



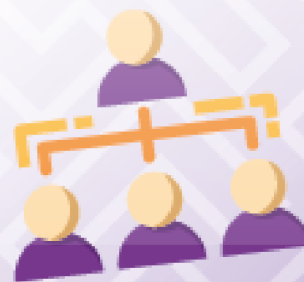
Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

ISTITUTO COMPRENSIVO G. MAZZINI

AQIC84700G

Triennio di riferimento: 2025 - 2028

ISTITUTO COMPRENSIVO - "G. MAZZINI"-L'AQUILA
Prot. 0000192 del 12/01/2026
IV-1 (Uscita)



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ISTITUTO COMPRENSIVO G. MAZZINI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **09/01/2026** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **111** del **09/01/2026** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **09/01/2026** con delibera n. 81*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 12** Aspetti generali
- 15** Priorità desunte dal RAV
- 17** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 19** Piano di miglioramento
- 36** Principali elementi di innovazione
- 39** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 50** Aspetti generali
- 113** Curricolo di Istituto
- 116** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 125** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 127** Moduli di orientamento formativo
- 130** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 178** Attività previste in relazione al PNSD
- 186** Valutazione degli apprendimenti
- 189** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 197** Aspetti generali
- 198** Modello organizzativo
- 225** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 227** Reti e Convenzioni attivate
- 238** Piano di formazione del personale docente
- 254** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo "Giuseppe Mazzini" dell'Aquila è stato costituito il 1° settembre 2020 a seguito del dimensionamento della rete scolastica ed è formato da 9 plessi ubicati in 7 edifici nella zona ovest della città. Esso persegue il proprio percorso identitario nel rispetto delle singole identità culturali e metodologiche appartenenti a ciascun ordine di scuola. Dal sisma del 2009 le aule e gli uffici amministrativi sono ospitati in un MUSP in Via Salaria Antica Est - Località Boschetto di Pile.

I plessi appartenenti ai 3 ordini di scuola, sono così suddivisi:

- Scuola Secondaria di Primo Grado "G. Mazzini"
- Scuola Primaria di Pile
- Scuola Primaria "Giovanni XXIII"
- Scuola Primaria "Santa Barbara"
- Scuola dell'Infanzia "Pile 1° Maggio"
- Scuola dell'Infanzia Pile "Piletto"
- Scuola dell'Infanzia "Giovanni XXIII"
- Scuola dell'Infanzia "Santa Barbara"
- Scuola dell'Infanzia "San Sisto" a Metodo differenziato Montessori

L'Istituto riunisce le Scuole dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado, al fine di realizzare e arricchire il progetto formativo rivolto agli alunni e alle alunne dai 3 ai 14 anni. I tre gradi scolastici, nella loro specificità (orientamenti, programmi, orari, insegnanti), predispongono le basi necessarie per porre a sistema e raccordare gli esiti di apprendimento attesi, gli interventi metodologici e didattici e i modelli organizzativi, al fine di offrire un fondamentale contributo alla crescita umana e civile di ciascun allievo e ciascuna allieva. Esso:

- o realizza percorsi significativi per un'efficace continuità educativa fra i tre ordini di scuola, agevolando il passaggio da un livello scolastico all'altro;
- o individua le tappe e i traguardi essenziali nel percorso formativo continuo da 3 a 14 anni secondo standard fissati a livello nazionale ed europeo;
- o assicura la continuità formativa attraverso la verifica periodica e sistematica dei progressi di ogni singolo alunno;
- o promuove un apprendimento significativo, valorizzando le potenzialità dei ragazzi, nel rispetto dello stile cognitivo di ciascuno;



- o interviene in tempo utile di fronte ad eventuali difficoltà degli alunni;
- o garantisce la scuola dell'inclusione.

Le scuole dell'Istituto Comprensivo fanno riferimento ad un unico Dirigente, un'unica Segreteria, un unico Consiglio di Istituto, un Collegio dei Docenti unitario ed esprimono un Piano dell'Offerta Formativa condiviso. Nonostante siano passati molti anni dal sisma del 6 aprile 2009, la maggior parte dei plessi è tuttora ubicata in M.U.S.P. (Modulo ad uso scolastico provvisorio). Nel prossimo triennio è prevista la riconsegna da parte dell'ente di alcune scuole ricostruite (il plesso di Santa Barbara e la Scuola secondaria di I grado "G. Mazzini")

La scuola dell'Infanzia San Sisto è l'unica realtà statale Montessori in Abruzzo riconosciuta dall'Opera Nazionale Montessori. Al fine di garantire un percorso che accompagni gli allievi nella loro crescita e che espleti l'importanza della continuità in ambito scolastico, il nostro Istituto, a partire dall'anno scolastico 2022/23 ha attivato la costituzione di una classe della scuola primaria a ispirazione Montessoriana presso la scuola primaria Giovanni XXIII.

TERRITORIO

Opportunità

L'opportunità strategica dell'Istituto risiede nel dinamismo del capitale sociale territoriale, inteso come la rete di relazioni consolidate con attori di alto profilo scientifico e culturale (Università, Laboratori Nazionali del Gran Sasso, Enti Locali). Tali stakeholder costituiscono una risorsa fondamentale per supportare la scuola nelle proprie finalità istituzionali, offrendo competenze e spazi per una didattica innovativa e per percorsi di orientamento specialistico. La collocazione in un'area in fase di profonda trasformazione urbanistica e sociale ha favorito la nascita di un tessuto associazionistico resiliente, con il quale la scuola coopera per attivare progetti di cittadinanza attiva e inclusione. Questa spiccata attitudine alla cooperazione territoriale permette all'Istituto di partecipare con successo a bandi regionali e nazionali, trasformando le sfide del contesto in occasioni di arricchimento dell'offerta formativa e di potenziamento delle dotazioni tecnologiche dei plessi.

Vincoli:

Il principale vincolo operativo e' rappresentato dalla fragilità socio-economica locale: il tasso di disoccupazione provinciale dell'8,5% (dato 2024) supera la media regionale, segnalando un tessuto produttivo che non ha ancora completato il consolidamento post-sisma. Tale debolezza strutturale



limita fortemente la possibilità di attivare partnership finanziarie o sponsorizzazioni con soggetti privati, costringendo la scuola a un impegno oneroso nella ricerca di finanziamenti esterni per garantire la sostenibilità dei progetti. Sul fronte sociale, la discontinuità lavorativa del bacino d'utenza e il tasso di immigrazione al 6,8% impongono una gestione oculata dei contributi volontari, per evitare che le difficoltà economiche delle famiglie si traducano in una limitazione dell'equità d'accesso. Inoltre, la dispersione dei poli abitativi e la complessa configurazione urbanistica territoriale rappresentano un ostacolo logistico per l'utenza nel raggiungimento dei plessi, richiedendo uno sforzo supplementare di coordinamento con i servizi di trasporto per contrastare il rischio di marginalizzazione e prevenire fenomeni di dispersione scolastica.

POPOLAZIONE SCOLASTICA

Opportunità

L'Istituto Comprensivo G. Mazzini gode di una popolazione scolastica numericamente solida che, in tutti gli ordini di scuola, supera costantemente le medie provinciali e regionali di riferimento. Il contesto socio-economico e culturale rappresenta una risorsa strategica: l'indice ESCS mediano si attesta complessivamente su livelli Medio-Alti/Alti, riflettendo un background familiare che funge da stimolo positivo per l'apprendimento. Un'opportunità cruciale emerge nella scuola secondaria di I grado, che agisce come vero motore di coesione sociale: a differenza della primaria, la variabilità dell'indice ESCS "dentro le classi" è elevata (92,16%). Questo indica che le classi medie sono eterogenee e bilanciate, favorendo l'integrazione e il confronto tra studenti provenienti da contesti differenti. Infine, la significativa presenza di alunni con cittadinanza non italiana, richiede un'analisi che ne riconosca la natura ambivalente; sotto il profilo delle opportunità, tale presenza rappresenta la base per la creazione di un ambiente di apprendimento multiculturale. In questo contesto, la diversità diventa un elemento quotidiano che sviluppa in tutti gli alunni competenze interculturali, empatia e flessibilità cognitiva, preparando gli studenti a interagire in contesti sociali ed economici globalizzati e complessi.

Vincoli

Il vincolo più critico è la forte polarizzazione socio-culturale nella scuola primaria, dove la variabilità dell'indice ESCS tra le classi raggiunge il 99,46%. Questo dato, superiore alla media nazionale del 91,10%, indica che le classi quinte sono "isole" omogenee al proprio interno ma profondamente distanti tra loro. Il fenomeno è alimentato dalla residenzialità, che trasforma le classi in "fotocopie" sociali dei quartieri, e dalle scelte delle famiglie sui modelli orari (tempo pieno vs modulare), che catalizzano utenze con bisogni simili limitando la mescolanza sociale. Ulteriori vincoli derivano dal



calo demografico e dall'elevata incidenza di studenti con disabilità nella scuola dell'infanzia, valore più che doppio rispetto alle medie nazionale e provinciale che richiede una complessa e accurata gestione delle risorse professionali e dei modelli organizzativi. Infine, la ricchezza interculturale introduce complessità didattica: la necessità di calibrare l'insegnamento su livelli linguistici eterogenei (specie per gli alunni NAI) impone ai docenti un costante sforzo di personalizzazione e l'adozione di strategie specifiche. Tale dinamica, se non supportata da risorse adeguate, rischia di rallentare la programmazione e richiede un monitoraggio attento affinché la complessità del contesto non ostacoli il raggiungimento dei traguardi formativi.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

Opportunità

L'Istituto dispone di una dotazione strutturale e tecnologica di buon livello, che rappresenta la principale opportunità per l'innovazione didattica. La presenza di LIM o schermi interattivi nel 71,4% delle classi e la disponibilità di laboratori specialistici (scientifici e linguistici) permettono di diversificare l'offerta formativa, rendendola più laboratoriale e inclusiva. Un'opportunità strategica è costituita dalla capacità dell'Istituto di intercettare risorse economiche differenziate: l'integrazione tra fondi statali e finanziamenti da Enti Locali garantisce il mantenimento di servizi essenziali come il trasporto scolastico. Inoltre, la dotazione di sussidi tecnologici specifici per la disabilità sensoriale e motoria (superiore alla media in alcuni segmenti) posiziona la scuola come un polo inclusivo, capace di rispondere efficacemente alle esigenze di studenti con bisogni educativi speciali, elevando la qualità complessiva del servizio educativo.

Vincoli

Il vincolo principale è rappresentato dalla dipendenza da fonti di finanziamento variabili; ciò restringe il margine di manovra per l'acquisto di materiali didattici extra-strutturati o per il rinnovo rapido degli arredi nella scuola dell'infanzia. Sebbene le dotazioni tecnologiche siano buone, esiste un gap nel numero di dispositivi mobili per studenti, che vincola la flessibilità organizzativa negli spazi diversi dalle aule. Inoltre, la gestione e la manutenzione degli edifici, condizionate dai tempi e dalle risorse degli Enti Locali, possono rappresentare un limite alla piena fruibilità di palestre e laboratori. Infine, l'eterogeneità nello stato di conservazione dei materiali didattici richiede un costante sforzo di bilancio per garantire che giocattoli e sussidi siano sempre sicuri e aggiornati, evitando l'obsolescenza delle attrezzature informatiche presenti.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

ISTITUTO COMPRENSIVO G. MAZZINI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	AQIC84700G
Indirizzo	VIA SALARIA ANTICA EST L'AQUILA 67100 L'AQUILA
Telefono	086222071
Email	AQIC84700G@istruzione.it
Pec	AQIC84700G@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://www.icmazzini.edu.it/

Plessi

L'AQUILA PILE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	AQAA84701C
Indirizzo	VIA SALARIA ANTICA EST QUART.PILE 67100 L'AQUILA

L'AQUILA - 'PILE I MAGGIO' (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	AQAA84702D
Indirizzo	VIA SALARIA ANTICA EST QUART.PILE 67100 L'AQUILA



L'AQUILA (QUART. S. BARBARA) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	AQAA84703E
Indirizzo	VIA ANTICA ARISCHIA L'AQUILA S. BARBARA 67100 L'AQUILA

L'AQUILA S.SISTO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	AQAA84704G
Indirizzo	VIA DELLA FONTE 3 QUART.S.SISTO 67100 L'AQUILA

SCUOLA INFANZIA GIOVANNI XXIII (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	AQAA84705L
Indirizzo	S.S. 80 L'AQUILA 67100 L'AQUILA

SCUOLA VIALE GIOVANNI XXIII (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	AQEE84701N
Indirizzo	L'AQUILA 67100 L'AQUILA
Numero Classi	25
Totale Alunni	95

PILE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	AQEE84702P
Indirizzo	VIA SALARIA ANTICA EST 27/C LOC. PILE 67100



	L'AQUILA
Numero Classi	14
Totale Alunni	240

S.BARBARA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	AQEE84703Q
Indirizzo	VIA ANTICA ARISCHIA QUART.S.BARBARA 67100 L'AQUILA
Numero Classi	5
Totale Alunni	65

S.SISTO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	AQEE84704R
Indirizzo	VIA ANTICA ARISCHIA MUSP QUART.S.SISTO 67100 L'AQUILA
Numero Classi	1
Totale Alunni	16

SCUOLA MEDIA G.MAZZINI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	AQMM84701L
Indirizzo	VIA SALARIA ANTICA EST - 67100 L'AQUILA
Numero Classi	18
Totale Alunni	311



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Informatica	3
	Lingue	1
Biblioteche	Classica	3
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	20
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	3
	PC e Tablet presenti in altre aule	30

Approfondimento

Più dettagliatamente, il nostro Istituto è dotato di:

- Laboratorio di informatica con 19 pc, LIM, pc docente e collegamento a internet nel plesso della secondaria di primo grado Mazzini
- Dotazioni ex Digital classroom con tablet collegati in rete, una eboard e una stampante relativi al progetto 'Smart Future' promosso dalla Samsung nel plesso della secondaria di primo grado



Mazzini

- Dotazioni ex Aula 3.0 con e-board, stampante 3D e arredo modulare con banchi trapezoidali per formare gruppi di lavoro e colonnina di ricarica e stivaggio per Tablet nel plesso della secondaria di primo grado Mazzini
- 20 aule scolastiche tutte con pc e LIM nel plesso della secondaria di primo grado Mazzini
- Tablet e notebook per il comodato d'uso
- Laboratorio di informatica con 10 notebook e collegamento a internet nel plesso della primaria di Pile
- Laboratorio mobile con 24 tablet nel plesso della primaria di Pile
- Aula 3.0 con 30 tablet, LIM e pc nel plesso della primaria di Pile
- Aula multimediale con 15 pc nel plesso della primaria di Pile
- Laboratorio di informatica con 16 pc e collegamento a internet nel plesso della primaria Giovanni XXIII
- Aula multimediale nel plesso della primaria Giovanni XXIII
- Laboratorio di informatica in allestimento nel plesso della primaria Santa Barbara
- LIM nei plessi della primaria di Pile, della primaria Giovanni XXIII e della primaria Santa Barbara
- Proiettore nel plesso dell'infanzia San Sisto a metodo Montessori
- 1 Pc con collegamento a internet nel plesso dell'infanzia 1° Maggio di Pile
- 2 postazioni KidSmart nel plesso dell'infanzia Giovanni XXIII
- 2 postazioni KidSmart nel plesso dell'infanzia 1° Maggio di Pile
- 1 postazione KidSmart nel plesso dell'infanzia di Pile "Piletto"
- 4 biblioteche con pc (e 2 anche con LIM) nei plessi della secondaria di primo grado Mazzini, della primaria di Pile, della primaria Giovanni XXIII
- 5 biblioteche senza pc nei plessi della primaria Giovanni XXIII, dell'infanzia Giovanni XXIII, dell'infanzia di Pile "Piletto", dell'infanzia di Pile "1° Maggio", della primaria Santa Barbara
- Aula di musica nel plesso della secondaria di primo grado Mazzini
- Laboratorio di scienze nel plesso della primaria Giovanni XXIII e strumentazione per laboratorio da allestire nel plesso della secondaria di primo grado Mazzini
- Aula Magna nel plesso della primaria di Pile
- Laboratori di arte/disegno nei plessi della primaria Giovanni XXIII, dell'infanzia Giovanni XXIII, dell'infanzia di Pile "Piletto", dell'infanzia San Sisto a metodo Montessori
- Palestre moderne e attrezzate nei plessi nel plesso della secondaria di primo grado Mazzini, della primaria Giovanni XXIII, della primaria di Pile, dell'infanzia Santa Barbara
- Spazi all'aperto per attività sportive e didattiche nei plessi della primaria di Pile, dell'infanzia San Sisto a metodo Montessori



- Servizio mensa, Scuolabus e Trasporto alunni disabili

Alcuni plessi dell'Istituto si avvalgono dunque di una buona dotazione informatica, mentre in altri c'è necessità di attivare spazi multimediali ulteriori e di potenziare il collegamento a internet, per cui, grazie ai finanziamenti europei e regionali, si sta provvedendo ad un aggiornamento e integrazione della strumentazione tecnologica.

Grazie al Progetto N.RDO 2332823 PON FESR 10.8.1.A6-FSC-AB-2018-109 "Tecnologia a quattro ruote: postazioni mobili per le STEM" il plesso della secondaria di primo grado Mazzini ha incrementato le proprie risorse con:

- 1 Scanner Piano CZUR ET18 PRO
- 1 DRONE DJI MAVIC 2 ZOOM
- 1 Videocamera 360° Samsung Gear
- 2 Monitor Interattivi Dabliu Touch E6 65"
- 2 Software Oktopus 1+5 Qwizdom per monitor interattivi
- 2 carrelli mobili per monitor
- 1 Datalogger Labdisc Genici
- 1 Set LEGO EDUCATION WEDO 2.0 per 24 alunni

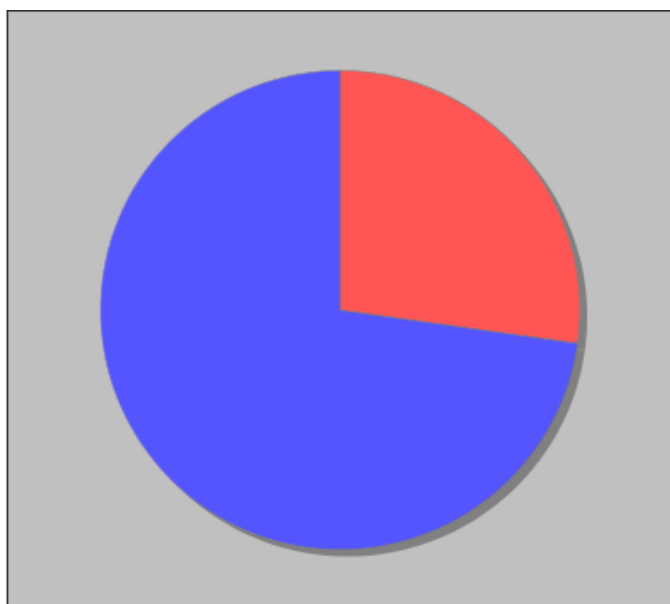


Risorse professionali

Docenti	130
Personale ATA	32

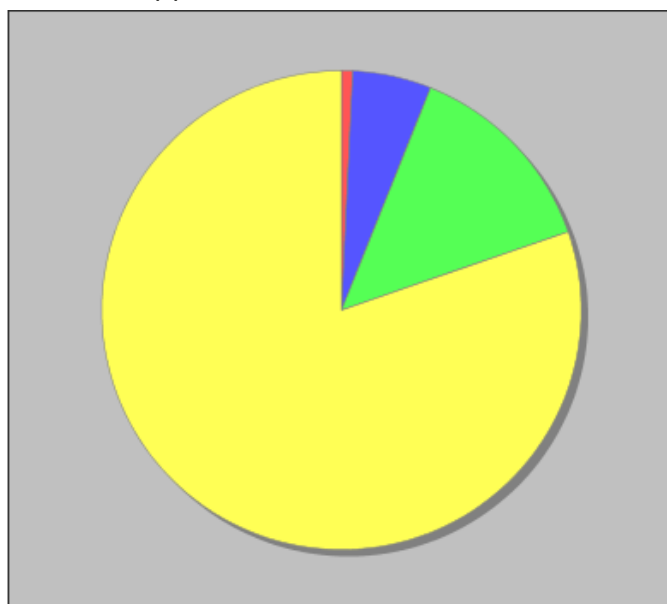
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 49
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 131

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 1
- Da 2 a 3 anni - 7
- Da 4 a 5 anni - 18
- Più di 5 anni - 106



Aspetti generali

I contenuti del presente PTOF sono sviluppati sulla base di due istanze fondamentali che orientano l'intera pianificazione e l'orizzonte progettuale, in riferimento a quanto indicato nell'Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico (pubblicato sul sito d'Istituto):

- la VISION, ossia le finalità strategiche che costituiscono gli elementi identitari della nostra scuola;
- la MISSION, ossia i modelli organizzativi strategici per l'attuazione della vision.

La Vision e la Mission fanno riferimento ai bisogni formativi espressi dal territorio e guidano i percorsi di miglioramento da attivare, tenendo conto anche di una realtà che vede la nostra scuola come una comunità che sta creando la propria identità, nel rispetto delle peculiarità dei singoli plessi che formano l'Istituto. Proprio al fine di costruire un'identità ben definita, il nostro Istituto ha fortemente voluto e solidamente lavorato affinché gli alunni stessi, guidati dagli insegnanti dei tre ordini di scuola, realizzassero un Logo che potesse davvero rappresentare la nostra Vision e la nostra Mission. Ciò che ne è scaturito è un simbolo bello e significativo che rappresenta, con un effetto "Matrioska" metafora di inclusione e continuità, tre casette colorate con tetti simili a frecce che puntano verso l'alto. E la nostra scuola è proprio questo:

- una "casa" che accoglie e protegge,
- un Istituto che accompagna nel percorso di crescita attraverso i tre ordini di scuola,
- un ambiente vivace e colorato in cui ognuno può essere se stesso e in cui si lavora per il successo formativo di tutti, con lo sguardo sempre rivolto verso l'alto, verso il futuro e oltre.

VISION

Istituto Comprensivo "Giuseppe Mazzini":

- I come Ispirazione, Innovazione, Inclusione
- C come Collaborazione, Condivisione, Cultura
- G come Gioia, Gioco, Gioventù
- M come Motivazione, Merito, Maturazione

Lavoriamo alla costruzione di una scuola aperta, che sia garanzia di crescita, sviluppo, accoglienza e



difesa dei diritti e delle pari opportunità. Una scuola nella quale, con il dialogo e con il pensiero critico, si coltiva l'umanità e si valorizza l'individuo, in un percorso in cui lo studio, la conoscenza, i linguaggi, gli stili di apprendimento, il rapporto col territorio e la passione di insegnanti capaci "di essere e di esserci", veicolano un sistema valoriale che ispiri e assicuri una crescita armonica e corale, per tutti e per ciascuno.

MISSION

Per "essere ed esserci", progettiamo percorsi di insegnamento-apprendimento generatori di passione e entusiasmo, all'interno di una scuola che vuole collocarsi come luogo primario di formazione e crescita sul territorio e per il territorio, in un'ottica di condivisione e collaborazione, al fine di favorire i processi di sviluppo dell'autonomia, la conquista consapevole di traguardi sempre nuovi, l'acquisizione di competenze personalizzate ma sempre aperte ai principi della cittadinanza attiva e le capacità di orientamento, per donare serenità alle scelte di tutti e di ognuno, nell'ambito di attività educative, formative e organizzative, che tengono conto delle peculiarità sia del singolo che dell'intera comunità.

Per rendere concreti questi valori, l'Istituto ha scelto di evolvere verso una cultura del monitoraggio sistematico e della standardizzazione delle buone pratiche, privilegiando una governance dei processi basata sulla previsione e sulla stabilità metodologica. Questa evoluzione si articola su tre direttrici fondamentali che trasformano la nostra visione in obiettivi misurabili. La prima direttrice riguarda la Scuola dell'Infanzia e mira a passare dalla prestazione allo stupore: a fronte di un'eccellenza nelle aree relazionali, si è rilevata l'opportunità di sollecitare maggiormente la curiosità spontanea e la cittadinanza digitale, investendo in una didattica esperienziale e partecipativa supportata da schede uniche di osservazione che rendano il monitoraggio dello sviluppo globale omogeneo in tutti i plessi.

La seconda scelta strategica punta a sfidare il soffitto del merito, ovvero l'impegno nel trasformare la solida concentrazione di risultati nella fascia intermedia in eccellenze assolute. Per elevare la competenza alfabetica funzionale verso livelli avanzati, la scuola sposta il proprio baricentro verso il potenziamento dell'alto potenziale e dell'autonomia complessa, implementando un addendum per la valutazione d'Istituto e compiti di realtà interdisciplinari. Infine, l'equità viene assunta come valore di sistema per armonizzare gli esiti delle prove INVALSI. Per garantire che il successo formativo sia un traguardo strutturale dell'intero Istituto e non una variabile legata al contesto della singola classe, la strategia prevede il rafforzamento del coordinamento metodologico, l'introduzione di prove parallele e lo sviluppo di correzioni incrociate tra i dipartimenti, assicurando coerenza e uniformità dell'offerta formativa.



In sintesi, l'Istituto Mazzini intende trasformare la propria dotazione tecnologica e il proprio capitale umano in un ambiente di apprendimento dinamico e flessibile. La standardizzazione dei processi valutativi e l'innovazione dei linguaggi sono i mezzi attraverso cui vogliamo valorizzare il talento di ogni studente, assicurando che quella freccia rivolta verso l'alto, disegnata dai nostri ragazzi, diventi per ciascuno una traiettoria reale di crescita verso il futuro.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Rilancio dell'entusiasmo conoscitivo e strutturazione dei protocolli osservativi

Traguardo

Ridurre il divario della curiosità spontanea a 5 anni portandolo da -15 punti a 0 rispetto alla media nazionale

● Risultati scolastici

Priorità

Valorizzazione delle eccellenze e sviluppo della padronanza cognitiva complessa

Traguardo

Aumentare la quota di voti 9, 10 e Lode all'Esame di Stato, superando l'attuale concentrazione sul voto

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità



Equità degli esiti attraverso il coordinamento metodologico

Traguardo

Azzerare la variabilità Inglese Listening (V Primaria) (attualmente disallineata di 22 punti percentuali con la media nazionale) e la variabilità Matematica (III Secondaria) (attualmente disallineata di 37,3 punti percentuali con la media nazionale)



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Dallo stupore alla scoperta: rilancio della curiosità e alfabetizzazione digitale nell'Infanzia**

Questo percorso mira a superare la focalizzazione sui soli prerequisiti per i bambini di 5 anni, rinvigorendo la spinta motivazionale. Risponde alla necessità di rinvigorire la spinta motivazionale dei bambini, superando la focalizzazione esclusiva sui prerequisiti cognitivi. L'azione si fonda sull'allestimento di Atelier Esperienziali, finalizzati alla riconfigurazione degli spazi scolastici in ambienti flessibili e dinamici. Questo cambiamento strutturale è la condizione necessaria per il passaggio da una didattica frontale a una partecipativa, garantendo la creazione di almeno un ambiente laboratoriale per plesso. In questo scenario, si inseriscono i percorsi di alfabetizzazione digitale critica, progettati per orientare i bambini nel mondo dei media con un approccio creativo, con l'obiettivo di elevare il tasso di orientamento dal 16% attuale verso soglie di consapevolezza superiori. Per dare scientificità al processo, l'Istituto adotta protocolli osservativi formalizzati: strumenti di analisi sistemica che permettono ai docenti di monitorare lo sviluppo globale in modo oggettivo. Tale approccio mira a annullare il divario della curiosità spontanea (attualmente a -15 punti rispetto alla media nazionale), integrando pienamente le attività di benessere psicofisico e cittadinanza attiva già avviate nei precedenti piani triennali.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

Priorità

Rilancio dell'entusiasmo conoscitivo e strutturazione dei protocolli osservativi



Traguardo

Ridurre il divario della curiosità spontanea a 5 anni portandolo da -15 punti a 0 rispetto alla media nazionale

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Definire nell'ambito del curricolo: - modelli comuni per la progettazione di una didattica esperienziale e partecipativa e percorsi di alfabetizzazione digitale (al fine di superare soprattutto con gli alunni di 5 anni la focalizzazione sui soli prerequisiti) - strumenti formalizzati per l'osservazione (per rendere l'oss. sistemica e condivisa)

○ **Ambiente di apprendimento**

Superare la rigidità dell'aula tradizione attraverso l'allestimento di atelier esperienziali

Attività prevista nel percorso: Allestimento di Atelier Esperienziali

Descrizione dell'attività	Allestimento di Atelier Esperienziali: Riconfigurazione degli spazi scolastici per superare la rigidità dell'aula tradizionale, creando ambienti flessibili e dinamici che favoriscano una didattica partecipativa
---------------------------	--



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2028
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni
	Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Fondi PON
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Insegnante referente
Risultati attesi	Risultato atteso 1: Superamento della rigidità dell'aula tradizionale attraverso la creazione di almeno un ambiente flessibile per plesso, favorendo il passaggio da una didattica frontale a una partecipativa e laboratoriale Risultato atteso 2: Consolidamento del benessere psicofisico dei bambini, rilevabile attraverso una maggiore partecipazione attiva e una riduzione degli episodi di disattenzione o passività durante le attività quotidiane.

Attività prevista nel percorso: Percorsi di Alfabetizzazione Digitale Critica

Descrizione dell'attività	Progettazione di moduli specifici per orientare i bambini nel mondo dei media, promuovendo un approccio creativo alle
---------------------------	---



	tecnologie fin dai primi anni per colmare il basso dato attuale di orientamento (16%).
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2028
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Fondi PON
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Animatore digitale in collaborazione con la funzione strumentale area 5
Risultati attesi	Risultato atteso 1: Incremento dell'orientamento dei bambini nel mondo dei media, portando il dato attuale dal 16% a una soglia di consapevolezza critica e creativa che favorisca lo sviluppo globale Risultato atteso 2: Consolidamento del pensiero computazionale e della creatività digitale attraverso l'uso attivo di strumenti tecnologici per la documentazione, il digital storytelling e la narrazione multimodale, promuovendo prime pratiche di cittadinanza consapevole nel rispetto dell'identità propria e altrui

Attività prevista nel percorso: Adozione di Protocolli Osservativi Formalizzati



Descrizione dell'attività	Sviluppo e utilizzo di strumenti di osservazione sistemica e condivisa tra i docenti per monitorare lo sviluppo globale del bambino e rendere l'analisi dei risultati di apprendimento oggettiva e non auto-indulgente.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2028
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Fondi PON
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Funzione strumentale area 1
Risultati attesi	Risultato atteso 1: Riduzione del divario della curiosità spontanea a 5 anni, portandolo dall'attuale -15 punti a 0 rispetto alla media nazionale, grazie a un'osservazione sistematica e non auto-indulgente dello sviluppo del bambino Risultato atteso 2: Istituzionalizzazione di una prassi di monitoraggio condivisa tra i docenti che permetta di raccordare i percorsi dell'Infanzia con la Primaria, garantendo una continuità educativa basata su dati oggettivi. Risultato atteso 3: Specializzazione dei docenti nell'autovalutazione delle performance, trasformando l'osservazione in uno strumento di miglioramento continuo della qualità dell'insegnamento

● **Percorso n° 2: Oltre l'ordinario: officina per la**



padronanza complessa e la valorizzazione dell'eccellenza

L'obiettivo è trasformare il successo formativo di base in eccellenza reale, superando l'appiattimento dei voti d'esame. Il cuore del percorso risiede nell'integrazione di laboratori di scrittura argomentativa e problem solving, volti a traghettare gli studenti verso una padronanza cognitiva complessa. Questa azione si connette direttamente alla valorizzazione delle eccellenze, precedentemente frammentata e ora resa sistematica attraverso la pianificazione di UDA interdisciplinari e compiti di realtà. Tali attività sono specificamente pensate per sollecitare gli alunni con alte potenzialità, puntando a incrementare la quota di voti di fascia alta (9, 10 e Lode) all'Esame di Stato, attualmente compressi sul voto "8". Per supportare questo innalzamento dei profili, viene messa a sistema una revisione dei criteri valutativi (Addendum per la Valutazione). Questo strumento armonizza le valutazioni interne con i livelli d'eccellenza certificati dall'INVALSI (attualmente al 44,2% in Matematica), recuperando e potenziando la precedente attenzione alla didattica orientativa per permettere a ogni studente di identificare e spendere consapevolmente le proprie potenzialità.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Valorizzazione delle eccellenze e sviluppo della padronanza cognitiva complessa

Traguardo

Aumentare la quota di voti 9, 10 e Lode all'Esame di Stato, superando l'attuale concentrazione sul voto

Obiettivi di processo legati del percorso



○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Integrare nella pianificazione curricolare specifiche unità di apprendimento per l'eccellenza e l'approfondimento critico progettando compiti di realtà interdisciplinari, laboratori di

○ **Inclusione e differenziazione**

Implementare azioni strutturate per il potenziamento degli alunni con particolari capacità superando la prevalenza del solo recupero e piena applicazione, interiorizzazione e messa a sistema dell'addendum per la valutazione

Attività prevista nel percorso: Laboratori di Scrittura Argomentativa e Problem Solving

Descrizione dell'attività	Integrazione nel curricolo di attività mirate a favorire il passaggio dalla semplice conoscenza procedurale a una padronanza cognitiva complessa e all'approfondimento critico.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2028
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Fondi PON



	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Insegnante referente del progetto
Risultati attesi	Risultato atteso 1: Innalzamento del profilo d'uscita degli studenti attraverso il passaggio dalla semplice conoscenza procedurale a una padronanza cognitiva complessa Risultato atteso 2: Potenziamento dei linguaggi specialistici e della capacità critica, con una riduzione della distanza tra la comprensione del testo e la produzione autonoma di argomentazioni strutturate. Risultato atteso 3: Aggiornamento disciplinare di alto livello per i docenti, volto ad acquisire metodologie didattiche d'avanguardia con ricaduta immediata e fruibile sulla gestione dei laboratori. Risultato atteso 4: Integrazione dell'Intelligenza Artificiale come supporto alla didattica, per personalizzare l'apprendimento e stimolare il pensiero critico, trasformando l'IA da strumento passivo a assistente per la padronanza complessa. Risultato atteso 5: Aggiornamento del Curricolo d'Istituto basato sulle "Nuove Indicazioni 2025", con l'elaborazione di prove di realtà che integrino le discipline STEM per valorizzare gli alti potenziali.

Attività prevista nel percorso: Pianificazione di UDA per l'Eccellenza



Descrizione dell'attività	Progettazione di Unità di Apprendimento interdisciplinari basate su compiti di realtà, specificamente pensate per valorizzare gli alunni con particolari capacità, superando la prevalenza delle sole attività di recupero.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2028
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Fondi PON
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Referente del progetto
Risultati attesi	Risultato atteso 1: Aumento della quota di voti 9, 10 e Lode all'Esame di Stato, superando l'attuale appiattimento sul voto "8" (che risulta superiore ai benchmark del +5,6%) Risultato atteso 2: Sviluppo di una maggiore consapevolezza orientativa (Didattica Orientativa): gli studenti identificano le proprie eccellenze e le collegano consapevolmente alle scelte del futuro percorso di studi. Risultato atteso 3: Piena operatività delle aree dipartimentali nella definizione di criteri omogenei per la valutazione delle prove d'eccellenza e dei compiti di realtà. Risultato atteso 4: Formazione e successivamente piena



operatività dei Referenti di Staff formati per il coordinamento delle azioni di miglioramento, garantendo che le strategie apprese nei percorsi di aggiornamento specialistico diventino prassi d'Istituto.

Attività prevista nel percorso: Messa a sistema dell'Addendum per la Valutazione

Descrizione dell'attività	Piena applicazione e interiorizzazione di criteri valutativi comuni per far emergere l'eccellenza "latente", allineando le valutazioni interne (attualmente più severe) con i risultati d'eccellenza certificati dall'INVALSI.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2028
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Fondi PON
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Funzione strumentale area 1



Risultati attesi

Risultato atteso 1: Superamento del "paradosso della severità", armonizzando i voti interni con i livelli di eccellenza rilevati dall'INVALSI (attualmente al 44,2% in matematica contro il 25,7% di voti eccellenti interni)

Risultato atteso 2: Maggiore trasparenza e partecipazione delle famiglie ai processi valutativi, riducendo il contenzioso e aumentando la fiducia nell'equità della valutazione d'Istituto.

Risultato atteso 3: Incentivazione dell'accreditamento su piattaforma S.O.F.I.A. tramite la formazione di "Formatori interni" capaci di diffondere le competenze valutative acquisite a tutto il corpo docente

● **Percorso n° 3: L'architettura dell'equità: coordinamento metodologico per azzerare le distanze tra le classi**

Il percorso risponde all'esigenza prioritaria di ridurre la variabilità degli esiti tra le diverse sezioni, garantendo a ogni studente pari opportunità e standard qualitativi omogenei. L'architettura del progetto prevede l'istituzionalizzazione di prove strutturate parallele e compiti di realtà condivisi, che fungono da monitoraggio diagnostico trimestrale per individuare tempestivamente eventuali sezioni in sofferenza. Parallelamente, l'implementazione di classi aperte e gruppi di livello permette di applicare una didattica flessibile ed inclusiva, finalizzata a "ricucire" le distanze metodologiche che determinano l'attuale variabilità interna (37,3 punti in Matematica). Questa azione integra le precedenti esperienze di didattica inclusiva e laboratori per l'integrazione, rendendoli però strutturali e non episodici. Il percorso si conclude con lo sviluppo di un modello di governance collaborativa delle buone pratiche, un sistema di documentazione che trasforma le strategie didattiche di successo in un patrimonio comune dell'Istituto. In questo modo, l'equità formativa non dipende più dal singolo docente, ma diventa una caratteristica intrinseca del sistema-scuola, garantendo la continuità del diritto all'apprendimento in ogni plesso.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Equità degli esiti attraverso il coordinamento metodologico

Traguardo

Azzerare la variabilità Inglese Listening (V Primaria) (attualmente disallineata di 22 punti percentuali con la media nazionale) e la variabilità Matematica (III Secondaria) (attualmente disallineata di 37,3 punti percentuali con la media nazionale)

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Introdurre prove strutturate parallele e/o compiti di realtà condivisi per un monitoraggio oggettivo e comparabile

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Attività prevista nel percorso: Istituzionalizzazione di Prove Strutturate Parallele



Descrizione dell'attività	Introduzione di verifiche comuni e compiti di realtà condivisi tra le diverse classi per garantire un monitoraggio diagnostico trimestrale oggettivo e comparabile.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2028
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Fondi PON
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Referente di progetto
Risultati attesi	Risultato atteso 1: Garanzia di un monitoraggio diagnostico trimestrale oggettivo e comparabile tra tutti i plessi, utilizzando i dati per individuare e supportare tempestivamente le sezioni in sofferenza. Risultato atteso 2: Allineamento della progettazione didattica per classi parallele, assicurando che ogni studente, indipendentemente dalla sezione, acceda agli stessi nuclei fondanti del sapere. Risultato atteso 3: Rafforzamento della governance collaborativa, attraverso la validazione collegiale degli strumenti



di verifica per garantire la scientificità del dato raccolto.

Attività prevista nel percorso: Attivazione di Classi Aperte e Gruppi di Livello

Descrizione dell'attività	Implementazione sistematica di una didattica flessibile per gruppi di livello, finalizzata a ridurre la variabilità interna (attualmente al 42,7% in matematica nella secondaria) e a "ricucire" le distanze tra le sezioni.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2028
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Fondi PON
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Referente di progetto
Risultati attesi	Risultato atteso 1: Riduzione drastica della variabilità interna tra le classi, attualmente disallineata rispetto alle medie nazionali (22 punti in Inglese Listening e 37,3 punti in Matematica), per riportarla entro una soglia fisiologica inferiore al 10%



Risultato atteso 2: Rafforzamento dell'inclusione reale, permettendo agli alunni con fragilità socio linguistiche o BES di lavorare in gruppi flessibili che valorizzino i loro ritmi di apprendimento senza isolarli.

Risultato atteso 3: Promozione del Peer-Learning tra docenti, incentivando lo scambio di strategie didattiche valide per la gestione della differenziazione e dei gruppi di livello.

Risultato atteso 4: Riduzione della conflittualità interna, misurabile attraverso l'applicazione di tecniche di mediazione e gestione dei conflitti apprese dal personale.

Attività prevista nel percorso: Modello di Governance Collaborativa delle Buone Pratiche

Descrizione dell'attività	Sviluppo di un sistema di documentazione e diffusione di strategie didattiche validate tra i plessi, per istituzionalizzare un'architettura metodologica comune che non dipenda dal singolo docente
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2028
Destinatari	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
	Territorio
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA



Studenti
Genitori
Consulenti esterni
Associazioni
Territorio

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Fondi PON

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Riduzione dei divari territoriali

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Responsabile

Responsabile di progetto

Risultato atteso 1: Istituzionalizzazione di un'architettura metodologica condivisa che renda il successo formativo un patrimonio dell'intero sistema-scuola, indipendentemente dal singolo docente o dal plesso di appartenenza

Risultato atteso 2: Creazione di una banca dati delle "Buone Pratiche di Cittadinanza" (Legalità, Solidarietà, Agenda 2030), rendendo i percorsi di educazione civica strutturali, ripetibili e misurabili nel tempo.

Risultati attesi

Risultato atteso 3: Consolidamento dell'Istituto come Learning Organization, orientata al Life Long Learning e capace di generare empowerment professionale attraverso la documentazione sistematica del proprio "saper fare".

Risultato atteso 4: Potenziamento dell'identità d'Istituto verso l'esterno, rendendo le pratiche di eccellenza comunicabili e riconoscibili dal territorio e dalle reti di scuole.

Risultato atteso 5: Consapevolezza strategica della comunità educante, misurabile con la partecipazione attiva del corpo



docente alla redazione del nuovo RAV 2025-28, utilizzando i dati raccolti durante il PdM come evidenze oggettive per l'autovalutazione futura



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

AVANGUARDIE EDUCATIVE

- FLIPPED CLASSROOM
- INTEGRAZIONE CDD / LIBRI DI TESTO (Legge 128/2013)
- AULE LABORATORIO DISCIPLINARI
- USO FLESSIBILE DEL TEMPO (EX - COMPATTAZIONE DEL CALENDARIO SCOLASTICO)
- SPAZIO FLESSIBILE (Aula 3.0)
- USO REGISTRO ELETTRONICO ARGO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA
- USO PIATTAFORMA G-SUITE PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA
- USO PIATTAFORMA GO-TO-MEETING PER INCONTRI ONLINE FINO A 250 UTENTI

AREE DI INNOVAZIONE

1. CONTENUTI E CURRICOLI (Strumenti didattici innovativi a sostegno della didattica, I nuovi ambienti di apprendimento, L'integrazione tra gli apprendimenti formali e non formali)
2. RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE (Strumenti di comunicazione, Rendicontazione sociale, Partecipazione a reti, Collaborazioni formalizzate con soggetti esterni)
3. SPAZI E INFRASTRUTTURE (Progettazione di spazi didattici innovativi, Integrazione delle TIC nella didattica)

ALTRE PROGETTUALITÀ

- PROGETTI PON/PN2021-2027/PNRR : L'Istituto partecipa attivamente alla progettazione di percorsi nell'ambito del Programma Nazionale Operativo/Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza al fine di attivare percorsi di alta qualità dal punto di vista didattico e formativo e di



incrementare le dotazioni tecnologiche e gli arredi per la realizzazione di innovativi spazi laboratoriali e la dotazione di strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM (Science, Technology, Engineering and Mathematics).

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Percorsi di Alfabetizzazione Digitale Critica

Laboratori di Scrittura Argomentativa e Problem Solving

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Modello di Governance Collaborativa delle Buone Pratiche

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Attuazione addendum sulla valutazione

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Pianificazione di UDA per l'Eccellenza



Percorsi curriculari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche

Percorso di personalizzazione per il riconoscimento degli studenti ad alto potenziale cognitivo

Progettazione di Unità di Apprendimento interdisciplinari basate su compiti di realtà, specificamente pensate per valorizzare gli alunni con particolari capacità, superando la prevalenza delle sole attività di recupero.

Destinatari

- Tutti i docenti

Metodologie

- Compiti autentici
- Didattica laboratoriale
- Problem solving
- Competenze non cognitive trasversali e Intelligenza emotiva

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Allestimento di Atelier Esperienziali

Laboratori innovativi (PNRR)



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: DIGITAL ACADEMY

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il titolo “Digital Academy” sta ad indicare una scuola nuova, di alto livello, una “Academy”, che si ripromette di accompagnare discenti e docenti in tutto il loro percorso: dalla formazione sulle competenze digitali di base all’innovazione che un pensiero digitale può produrre. Il progetto. Con il progetto della “Digital Academy” si vuole scardinare la dicotomia tra “cultura” e “tecnologia” iniziando a considerare quest’ultime come nuovi linguaggi. L’approccio sarà quello umanista, affinché i nuovi ambienti di apprendimento siano vissuti come luoghi di cultura e non solo come luoghi dove trovare strumenti. L’obiettivo sarà quello di migliorare gli apprendimenti degli studenti attraverso una maggiore consapevolezza del digitale e l’acquisizione di competenze nuove e fondamentali per il successo formativo e lavorativo. Gli ambienti saranno realizzati così da garantire pari opportunità agli alunni di tutte le scuole che compongono l’istituto. Saranno costruiti e adottati da team in grado di valorizzarne le peculiarità.

Importo del finanziamento



€ 178.464,91

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	22.0	0

● Progetto: PLAY STEM**Titolo avviso/decreto di riferimento**

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Potenziare l'apprendimento delle stem attraverso percorsi progetturali che stimolino il 'meravigliarsi' attraverso l'osservazione di 'meraviglie' è l'obiettivo di questo progetto che vedrà coinvolti anche esperti scientifici affinché i nuovi ambienti/spazi di apprendimento siano il più possibile vicini a reali laboratori di ricerca. A seconda dell'età degli alunni si costituiranno ambienti e spazi dedicati destinati a gestire: 1) progettazione e stampa 3D: per riprodurre le mmraviglie osservate. 2) microscopia e IBSE: per studiare l'infinitamente piccolo ed effettuare indagini scientifiche 3) macroscopia: per avviare allo studio dell'astronomina 4) realtà aumentata: per immergersi nelle meraviglie del mondo anche restando a scuola 5) robotica educativa. Ciò che si andrà ad acquisitare in alcuni casi integrerà e potenzierà quanto già in dotazione della scuola ed in altri caso consentirà di mettere appunti nuovi e stimolanti laboratori da utilizzare all'occorrenza ma anche a rotazione durante specifici periodi dell'anno. Tutti gli ambienti dedicati saranno facilmente riconoscibili e di ispirazione per gli alunni in



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

quanto sarà curata anche la tinteggiatura delle pareti, la cartellonistica e la segnaletica. Prioritariamente beneficeranno dei nuovi ambienti le 6 classi III dell'unica scuola media, 3 classi IV e 3 classi V dei tre plessi della scuole primarie dell'Istituto

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

02/10/2023

Data fine prevista

20/06/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola,



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	20

● Progetto: DIGITAL TRANSITION



Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

La formazione professionale innovativa di tutti gli operatori della scuola rappresenta per l'Istituto il fattore essenziale per promuovere la qualità di un sistema scolastico capace di affrontare le sfide che impone il cambiamento. Le azioni da realizzare sono consequenziali a quanto previsto con la linea di investimento 3.2 "SCUOLA 4.0" che si sta attuando con la fornitura dei seguenti ambienti digitali: laboratorio delle STEM, curriculum digitale, laboratorio di ambito UMANISTICO (Language, Editing Video, History), laboratorio MUSICALE, laboratorio IMMERSIVE e strumenti per l'INCLUSIONE. La tecnologia rinnovata e disponibile nelle classi e nei laboratori richiede operatori consapevoli in grado di utilizzarla sia in ambito didattico che amministrativo, il tutto in ottemperanza delle competenze digitali Digomp2.2 e DigCompEdu; pertanto il progetto prevede la formazione sia del personale Docente che del personale ATA. Nello specifico, per il PERSONALE DOCENTE le azioni formative sono volte a sviluppare metodologie didattiche, applicazioni e strumenti digitali per poter acquisire le competenze necessarie a coinvolgere e motivare gli studenti nell'apprendimento significativo e personalizzato (ovvero rendere autonomo l'alunno nei propri percorsi conoscitivi, portandolo a sviluppare la capacità di problem solving e del pensiero critico). Per il PERSONALE ATA le azioni del progetto mirano ad implementare le competenze di utilizzo e gestione delle piattaforme digitali della transizione nonché quelle per la gestione delle procedure organizzative documentali, contabili e finanziarie. Il progetto prevede l'erogazione delle azioni formative in modalità IBRIDA all'interno delle sei aree declinate nel Digital Competence Framework for Educators con attenzione anche alle relative sottocompetenze. In considerazione dei nuovi ambienti digitali di cui l'Istituto si è dotato in base a scelte/bisogni già manifestati saranno realizzate più azioni modulari: 1. PERCORSI DI FORMAZIONE SULLA TRANSIZIONE DIGITALE (per 15 partecipanti a edizione) 1.1 DOCENTI: robotica, coding e pensiero computazionale, STEM e tinkering, AI (utilizzo etico e responsabile nella pratica didattica nel rispetto dei quadri di riferimento europei), cybersicurezza (utilizzo sicuro della rete internet e prevenzione del cyberbullismo), inclusive education, metaverso (realtà aumentata/virtuale); 1.2 ATA (Uffici): digitalizzazione del ciclo di vita appalti pubblici e pratica, competenze ICDL avanzate; 1.3 ATA (Collaboratori): certificazione internazionale di alfabetizzazione digitale; 2. LABORATORI DI FORMAZIONE SUL CAMPO (per 5 partecipanti a edizione) Sperimentazione in campo sulle



STEAM, sull'innovazione e sui nuovi laboratori; aggiornamento del curriculum scolastico per il potenziamento delle competenze digitali e della valutazione attraverso nuove tecnologie; 3. COMUNITA' DI PRATICHE Si individua come promotori del cambiamento un team interno all'Istituto così composto: Dirigente DSGA 4 docenti (Pionieri in didattica innovativa secondo gli standard di AVANGUARDIE EDUCATIVE) 2 ATA ed 1 collaboratore. Queste figure avranno il compito di "pionieristico" di traghettare l'Istituto verso una didattica innovativa secondo gli standards di Avanguardie Educative attraverso tipologie di attività ammissibili in relazione al progetto formativo, in coerenza con quanto previsto dalla linea di investimento del PNRR e compatibilmente con gli obiettivi del PTOF. Que

Importo del finanziamento

€ 72.544,73

Data inizio prevista

03/06/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	90.0	0

Approfondimento

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE ALLE 35 AZIONI DEL PIANO NAZIONALE SCUOLA
DIGITALE (PNSD)



Il MIUR, ai sensi dell'art. 1 comma 56 della legge 107/2015, ha presentato, in data 27/10/2015 (D. M. 851), il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), che ha come obiettivo innovare il sistema scolastico adeguandolo alle richieste dell'era digitale.

La grave situazione pandemica ha poi spinto il MIUR ad attivare la Didattica a Distanza trasformandola, poi, in DDI (Didattica Digitale Integrata) che non è più una modalità "d'emergenza", ma uno strumento utile per facilitare gli apprendimenti curricolari e lo sviluppo cognitivo.

Il PNSD nasce dunque da un'idea rinnovata di scuola dove si ampliano gli spazi per l'apprendimento e si sviluppano le competenze per la vita.

Non cambiano gli obiettivi del sistema educativo, ma sono invece rimodulati i contenuti e le modalità per raggiungerli, per rispondere alle sfide di un mondo in rapido e continuo cambiamento.

Come specificato nel documento del MIUR, "le tecnologie diventano abilitanti, quotidiane, ordinarie, al servizio dell'attività scolastica". Gli obiettivi del sistema educativo non cambiano, ma vengono aggiornati e raggiunti attraverso uno sforzo collettivo che investa sia l'ambito tecnologico, epistemologico, metodologico-didattico e amministrativo, sia i mondi con cui la scuola interagisce e costruisce esperienze importanti. Tale cambiamento, ovviamente, non può prescindere da un'adeguata formazione che dovrà basarsi, nello specifico, sull'innovazione didattica e promuovere nuovi paradigmi educativi, in cui le tecnologie digitali siano strumenti per la progettazione operativa di attività che facilitino, favoriscano e promuovano la costruzione di conoscenze piuttosto che trasmetterle.

OBIETTIVI:

- Favorire il processo di digitalizzazione della scuola
 - Diffondere le politiche relative all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al PNSD
 - Sviluppare percorsi multidisciplinari attraverso l'utilizzo e



l'applicazione di competenze relative all'utilizzo delle nuove tecnologie

- Utilizzare in modo concreto e sistematico la strumentazione tecnologica in dotazione e sensibilizzare docenti e studenti alla pratica del coding e del pensiero computazionale
- Educare ad un uso consapevole del web e delle tecnologie digitali
- Promuovere lo sviluppo del pensiero logico, dello spirito creativo e delle competenze informatiche di base

La nomina dell'ANIMATORE DIGITALE (Azione #28) e la sua formazione specifica, come previsto dalla normativa, servirà per:

- Progettare soluzioni innovative e sostenibili da diffondere all'interno della scuola per venire incontro ai bisogni relativi alla didattica, agli aspetti organizzativi e gestionali e alla dematerializzazione
- Coinvolgere tutta la comunità scolastica (famiglie e alunni) sui temi del PNSD
- Predisporre un adeguato piano di formazione per il personale docente e ATA.

AZIONI PER IL TRIENNIO 22-25

- SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (Azione #4): Utilizzo consapevole ed efficiente delle dotazioni tecnologiche (aule di informatica, aule multimediali, laboratori mobili, pc, tablet, stampanti e stampante 3D) ed incremento della strumentazione in tutti i plessi dell'istituto al fine di favorire lo sviluppo delle competenze digitali, del pensiero computazionale e dell'uso critico e consapevole delle piattaforme digitali.



- DIGITAL WORKSHOP (Azione #25): Il progetto “Digital Workshop” nasce dall’esigenza di una formazione dei docenti all’utilizzo della strumentazione digitale che è stata o è in via di acquisizione da parte del nostro Istituto. Il progetto si articolerà in moduli, che potranno essere scelti anche singolarmente da parte degli insegnanti. Gli aspetti tematici di questi workshop, prettamente pratici, riguarderanno l’innovazione tecnologica per la didattica con la metodologia collaborativi e laboratoriale, dove verranno messi in risalto il lavoro del singolo e la collaborazione con gli altri docenti, per acquisire conoscenze e competenze in modo semplice. Un’aula che, attraverso l’evoluzione dei suoi spazi, viene ripensata con un’architettura in grado di sfruttare a pieno le potenzialità comunicative, didattiche e sociali offerte dall’innovazione tecnologica dando nuova centralità a insegnanti e studenti; attraverso il “Digital Workshop” saranno presentate le nuove classi aumentate digitalmente e modulabile negli spazi per il lavoro di gruppo e fortemente high-tech con la presenza di Touch Panel, armadio mobile dotato di tablet, document camera, scanner mouse, il tutto collegato in rete.
- SPAZI E STRUMENTI DIGITALI PER LE STEM (Science, Technology, Engineering and Mathematics) (Azione #7): Risposta a bandi del MIUR, PON ed Enti del Territorio per acquisire strumentazioni atte a realizzare spazi laboratoriali e a incrementare le dotazioni d’Istituto per creare una scuola sempre più aperta alle esigenze del territorio e in linea con l’evoluzione della didattica.
- FIBRA, CABLAGGIO E CONNETTIVITÀ (Azioni #1, #2, #3): Potenziamento dell’accesso ad internet in tutti i plessi dell’Istituto.



- FORMAZIONE ALUNNI: Corsi di alfabetizzazione informatica e certificazione delle competenze in collaborazione con EIPASS (Azione #14) e sviluppo del pensiero logico-computazionale nella scuola primaria (Azione #17)
- SVILUPPO DI AZIONI DIDATTICHE PER L'EDUCAZIONE AI MEDIA E ALLA CITTADINANZA DIGITALE (Azione #14) formando gli alunni sulla base di una didattica per competenze e compiti di realtà.
- ATTIVAZIONE PROTOCOLLI DI RETE: Creazione e partecipazione a reti tra enti, scuole, associazioni e aziende per il sostegno e l'implementazione del processodi innovazione tecnologica nelle scuole.
-
- CORSI PER L'UTILIZZO DELLA STRUMENTAZIONE A DISPOSIZIONE DELL'ISTITUTO (Azione #14): Apprendimenti relativi all'uso efficace e consapevole di un drone, di webcam, di stampante 3D e di altre attrezzature tecnologiche.
-
- AZIONI DEL TEAM PER L'INNOVAZIONE (Azione #25 e Azione #26) a supporto degli incarichi relativi all'Animatore Digitale ed alla Funzione Strumentale dell'Area Tecnologica.
-
- EDILIZIA SCOLASTICA INNOVATIVA (Azione Sinergie) nell'ambito della ricostruzione dei plessi dell'istituto: realizzazione di strutture architettoniche e di spazi innovativi, caratterizzati da sostenibilità ambientale, energetica ed



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

economica, da piena fruibilità, da sicurezza strutturale ed antisismica, da impiantistica tecnologica all'avanguardia.

- DIGITALIZZAZIONE AMMINISTRATIVA DELLA SCUOLA (Azione #11) per razionalizzare l'offerta degli strumenti organizzativi e gestionali a disposizione accompagnando la dematerializzazione a una formazione specifica del personale.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

INTRODUZIONE

La scuola svolge un fondamentale ruolo educativo e di orientamento e quella del primo ciclo in particolare mira a favorire l'orientamento per gli studi successivi mediante esperienze didattiche finalizzate a stimolare la curiosità: è quindi il contesto in cui gli alunni sviluppano il pensiero critico ed analitico ed imparano ad imparare; acquisiscono il senso della responsabilità, come individui e come soggetti nel gruppo, e maturano l'identità di genere; acquisiscono il rispetto reciproco e delle cose, la capacità di collaborare e, in una realtà sempre più complessa da comprendere, quella di recepire in maniera critica i messaggi provenienti dalla società. In questo complesso progetto educativo la scuola non può non avere nella famiglia un valido e sempre presente alleato, anzi la collaborazione va incentivata e favorita in ogni modo.

Diritto al successo formativo (D.P.R 275/99, art.1.2 e 4.1)

L'attività educativa e didattica della scuola, comprese tutte le iniziative tese al miglioramento del processo insegnamento - apprendimento, è preordinata a garantire il diritto al successo formativo come diritto soggettivo dello studente, giuridicamente riconosciuto. Il nostro istituto pone la massima attenzione agli aspetti psicologici dell'età evolutiva. Il successo formativo è dunque per noi un nodo cruciale, soprattutto in virtù del legame che esso ha con quanto previsto dalla Costituzione Italiana, dalle Leggi vigenti in materia scolastica e dal Decreto Legislativo n. 63 del 13 aprile 2017, in merito al Diritto allo Studio.

ORARIO

L'articolazione dell'orario assicura a tutti gli alunni e le alunne una proposta didattica che esaurisce il curriculum essenziale, vale a dire quanto è previsto dalle Indicazioni Nazionali. A questo si aggiungono le attività organizzate in forma di laboratorio dedicate a valorizzare le diverse intelligenze ed anche i talenti artistici e musicali.

- **SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO " G.MAZZINI"**
 - Tempo scuola articolato in tre diverse modalità:



- **30 ore** antimeridiane dal lunedì al sabato, dalle 8.10 alle 13.10 (seconda lingua comunitaria spagnolo o francese);
- **30 ore** antimeridiane dal lunedì al venerdì, dalle 8.10 alle 14.00 (seconda lingua comunitaria spagnolo o francese, quest'ultima attiva dall'a.s. 2024/2025);
- **36 ore** a tempo prolungato dal lunedì al venerdì con la seguente scansione oraria: lunedì, mercoledì e venerdì, dalle 8.10 alle 14.00, martedì e giovedì dalle 8.10 alle 16.45 (seconda lingua comunitaria spagnolo)

QUADRO ORARIO SCUOLA PRIMARIA

DISCIPLINE	MODULO 28 ORE * (1 rientro a settimana)	MODULO 30 ORE (2 rientri a settimana)	TEMPO PIENO 40 ORE (5 rientri a settimana)						
1^	2^	3^ 4^ 5^	1^	2^	3^ 4^ 5^	1^	2^	3^ 4^ 5^	
ITALIANO	8	7	6	8	8	7	10	10	9
STORIA	2	2	2	2	2	2	2	2	3
GEOGRAFIA	2	2	2	2	2	2	2	2	2
MATEMATICA	6	6	6	6	6	6	9	9	9
SCIENZE	2	2	2	2	2	2	2	2	2
TECNOLOGIA	1	1	1	1	1	1	1	1	1
INGLESE	1	2	3	1	2	3	1	2	3



MUSICA	1	1	1	1	1	1	2	1	1
ED.FISICA	1	1	1	2	1	1	2	2	2
ARTE	1	1	1	1	1	1	2	2	1
RELIG./ATT.ALTER.	2	2	2	2	2	2	2	2	2
MENSA	1	1	1	2	2	2	5	5	5
TOTALE	28	28	28	30	30	30	40	40	40

* dall'anno scolastico 2022/23 viene attivato l'insegnamento della disciplina di educazione fisica per 2 ore settimanali per le sole classi V, pertanto viene istituito un modulo a 29 ore settimanali.

- **Scuola Primaria di Pile**

- **Tempo Modulare:** dal lunedì al venerdì, dalle 8.30 alle 13.30, solo martedì dalle 8.30 alle 16.30; dalle 8.30 alle 17.30 per le classi V
- **Tempo Pieno normale/internazionale:** dal lunedì al venerdì, dalle 9.00 alle 17.00

- **Scuola Primaria "Giovanni XXIII"**

- **Tempo Pieno:** dal lunedì al venerdì, dalle 8.30 alle 16.30
- **Tempo Pieno SEZIONE A ISPIRAZIONE MONTESSORIANA:** dal lunedì al venerdì, dalle 8.30 alle 16.30

- **Scuola Primaria "Santa Barbara"**

- **Tempo Pieno:** dal lunedì al venerdì, dalle 9.00 alle 17.00
- **Tempo Modulare** (subordinato alla formazione del Tempo Pieno in caso di costituzione di una sola classe prima con iscrizioni sui due diversi tempi): lunedì, mercoledì e venerdì, dalle 8.30 alle 13.30, martedì e giovedì dalle 8.30 alle 16.30

QUADRO ORARIO SCUOLA INFANZIA: 40 ORE



- **Scuola dell'Infanzia "Pile 1° Maggio"**
 - Dal lunedì al venerdì: dalle 7.40 alle 16.40
- **Scuola dell'Infanzia Pile "Piletto"**
 - Dal lunedì al venerdì: dalle ore 8.00 alle ore 16.00
- **Scuola dell'Infanzia "Giovanni XXIII"**
 - Dal lunedì al venerdì: dalle ore 8.00 alle ore 17.00
- **Scuola dell'Infanzia "Santa Barbara"**
 - Dal lunedì al venerdì: dalle ore 7.45 alle ore 16.45
- **Scuola dell'Infanzia "San Sisto" a Metodo Montessori**
 - Dal lunedì al venerdì: dalle ore 8.00 alle ore 16.45

PERCORSI A INDIRIZZO MUSICALE

Nella Scuola secondaria di primo grado sono istituiti percorsi ad indirizzo musicale che prevedono le seguenti specialità strumentali: Chitarra, Fisarmonica, Flauto Traverso, Percussioni Pianoforte, Sassofono, Tromba

Le lezioni di strumento si svolgono in orario pomeridiano individualmente o a piccoli gruppi e la scuola, nella fase iniziale, fornisce agli alunni che ne hanno necessità in comodato d'uso gli strumenti.

L'ammissione alla frequenza dello strumento avviene attraverso il superamento di una prova orientativa e attitudinale.

Lo studio dello strumento costituisce materia curricolare per 3 ore settimanali, per l'intero triennio e per la stessa è prevista specifica valutazione.

Sul sito d'istituto è pubblicato il **Regolamento dei percorsi ad indirizzo musicale**.

CORSO INTERNAZIONALE

A partire dall'anno scolastico 2016/2017 è attivo il corso sperimentale **"Eagle's around the world"**: Corso Internazionale per la sezione B della Scuola secondaria di primo grado, per la sezione B della Scuola primaria di Pile e per la Scuola dell'Infanzia di Pile "Piletto".



Il progetto nasce da più sollecitazioni e da bisogni realmente rilevati non solo all'interno del nostro Istituto, bensì all'interno dell'intera rete di scuole cittadine che afferiscono alla sperimentazione "Eagle's Around the World". L'esigenza di promuovere una cultura e una formazione bilingue che vada a privilegiare lo sviluppo di competenze tecnico-scientifiche e imprenditoriali che passano necessariamente attraverso le dinamiche del creative cooperative learning, del coding, del problem solving learning e di altre modalità attive e innovative di insegnamento-apprendimento, sono alla base del Progetto per il potenziamento del curricolo in ambito linguistico e scientifico che ha dato vita alla sperimentazione stessa.

INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

La Legge 20 agosto 2019, numero 92, ha istituito l'insegnamento scolastico dell'educazione civica e ha previsto con Decreto Ministeriale 22 giugno 2020 n. 35, le Linee Guida per aggiornare i curricoli di Istituto e l'attività di progettazione didattica nel primo e nel secondo ciclo di Istruzione, al fine di sviluppare "La conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società".

A partire dall'anno scolastico 2024/25, i curricoli di educazione civica si riferiscono a traguardi e obiettivi di apprendimento definiti a livello Nazionale e sostituiscono le precedenti linee guida Nazionali.

Principi a fondamento dell'educazione civica

La conoscenza della Costituzione rappresenta il fondamento del curricolo di educazione civica. In questo senso va privilegiato il suo carattere "personalistico" da cui discende la necessità di sottolineare la centralità della persona umana e l'importanza di valorizzare i talenti di ogni studente e la cultura del rispetto verso ogni essere umano.

Le nuove Linee guida sottolineano non solo la centralità dei diritti ma anche dei doveri verso la collettività e la necessità di valorizzare la cultura del lavoro come concetto fondamentale della nostra società, focalizzando l'attenzione sulla persona-studente favorendo l'inclusione a partire dagli studenti stranieri, con disabilità, dal recupero di chi manifesta lacune negli apprendimenti, dal potenziamento delle competenze di chi non ha eguali opportunità formative e di chi non utilizza l'italiano come lingua veicolare. La scuola "costituzionale" è quella che stimola e valorizza ogni talento.

Le Linee guida, inoltre, valorizzano il sentimento di appartenenza che deriva dal nascere, crescere e



convivere in un Paese chiamato Italia. L'insegnamento dell'educazione contribuisce a:

- formare gli studenti al significato e al valore dell'appartenenza alla comunità nazionale che comunemente definita Patria
- capire la storia intera del Paese riconoscendola nella ricchezza delle diversità dei singoli territori e valorizzando le varie eccellenze produttive che costituiscono il "Made in Italy"
- favorire l'interazione tra Paesi che hanno interessi e valori comuni.

Al fine di favorire l'unitarietà del curriculum e in considerazione della contitolarità dell'insegnamento tra tutti i docenti di classe o consiglio di classe, le Linee guida sono impostate secondo i nuclei concettuali di cui all'articolo 3 della Legge che, per loro natura interdisciplinare attraversano il curriculum e possono essere considerati in ogni argomento che tutti i docenti trattano quotidianamente.

Come riportato nelle Linee Guida, il curriculum si sviluppa attraverso **tre nuclei concettuali** fondamentali:

1. COSTITUZIONE

- Costituzione italiana, Unione Europea e organismi internazionali.
- I diritti fondamentali (Diritto del Lavoro)
- Educazione alla legalità (intesa come educazione contro ogni discriminazione, contro ogni forma di bullismo e violenza contro la persona)
- criminalità contro beni pubblici e privati
- Educazione stradale nel rispetto del Codice della strada
- Riflessione sui significati e pratica quotidiana del dettato costituzionale
- Temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali

2. SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA',

- Valorizzazione del lavoro e dell'iniziativa economico-privata
- Tutela della sicurezza, della salute, dignità e qualità della vita delle persone
- Tutela della sicurezza, della salute, dignità e qualità della vita degli animali
- Tutela dell'ambiente

▫ Valorizzazione del patrimonio e dei beni pubblici



conoscenza e valorizzazione del patrimonio storico-artistico e monumentale italiano

- Educazione alimentare
- contrasto alle dipendenze (fumo, alcool, droghe, doping, gaming e gioco d'azzardo, uso patologico del web)
- Educazione finanziaria e assicurativa

3. CITTADINANZA DIGITALE

- **EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA DIGITALE**
- **PROMOZIONE DI UN CORRETTO APPROCCIO E UTILIZZO DEGLI STRUMENTI TECNOLOGICA**
- **AIUTO ALLA CORRETTA VALUTAZIONE DEI DATI E NOTIZIE PRESENTI NELLA RETE**
- **APPROFONDIMENTI IN TEMA DI PRIVACY**
- **PREVENZIONE E CONTRASTO DEL CYBERBULLISMO**
- **LIMITAZIONE ALL'USO DI SMARTPHONE E TABLET NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA E DELLO SMARTPHONE NELLA SCUOLA PRIMARIE SECONDARIA DI PRIMO GRADO SE NON PER FINALITÀ DIDATTICHE E INCLUSIVE**

Nucleo concettuale : COSTITUZIONE

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.



Obiettivi di apprendimento

Scuola primaria

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli.

Condividere regole comunemente accettate.

Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione.

Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Scuola secondaria di I grado

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione.

Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale.

Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità



scolastica.

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità).

Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Traguardo per lo sviluppo delle competenze
n. 2

***Interagire correttamente con le istituzioni
nella vita quotidiana, nella partecipazione e
nell'esercizio della cittadinanza attiva, a
partire dalla conoscenza dell'organizzazione***



e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivi di apprendimento

Scuola primaria

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni.

Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale.

Conoscere il significato di Patria.

Scuola secondaria di I grado

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.

Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.

Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento.

Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine.

Approfondire la storia della comunità locale.

Approfondire la storia della comunità nazionale.



Conoscere l'Unione Europea e l'ONU.
Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia.

Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della

Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n.

3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.



Obiettivi di apprendimento

Scuola primaria

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione.

Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Scuola secondaria di I grado

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere



psicofisico.

Obiettivi di apprendimento

Scuola primaria

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale.

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Scuola secondaria di I grado

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Individuare i principi, e i comportamenti individuali e collettivi per la salute, la sicurezza, il benessere psicofisico delle persone; apprendere un salutare stile di vita anche in ambienti sani ed un corretto regime alimentare.

Nucleo concettuale: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 5

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela



***dell'ambiente, del decoro urbano,
degli ecosistemi e delle risorse
naturali per una crescita economica
rispettosa dell'ambiente e per la
tutela della qualità della vita.***

Obiettivi di apprendimento

Scuola primaria

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà.

Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata.

Riconoscere il valore del lavoro.

Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto

Scuola secondaria di I grado

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà.

Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio.

Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale.

Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in



negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n 6

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivi di apprendimento



Scuola primaria

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Scuola secondaria di I grado

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Traguardo per lo sviluppo delle competenze
n. 7

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivi di apprendimento

Scuola primaria

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Riconoscere, con riferimento all'esperienza,

Scuola secondaria di I grado

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di



che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella sono limitate e ipotizzare comportamenti di consapevolezza della finitezza delle risorse e della uso responsabile, mettendo in atto quelli alla importanza di un loro uso responsabile, individuando propria portata. allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Traguardo per lo sviluppo delle competenze
n. 8

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivi di apprendimento

Scuola primaria

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento.

Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Scuola secondaria di I grado

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento.

Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento.

Conoscere il valore della proprietà privata.



Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 9

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivi di apprendimento

Scuola primaria

Scuola secondaria di I grado

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza.

Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto.

Conoscere il valore della legalità.

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità.

Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto.

Nucleo concettuale: CITTADINANZA DIGITALE



Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 10

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivi di apprendimento

Scuola primaria

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Scuola secondaria di I grado

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 11

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali



***consentite,
individuando forme di
comunicazione
adeguate ai diversi
contesti di relazione,
adottando e
rispettando le regole
comportamentali
proprie di ciascun
contesto
comunicativo.***

Obiettivi di
apprendimento

Scuola primaria ***Scuola
secondaria di I
grado***

Interagire con
strumenti di digitale,
quali tablet e
computer.

comunicazione

Interagire con le
principali
tecnologie
digitali,
adattando la
comunicazione
allo specifico
contesto.

Conoscere

e

applicare

semplici

regole per

Conoscere
e applicare
le regole di
corretto
utilizzo
degli



l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e comunicazione

digitale, quali tablet e computer. computer.

Utilizzare classi
Conoscere e applicare virtuali, forum
le principali regole di di discussione a
scopo di

studio, di
ricerca,
partecipazione alle rispettando le
classi virtuali e alle regole della
riservatezza,

piattaforme della netiquette
didattiche. e del diritto
d'autore.

Traguardo per lo sviluppo delle competenze
n. 12

***Gestire l'identità digitale e i dati della rete,
salvaguardando la propria e altrui sicurezza
negli ambienti digitali, evitando minacce per
la salute e il benessere fisico e psicologico di
sé e degli altri.***

Obiettivi di apprendimento



Scuola primaria

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali.

Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Scuola secondaria di I grado

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

L'educazione civica per la scuola dell'Infanzia

La Legge n. 92 all'art. 2 prevede di avviare "iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza" fin dalla scuola dell'infanzia. A tal fine, tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali concorrono al graduale sviluppo della consapevolezza dell'identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono le persone, della scoperta dell'altro da sé e della progressiva maturazione del rispetto di se e degli altri, della salute, del benessere. A tal fine, al termine del percorso triennale è auspicabile attendersi che ogni bambina/o abbia sviluppato alcune competenze di cittadinanza che si manifestano in comportamenti etici e prosociali.



Si riportano di seguito le competenze attese per la scuola dell'infanzia estrapolate dalle Linee guida:

- Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di una alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute
- E' attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e della norma, nella scuola e negli ambienti esterni compresa l'educazione stradale.
- Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri, suoi e dell'Altro.
- Riconosce e rispetta le diversità e le "ricchezze" individuali.
- Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che vanno rispettati; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune e accetta il punto di vista dell'altro gestendo i piccoli conflitti interiori.
- Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.
- Conosce la cultura di appartenenza e riconosce gli aspetti fondamentali della comunità di appartenenza e del territorio.
- Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.
- Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita e le prime valutazioni corrette sulla gestione del denaro.
- Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali, possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o insegnanti.

INDICAZIONI OPERATIVE PER L'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

- Sulla base di quanto indicato nel curriculum per l'Educazione Civica, ciascun docente svolgerà le attività previste per la propria disciplina secondo il monte orario stabilito e specificherà sul registro elettronico che l'argomento trattato rientra nell'insegnamento dell'Educazione Civica, inserendo anche eventuali collaborazioni con altre discipline.



- **Per la scuola primaria le ore annuali verranno così ripartite tra le discipline:**
 - ITALIANO: 4H
 - STORIA E GEOGRAFIA: 4H
 - MATEMATICA E SCIENZE: 6H
 - INGLESE: 4H
 - MUSICA: 2H
 - ARTE E IMMAGINE: 3H
 - TECNOLOGIA: 4H ATTIVITA' MOTORIE E SPORTIVE: 3H
 - RELIGIONE: 3H
- **Per la secondaria di primo grado le ore annuali verranno così ripartite tra le discipline:**
 - ITALIANO: 4H
 - STORIA E GEOGRAFIA: 4H
 - MATEMATICA E SCIENZE: 4H
 - INGLESE: 3H
 - 2^ LINGUA COMUNITARIA: 3H
 - MUSICA: 3H
 - ARTE E IMMAGINE: 3H
 - TECNOLOGIA: 3H
 - ATTIVITA' FISICA E SPORTIVA: 3H
 - RELIGIONE: 3H

La ripartizione oraria specifica per ciascuna disciplina è da intendersi puramente indicativa poiché l'insegnamento mantiene la sua natura trasversale e multidisciplinare e alcune ore potrebbero essere svolte in condivisione tra più discipline.



RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

La scuola si impegna affinché la comunicazione con le famiglie sia efficace e collaborativa. Si ritiene che i momenti assembleari rispondano alle esigenze di dibattito, di proposizione e di confronto culturale. Sono il luogo privilegiato per la costruzione di un valore comune e condiviso. La scuola si impegna a facilitarne e diffonderne la pratica.

Ai colloqui individuali, invece, si attribuisce una funzione primaria per la raccolta di tutte le conoscenze necessarie all'elaborazione di un'immagine relazionale dell'alunno al di fuori del contesto scolastico:

- per comunicare, in un clima disteso e nei modi più accessibili, la situazione socio-affettiva e conoscitiva del ragazzo;
- per costruire, con le famiglie, possibili itinerari per il superamento delle difficoltà;
- per arricchire le competenze in uscita.

La comunicazione scuola/famiglia si realizza secondo il seguente programma:

- Novembre/Dicembre e Aprile: incontro scuola-famiglia, in presenza oppure online
- Ottobre, Novembre, Gennaio, Febbraio, Marzo, Maggio: ricevimento singoli docenti in presenza oppure online, previo appuntamento.

Le famiglie hanno anche a disposizione il registro elettronico per la consultazione dell'andamento didattico-disciplinare dei propri figli.

La partecipazione dei genitori, inoltre, è prevista, in qualità di rappresentanti nei Consigli di Classe, nella Giunta Esecutiva e nel Consiglio di Istituto e in particolari circostanze come elezioni scolastiche e riunioni di classe o assemblee convocate dal Dirigente Scolastico.

CURRICOLO

METODOLOGIA

Per assicurare a ciascuno il successo formativo è necessario usare metodi e strumenti stimolanti e coinvolgenti, cercando di agganciare l'apprendimento al vissuto personale e agli interessi degli alunni e delle alunne considerando le diverse intelligenze e i diversi stili cognitivi e di apprendimento, in riferimento all'età. L'attività didattica si sviluppa secondo criteri consolidati da tempo nella migliore pratica didattica:

- Percorsi personalizzati
- Sviluppo di attività di ricerca, individuale e di gruppo, finalizzate alla promozione della responsabilità e dell'organizzazione del pensiero
- Promozione delle attività laboratoriali come luogo di acquisizione di competenze intese come



sintesi di sapere e saper fare

- Impiego degli strumenti multimediali al fine di disporre di risorse per il saper fare e consentire di non disperdere, ma valorizzare forme di intelligenza intuitiva, empirica e creativa
- Lezione frontale
- Attività in piccoli gruppi
- Attività trasversali per gruppi di alunni di classi parallele
- Tutoring e Peer to peer
- Flipper classroom
- Interventi individualizzati
- Recupero, consolidamento, potenziamento a classi aperte e parallele

Ogni attività viene assicurata e svolta sia in presenza che, in caso di necessità, tramite la Didattica a distanza.

Il **CURRICOLO VERTICALE** delinea, dalla scuola dell'infanzia, passando per la scuola primaria e giungendo infine alla scuola secondaria di I grado, senza ripetizioni e ridondanze, un processo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale ed orizzontale, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'alunno in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi.

La continuità nasce dall'esigenza primaria di garantire all'alunno il diritto ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno "sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto", il quale, pur nelle varie tappe evolutive e nelle diverse istituzioni scolastiche, costruisce la sua identità. La continuità favorisce, inoltre, un clima di benessere psico-fisico che è alla base di ogni condizione di apprendimento.

All'interno di un simile percorso, la scelta di finalità educative e di obiettivi generali comuni garantisce la dimensione della continuità e dell'organicità del percorso formativo in quanto facilita il raccordo dei vari passaggi degli ordini di scuola e consente di definire con attenzione i percorsi formativi disciplinari e trasversali all'interno del singolo segmento di istruzione. La presenza di un curriculum verticale permette pertanto di evitare frammentazioni, segmentazioni, ripetitività del sapere, e di tracciare un iter formativo unitario contribuendo, in tal modo, alla costruzione di una positiva comunicazione tra i diversi ordini di scuola dell'Istituto

Queste, le principali finalità del curriculum verticale:

- o assicurare un percorso graduale di crescita globale;
- o consentire l'acquisizione di competenze, abilità, conoscenze e quadri concettuali adeguati alle potenzialità di ciascun alunno;



- o realizzare le finalità dell'uomo e del cittadino;
- o orientare nella comunità
- o favorire la realizzazione del proprio "progetto di vita".

Il nostro Istituto ha elaborato un curriculum verticale organizzato in competenze in chiave europea, in linea con le o RACCOMANDAZIONI DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO DEL 18 DICEMBRE 2006, o RACCOMANDAZIONI DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO DEL 22 MAGGIO 2018. COMPETENZE CHIAVE EUROPEE o INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO 2012 (TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE IN USCITA SCUOLA DELL'INFANZIA, SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA) Ogni competenza è declinata nei campi di esperienza per la Scuola dell'Infanzia e nelle discipline per la Scuola Primaria e la Secondaria di I grado. Nei tre ordini di scuola che compongono l'Istituto Comprensivo, è possibile individuare una continuità nell'organizzazione dei saperi, che si strutturano progressivamente, dai campi di esperienza nella scuola dell'Infanzia, all'emergere delle discipline nella scuola Primaria, alle discipline intese in forma più strutturata come "modelli" per lo studio della realtà nella scuola Secondaria di primo grado. Il nostro Istituto ha elaborato un curriculum verticale organizzato in competenze in chiave europea, in linea con le

- o RACCOMANDAZIONI DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO DEL 18 DICEMBRE 2006,
 - o RACCOMANDAZIONI DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO DEL 22 MAGGIO 2018. COMPETENZE CHIAVE EUROPEE
 - o INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO 2012 (TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE IN USCITA SCUOLA DELL'INFANZIA, SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA)
- Ogni competenza è declinata nei campi di esperienza per la Scuola dell'Infanzia e nelle discipline per la Scuola Primaria e la Secondaria di I grado. Nei tre ordini di scuola che compongono l'Istituto Comprensivo, è possibile individuare una continuità nell'organizzazione dei saperi, che si strutturano progressivamente, dai campi di esperienza nella scuola dell'Infanzia, all'emergere delle discipline nella scuola Primaria, alle discipline intese in forma più strutturata come "modelli" per lo studio della realtà nella scuola Secondaria di primo grado.

Il Curricolo si articola:

PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA, secondo CAMPI DI ESPERIENZA collegati alle discipline ed



espressi in forma singola e/o aggregata in riferimento ai saperi:

- o Il sé e l'altro
- o Il corpo e il movimento
- o Immagini, suoni, colori
- o I discorsi e le parole
- o La conoscenza del mondo

PER LA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO secondo DISCIPLINE presentate singolarmente:

- o Italiano
- o Lingua Inglese
- o Seconda Lingua Comunitaria (Francese e Spagnolo) - Solo per la Sec. Di I grado
- o Storia
- o Geografia
- o Matematica
- o Scienze
- o Tecnologia
- o Arte e Immagine
- o Musica
- o Educazione fisica
- o Religione Cattolica
- o Educazione Civica

Nel Curricolo verticale i punti chiave sono

- o I nuclei fondanti delle discipline che sono ciò che è essenziale nel processo di costruzione di un sapere; i concetti fondamentali che hanno un valore strutturante e generativo di conoscenze; gli elementi strutturanti delle conoscenze in grado di orientare la scelta dei contenuti dell'insegnamento e dell'apprendimento.
- o Gli Obiettivi di Apprendimento, espressi per ciascun nucleo fondante, con riferimento ai tre anni della Scuola dell'Infanzia (3-4-5 anni); alle classi della Scuola Primaria; alle classi della Scuola Secondaria di primo grado.
- o I Traguardi di competenza, espressi per ciascun nucleo fondante, con riferimento all'ultimo anno di Scuola dell'Infanzia (5 anni); alla classe 5^a della Scuola Primaria; alla classe 3^a della Scuola Secondaria di 1° Grado.



Il curriculum verticale, comprendente anche le specificità della scuola dell'infanzia a metodo Montessori e il Curriculum del Corso Internazionale, è pubblicato sul sito d'Istituto.

ACCOGLIENZA

L'accoglienza dei nuovi alunni è un momento fondamentale e delicato: al fine di favorire un sereno e graduale inserimento nel nuovo clima scolastico, i docenti di ogni ordine e grado, definiscono ogni anno, una progettualità condivisa basata su modalità organizzative e didattiche misurate sui bisogni dei bambini e su laboratori che mirino a far conoscere l'organizzazione e il funzionamento della nuova scuola.

CONTINUITÀ

Realizzare la continuità significa costruire dei ponti di collegamento sia fra le agenzie educative che operano in contemporaneità (scuola, famiglia, territorio), sia fra quelle che operano fra loro in successione (gradi scolastici) per far sì che la crescita dei bambini avvenga in modo armonioso e sereno.

“Nel rispetto e nella valorizzazione dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, le Indicazioni costituiscono il quadro di riferimento per la progettazione curricolare affidata alle scuole. Sono un testo aperto, che la comunità professionale è chiamata ad assumere e a contestualizzare, elaborando specifiche scelte relative a contenuti, metodi, organizzazione e valutazione coerenti con i traguardi formativi previsti dal documento nazionale. Il curriculum d'istituto è espressione delle libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e al tempo stesso esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'istituto. La costruzione del curriculum è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa. Ogni scuola predispone il curriculum all'interno del PTOF con riferimento al profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina. A partire dal curriculum di istituto, i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, con attenzione all'integrazione fra le discipline e alla loro possibile aggregazione in aree, così come indicato dal Regolamento dell'autonomia scolastica, che affida questo compito alle istituzioni scolastiche...” (Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola



dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione).

L'attività relativa alla continuità e all'orientamento si articola in alcune fasi che si succedono durante il corso dell'anno scolastico:

- o continuità scolastica: scuola infanzia – primaria – secondaria 1° grado;
- o supporto all'orientamento degli alunni delle classi terze della scuola secondaria di primo grado per la scelta della scuola superiore;
- o progetti specifici per la maturazione dell'identità personale.

PROPOSTA FORMATIVA PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI

L'ALFABETIZZAZIONE CULTURALE DI BASE

Il compito fondamentale del primo ciclo di istruzione è quello di promuovere l'alfabetizzazione di base, intesa non più come semplice "apprendere a leggere, scrivere e far di conto" ma anche come una crescita culturale e sociale che faccia leva sul plurilinguismo e sull'interculturalità e che promuova non solo l'individuo ma valorizzi le diversità, presupposto per l'inclusione sociale e la partecipazione democratica.

Nella scuola secondaria di I grado si realizza inoltre l'accesso alle discipline, punti di vista diversi di un'unica multiforme realtà e non contenitori distinti di diversi settori della conoscenza:

l'obiettivo è, cioè, quello di fornire un'articolata organizzazione delle conoscenze per elaborare un sapere sempre meglio integrato e padroneggiato.

In quest'ottica, in linea con il Decreto Legislativo n. 60 del 13 aprile 2017, verranno approfondite "tutte le attività legate alla promozione della cultura umanistica e alla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali, con particolare incentivazione verso i temi della creatività". Come previsto dalla normativa vigente, in riferimento all'accordo tra Repubblica Italiana e Santa Sede del 18/02/1984 ratificato con L.121/1985, alle C.M. 128 e 129 del 1986, alla C.M. 316/1987, alla C.M.10/2016 e alla CM 4/2017, al fine di salvaguardare e rispettare le differenze culturali e religiose, il nostro Istituto pone fondamentale attenzione all'ora alternativa alla Religione Cattolica, elaborando progetti unitari da concretizzarsi in "attività concorrenti al processo formativo della personalità degli alunni, volte all'approfondimento di quelle parti dei programmi più strettamente attinenti ai valori della vita e della convivenza civile" facendo, ove possibile, "ricorso ai documenti del pensiero e della esperienza umana relativa ai valori fondamentali della vita" e rapportandosi ai temi della legalità, della cittadinanza e dell'inclusione. Le argomentazioni, le tematiche e le discipline oggetto dell'ora alternativa vengono deliberate



annualmente dal Collegio Docenti e attuate al fine di coinvolgere in maniera attiva e positiva tutti quegli alunni che, per espressa volontà delle famiglie, non partecipano all'ora di Religione: esse si baseranno sui principi dell'educazione all'ambiente, dell'ecosostenibilità e della cura e tutela del patrimonio paesaggistico, artistico e culturale. Nello specifico, per **l'insegnamento dell'Alternativa alla Religione Cattolica il Progetto di riferimento è "NOI E L'AMBIENTE"**:

o OBIETTIVI SPECIFICI

- o Favorire la conoscenza di sé
- o Favorire la conoscenza dell'ambiente
- o Potenziare il rispetto, l'accettazione e la solidarietà
- o Acquisire autonomia operativa
- o Educare al decoro urbano
- o Riscoprire il valore della dimensione rurale
- o Educare alla biodiversità

o ATTIVITÀ

- o "Piccoli Ecologisti": riconoscere gli spazi personali e comuni nella scuola e l'uso degli ambienti; laboratorio imparare-facendo con esperienze sensoriali e emozionali; visita ai musei dei bambini fondati sul principio del gioco come apprendimento, storytelling.
- o "Consapevoli Ambientalisti": conoscenza dell'ambiente, della flora, della fauna e riflessione sulla qualità della vita; praticare forme di riutilizzo e riciclaggio di materiali; storytelling.
- o "Apprendisti Ciceroni": conduzione diretta di visite guidate; utilizzo delle conoscenze e delle abilità apprese per interagire con l'ambiente umano, sociale e naturale circostante; l'Universo; Fumetto e Storytelling.

CURRICOLO DELLE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

In questo ambito specifico la scuola del primo ciclo ha il compito di porre le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva e lo fa attraverso esperienze concrete in ambito scolastico di cura di sé, degli altri e dell'ambiente; lo realizza attraverso l'esercizio attivo, propositivo e responsabile della cooperazione e la solidarietà fin nell'ambito del gruppo classe. A tal proposito si sottolinea che è parte del Curricolo del primo ciclo un approccio iniziale alla conoscenza dei fondamenti della nostra Costituzione (ovvero i diritti inviolabili dell'uomo, la pari dignità sociale, il dovere a contribuire con il lavoro al progresso della società, la libertà di professione religiosa) e delle procedure dell'esercizio della cittadinanza (ovvero l'organizzazione della nostra società e le



nostre istituzioni politiche). Il diritto alla parola, garantito anch'esso dalla nostra Costituzione, è pure tutelato ed incoraggiato nel contesto scolastico, attraverso l'educazione all'esercizio di una corretta conversazione, indispensabile per la negoziazione e la regolazione dei conflitti: in tal senso è responsabilità di ogni docente garantire la padronanza della lingua italiana, quale strumento di scambio di idee, di comunicazione, di organizzazione del pensiero, di riflessione sull'esperienza. In base al recente Decreto Legislativo n. 62 del 13 aprile 2017, le attività svolte per Cittadinanza e Costituzione sono oggetto di valutazione e oggetto di colloquio dell'Esame conclusivo del primo ciclo di studi.

In applicazione della legge 92 del 20 agosto 2019 le argomentazioni suddette diventano oggetto dell'insegnamento specifico di Educazione Civica, trattato in maniera trasversale e multidisciplinare.

Inoltre, la valutazione collegiale del comportamento si riferisce proprio alle competenze di cittadinanza, in relazione allo Statuto delle Studentesse e degli Studenti, al Patto educativo di corresponsabilità e al Regolamento dell'Istituzione scolastica.

Il Patto educativo di corresponsabilità e il Regolamento d'Istituto, approvati dal Collegio dei Docenti, sono pubblicati sul sito dell'Istituto.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

ATTIVITÀ INTEGRATIVE CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI

Le attività da attivare **in orario curricolare** vengono progettate dai singoli Consigli di Classe e Interclasse e riguardano soprattutto attività di valenza interdisciplinare, in cui è prevista la partecipazione di più docenti. Tutti i progetti vengono realizzati sempre nell'ottica dell'inclusione e dell'integrazione. Le **attività facoltative** pomeridiane costituiscono pacchetti orari che la scuola offre a tutti gli alunni, in uno o più pomeriggi la settimana.

Nel corso dell'anno sarà possibile aderire ad altre attività secondo la disponibilità dei docenti e l'approvazione del Dirigente Scolastico.

Obiettivi formativi e Competenze Attese

- VALORIZZARE le conoscenze e le esperienze degli alunni per dare senso e significato alle nuove esperienze di apprendimento
- RISPETTARE le diversità e valorizzarle come risorse



- FAVORIRE l'esplorazione e la scoperta per promuovere la passione per la ricerca
- INCORAGGIARE l'apprendimento collaborativo nell'ottica di una comunità che costruisce conoscenze
- PROMUOVERE la conoscenza del proprio modo di apprendere in modo che l'alunno sia consapevole dei propri limiti e delle proprie capacità
- REALIZZARE percorsi in forma di laboratori stimolando le sperimentazioni, la progettualità, il lavoro condiviso, privilegiando un uso flessibile e polivalente degli spazi.

I **Progetti** hanno la funzione di integrare l'attività didattica curricolare per favorire lo sviluppo delle competenze, delle abilità tecnico-operative, facilitare l'integrazione e la socializzazione degli alunni, nonché coinvolgere gli alunni nel loro percorso formativo valorizzandone il merito.

Le aree di riferimento per l'elaborazione dei progetti sono in linea con gli obiettivi indicati dalle vigenti normative e coerenti con le aree disciplinari individuate nel curriculum d'istituto, ma privilegiano le attività e le metodologie laboratoriali:

- potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alle lingue comunitarie anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL;
- potenziamento delle competenze matematiche, logiche e scientifiche;
- potenziamento delle competenze dell'area espressiva (arte e musica, cinema e teatro);
- sviluppo e potenziamento delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, solidarietà e assunzione di responsabilità, cura dei beni comuni, consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano (educazione alla salute); - sviluppo delle competenze digitali degli studenti e utilizzo critico e consapevole dei social network; - attività preventive e di contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;
- laboratori a classi aperte per potenziare l'inclusione scolastica e il benessere a scuola e per l'alfabetizzazione e il perfezionamento dell'italiano come lingua seconda;
- attività per l'orientamento in uscita.

Tutte le attività possono essere attivate anche online nel rispetto del Piano per la Didattica Digitale



Integrata predisposto dal Collegio Docenti e pubblicato sul sito d'Istituto.

L'Offerta Formativa viene intesa in linea con il PIANO DI MIGLIORAMENTO e ne rispetta le AREE RELATIVE AI 3 PERCORSI DI INDIVIDUATI:

PERCORSO DI MIGLIORAMENTO 1

ESSERE ED ESSERCI ...

PER UNA CITTADINANZA ATTIVA E CONSAPEVOLE

AREA A1: CITTADINANZA, COSTITUZIONE, LEGALITÀ E BENESSERE

Il percorso si pone come TRAGUARDI/OBIETTIVI DI AREA:

- Sviluppare la consapevolezza personale e sociale sui temi di salute e benessere
- Sviluppare competenze relative alle tematiche di Cittadinanza e Costituzione

o VIAGGI D'ISTRUZIONE, USCITE DIDATTICHE E DIDATTICA ESPERIENZIALE

Si tratta di iniziative che si configurano come esperienze di apprendimento e si caratterizzano con le finalità di integrazione della normale attività della scuola sul piano della formazione generale della personalità degli alunni, compreso quello della socializzazione.

Oltre che di conoscenza, sono occasioni per verificare e potenziare le capacità di autocontrollo e di adattamento in situazioni nuove, lontano dal proprio ambiente e dalla famiglia. Tutte le iniziative, sono funzionali al raggiungimento degli obiettivi prefissati nelle programmazioni di classe e sono effettuate in località significative dal punto di vista culturale, artistico, storico e naturalistico, in riferimento agli argomenti di studio.

Sono previste inoltre, previa delibera dei docenti di classe, in orario scolastico, uscite e visite guidate nel territorio, nonché partecipazioni ad eventi culturali, spettacoli, manifestazioni, esperienze didattiche di vario genere.

Obiettivi formativi e Competenze Attese

Le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi di istruzione costituiscono un arricchimento dell'attività didattica e rispondono alle finalità formative e culturali della scuola. Esse sono occasioni di stimolo per lo sviluppo e la formazione della personalità degli alunni fornendo loro conoscenze specifiche anche del mondo del lavoro, ai fini dell'orientamento. Sono esperienze di apprendimento e di maturazione della personalità. L'esperienza del viaggio consente agli alunni di conoscere il territorio nei vari aspetti: culturali, sociali, ambientali, storici ed artistici.



Consente, inoltre, di condividere, in una prospettiva più ampia, le norme che regolano la vita sociale e di relazione. Considerato il valore formativo delle uscite didattiche, delle visite guidate e dei viaggi di istruzione, è essenziale la partecipazione di gran parte degli alunni delle classi coinvolte, in un'ottica di totale inclusione e attenzione alle eventuali fragilità.

Finalità Educative

- o Favorire la conoscenza diretta degli aspetti storici, culturali ed artistici degli argomenti trattati.
- o Confrontare realtà territoriali diverse con quelle del proprio territorio approfondendone gli aspetti ambientali, culturali storici e antropici cogliendo le trasformazioni avvenute nel corso del tempo.
- o Offrire occasioni privilegiate di socialità per consolidare l'educazione al vivere insieme.

Obiettivi Culturali

- o Acquisire nuove conoscenze
- o Consolidare le conoscenze acquisite attraverso l'esperienza diretta
- o Sviluppare la capacità di "leggere" l'ambiente circostante, nei suoi aspetti naturali, culturali, storici e antropici
- o Conoscere luoghi ed ambienti culturali e professionali nuovi e diversi.

Obiettivi Formativi

- o Acquisire un comportamento corretto ed adeguato
- o Sviluppare la capacità di stare con gli altri rispettandoli e socializzando le esperienze
- o Acquisire maggiori spazi di autonomia personale al di fuori dell'ambiente scolastico e del vissuto quotidiano.

o **PROGETTO D'ISTITUTO "OGNI COSA AL SUO POSTO"**

Progetto legato alle tematiche del benessere, della cultura ambientale e della sostenibilità, in linea con la Mission e con la Vision d'Istituto e con il Piano di Educazione alla Sostenibilità emanato dal MIUR il 27 luglio 2017 e basato sul raggiungimento dei "goals" (obiettivi) condivisi da tutti i paesi delle Nazioni Unite e raccolti nel documento "Agenda 2030" approvato il 25 settembre 2015.

Il progetto mira a sensibilizzare e educare gli alunni e tutta la comunità scolastica sui temi della raccolta differenziata ponendo attenzione su tutti gli aspetti della qualità della vita, del rispetto dell'ambiente e della cittadinanza attiva. Le attività proposte coinvolgono tutte le classi, tutto il personale della scuola, docente e non docente, e tutti gli ambienti relativi alle pertinenze d'Istituto, con la possibilità di espandere quanto appreso anche al di fuori del contesto scolastico. Tale attività si presenta, dunque, come un punto chiave scelto dal nostro Istituto per realizzare concretamente tutto ciò che riguarda le competenze di Cittadinanza e Costituzione e la didattica multidisciplinare attiva, consapevole e innovativa.

Obiettivi:



- o Conoscere le modalità e le regole della raccolta differenziata
- o Mettere a fuoco il problema dei rifiuti e le forme di inquinamento che ne derivano
- o Educare alla riduzione, al riuso ed al riciclo dei rifiuti
- o Conoscere l'ambiente ed imparare a rispettarlo

- o **ATTIVITÀ SPORTIVA**

L'attività sportiva si integra con le finalità educative della scuola ed ha lo scopo di offrire agli alunni iniziative volte a suscitare e consolidare la consuetudine all'attività sportiva, far acquisire o consolidare la competenza motoria, promuovere la cultura del rispetto e della legalità. Il nostro istituto, nel rispetto dell'attuale normativa anti Covid, in riferimento alle linee guida per la riorganizzazione delle attività di educazione fisica e sportiva nelle scuole e ai successivi indirizzi operativi emanati con direttiva ministeriale, ha deliberato, attraverso gli Organi Collegiali, la conferma del Centro Sportivo Scolastico. La struttura, che vede come soggetti il Dirigente Scolastico in qualità di presidente, il Direttore Amministrativo nell'esercizio delle sue funzioni e gli insegnanti di educazione fisica, ha il compito di organizzare l'attività sportiva all'interno della scuola e consente l'iscrizione ai Campionati Studenteschi, manifestazione alla quale la nostra istituzione partecipa da anni con buoni risultati sia per le presenze ai gruppi sportivi sia per i successi ottenuti nelle fasi distrettuali, provinciali e regionali. Nello specifico si intende far riferimento alle seguenti attività:

- Partecipazione della scuola a tutte le fasi di qualificazione dei Campionati Studenteschi nelle discipline deliberate annualmente dagli Organi Collegiali.
- Organizzazione di tornei interclasse e di corsi di avviamento allo sport per gli alunni in orario extracurricolare (basket, pallavolo, atletica, tennis da tavolo, orienteering, ...) tenuti dai docenti nelle palestre d'istituto o presso impianti sportivi diversi, eventualmente in collaborazione anche con istruttori qualificati.
- Partecipazione a manifestazioni organizzate da enti/associazioni sportive del territorio (Staffetta delle scuole medie, Corsa campestre, Partita del Cuore, Torneo rugby "Memorial N. Mariani",...)
- Adesione al progetto Scuola Special Olympics.
- Organizzazione della settimana "Non solo Sport", che propone diverse attività sportive da svolgersi in orario curricolare, anche fuori dalla scuola, in collaborazione con associazioni sportive del territorio e laboratori vari gratuiti all'interno dei plessi d'istituto. Nello specifico il progetto prevede la sospensione delle normali attività didattiche (anche quelle pomeridiane) per un'intera settimana all'interno della quale, per cinque giorni consecutivi (sabato escluso) e nelle prime cinque ore di lezione, la scuola offre agli alunni la possibilità di frequentare, in strutture anche esterne alla stessa, corsi di avviamento ad alcuni sport: giochi di squadra, sci, tennis, danza, arti marziali, arrampicata, nuoto. Agli alunni che per scelta o per motivi di salute non praticheranno sport,



saranno proposti laboratori gratuiti, in vari ambiti disciplinari, realizzati nei locali dei vari plessi e tenuti principalmente dagli insegnanti della scuola; non si esclude tuttavia la possibilità di valutare una collaborazione esterna per attività particolari come ad esempio il gioco degli scacchi.

- Progetto di continuità verticale "Insieme con l'Educazione Fisica" per favorire la cultura sportiva e incentivare la pratica dell'attività fisica nei bambini tramite la collaborazione tra docenti della scuola secondaria di I grado e della primaria.

Obiettivi:

- Acquisire consapevolezza delle proprie competenze motorie e comunicativo-relazionali
- Apprendere ed applicare gli elementi tecnico-tattici degli sport praticati e conoscerne e rispettarne le regole
- Confrontarsi e competere in modo equilibrato e leale collaborando per il raggiungimento di un risultato comune

o **SALUTE-AMBIENTE-TERRITORIO**

- Partecipazione a manifestazioni ed iniziative sulla legalità
- Visita a sedi istituzionali della Repubblica italiana
- Progetti per conoscere il territorio e le sue tradizioni
- Progetti che promuovono il rispetto dell'ambiente, l'ecosostenibilità, le attività a basso impatto ambientale, la conoscenza e l'utilizzo delle energie rinnovabili.
- collaborazione della Scuola dell'Infanzia Montessori San Sisto con il Reparto Carabinieri Biodiversità di L'Aquila per diffondere la cultura forestale e rispetto della natura privilegiando il contatto diretto con l'ambiente, favorendo il metodo della interpretazione naturalistica e stimolando le dimensioni, emotiva, cognitiva e pratica.
- **Progetto "Crescere bene a scuola":** educazione alimentare per i bambini delle scuole dell'infanzia aderenti.
- **Progetto "Sto bene a scuola":** sportello di ascolto e supporto psicologico per docenti e alunni della scuola secondaria di I grado.



- **Progetto "Bullismo in rete - Fuori il bullo dalla rete"** per fornire agli studenti di tutti gli ordini di scuola e agli adulti di riferimento strumenti e conoscenze per individuare e denunciare fenomeni di bullismo e cyberbullismo, nelle loro molteplici manifestazioni (in collaborazione con psicologi, Polizia Postale, Ass. Generazioni Connesse).
- Attivazione ***Scuola Estiva - Estate di Emozioni*** (attività motorie, attività artistiche, gioco degli scacchi, attività manuali, ...) nel mese di giugno per alunni della primaria e della secondaria di I grado (Fondi OPCM: Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri concernente il Fondo Nazionale per la prevenzione del rischio sismico).
-

PERCORSO DI MIGLIORAMENTO 2

ESSERE ED ESSERCI...

VERSO IL SUCCESSO FORMATIVO

AREA A2: DIDATTICA ORIENTATIVA, INCLUSIVA E INNOVATIVA

Il percorso si pone come TRAGUARDI/OBIETTIVI DI AREA:

- Sviluppare strategie che consentano di attivare percorsi didattici che prevedano l'inclusione, l'uso delle tecnologie e l'orientamento come concetti fondanti e applicabili a tutti gli ambiti del processo di insegnamento-apprendimento

o CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Per quanto riguarda la Continuità e l'Orientamento, il nostro Istituto sviluppa ogni anno una serie di articolate attività:

- ***Scuole Aperte***: incontri programmati con alunni e famiglie per visitare i vari plessi



dell'Istituto guidati da insegnanti

- **Open Day** con attività laboratoriali relative a diverse discipline
- Incontro tra i ragazzi del **corso internazionale** della secondaria di I grado e dell'ultimo anno della scuola primaria "alla scoperta" di alcuni dei monumenti della città
- **Concerti** e incontri con docenti di strumento musicale
- Incontri per gli alunni delle classi terze della secondaria di I grado con docenti delle scuole secondarie di II grado del territorio

o ATTIVITÀ SCIENTIFICHE

- Giochi matematici:
 - Giochi del Mediterraneo organizzati dall'Accademia Italiana per la Promozione della Matematica (scuole primarie e scuola secondaria di I grado)
 - Giochi d'Autunno (MATEPristem e UniBocconi): competizione matematica per la valorizzazione delle eccellenze
- Laboratori di informatica
- Corsi di alfabetizzazione informatica e certificazione delle competenze in collaborazione con EIPASS

o ATTIVITÀ DI ARTE, MUSICA E SPETTACOLO

- Attività artistiche pomeridiane e laboratori
- ORCHESTRA alunni indirizzo musicale
- Attività musicali per alunni delle scuole primarie e dell'infanzia
- CORO d'Istituto
- Certificazioni musicali internazionali Trinity
- Concorsi musicali: potenziamento per partecipazione a concorsi per alunni di strumento musicale
- Avviamento all'attività musicale per alunni delle classi V della scuola primaria
- Progetto "L'ORCHESTRA CHE VORREI": Istituzione di un'orchestra stabile giovanile per L'Aquila in collaborazione con IJVAS (Associazione per lo sviluppo della didattica jazz presso le scuole)

o ATTIVITÀ DIDATTICO-LINGUISTICHE E DI POTENZIAMENTO



- PROGETTO KET FOR SCHOOL: potenziamento lingua inglese per certificazione Cambridge
- PROGETTO A TODO DELE: potenziamento lingua spagnola per certificazione DELE
- PROGETTI LINGUA INGLESE per alunni delle scuole primarie e dell'infanzia
- Potenziamento della lingua inglese con insegnanti madrelingua (Fondi OPCM: Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri concernente il Fondo Nazionale per la prevenzione del rischio sismico)
- CORSO DI LATINO scuola Secondaria di primo grado Mazzini

o ATTIVITÀ SPECIFICHE PER SITUAZIONI DI DIFFICOLTÀ E FRAGILITÀ

- PERCORSI CONTRO LA DISPERSIONE E L'ABBANDONO SCOLASTICO: Attività dell'area linguistica e logico-matematica per favorire l'inclusione e l'integrazione degli alunni con background di immigrazione, per minori adottati e per alunni in situazione di svantaggio sociale, economico e culturale
- PERCORSI DI CONTRASTO AL BULLISMO E AL CYBERBULLISMO
- PERCORSI DI INSEGNAMENTO DELLA LINGUA ITALIANA COME L2: Alfabetizzazione di Italbase e Italstudio e Educazione interculturale per alunni con cittadinanza non italiana e/o background migratorio
- PERCORSI DI INSEGNAMENTO DELLA LINGUA ITALIANA ALLE DONNE DI PAESI TERZI che hanno difficoltà di accesso ai canali istituzionali di formazione linguistica

Obiettivi:

- Sviluppare competenze logico-matematiche e di problem-solving attraverso la partecipazione a giochi matematici e attività scientifiche
- Partecipare ad attività basate sulla pratica musicale e artistica sviluppando competenze specifiche, incrementando le capacità di collaborazione, condividendo idee creative e incentivando i talenti personali
- Potenziare le conoscenze e le competenze didattico-linguistiche sia nell'italiano che nelle lingue straniere
- Realizzare una didattica inclusiva concreta attivando procedure che permettano di lavorare nel gruppo classe senza necessariamente differenziare percorsi e metodologie previste per gli alunni con BES, in particolare DSA
- Sensibilizzare i ragazzi sul tema della diversità e sugli effetti negativi scaturiti dalla discriminazione,



educando al rispetto della persona e valorizzando la cultura dello scambio e della relazione

- Proporre la diversità come fattore di arricchimento reciproco e come parte del patrimonio comune sociale e culturale

PERCORSO DI MIGLIORAMENTO 3

ESSERE ED ESSERCI...

APPASSIONATI, FORMATI E AGGIORNATI

AREA A3: SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

Il percorso si pone come TRAGUARDI/OBIETTIVI DI AREA:

- Raggiungere come standard d'Istituto la formazione di tutto il personale docente e non docente sulle principali tematiche previste dal Piano Nazionale Formazione
- Creare una rete concreta di lavoro che colleghi tutto il personale dei diversi plessi d'Istituto con particolare riferimento ai rapporti tra docenti e Segreterie

o ATTIVITÀ DI FORMAZIONE PER DOCENTI E ATA

Le attività di formazione per il personale docente e non docente sono fissate in linea con le priorità dell'Istituto e sono indicate nella Sezione "Organizzazione" del presente P.T.O.F.

Obiettivi:

- Sensibilizzare e formare circa tutte le tematiche relative ai Bisogni Educativi Speciali
- Potenziare le competenze disciplinari e tecnologiche fornendo strumenti concreti per attivare una didattica innovativa, multimediale e totalmente inclusiva
- Sensibilizzare al tema della formazione in tutte le forme suggerite dalla L.107/15
- Creare occasioni di accrescimento delle competenze del personale nel rispetto della libertà di



scelta individuale

- Sviluppo personale e lavorativo con azioni di formazione e autoformazione aderenti ai bisogni scolastici, alle esigenze individuali di crescita professionale e alle priorità di sistema individuate a livello nazionale

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE ALLE 35 AZIONI DEL PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE (PNSD)

Il MIUR, ai sensi dell'art. 1 comma 56 della legge 107/2015, ha presentato, in data 27/10/2015 (D. M. 851), il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), che ha come obiettivo innovare il sistema scolastico adeguandolo alle richieste dell'era digitale.

La grave situazione pandemica ha poi spinto il MIUR ad attivare la Didattica a Distanza trasformandola, poi, in DDI (Didattica Digitale Integrata) che non è più una modalità "d'emergenza", ma uno strumento utile per facilitare gli apprendimenti curricolari e lo sviluppo cognitivo.

Il PNSD nasce dunque da un'idea rinnovata di scuola dove si ampliano gli spazi per l'apprendimento e si sviluppano le competenze per la vita.

Non cambiano gli obiettivi del sistema educativo, ma sono invece rimodulati i contenuti e le modalità per raggiungerli, per rispondere alle sfide di un mondo in rapido e continuo cambiamento.

Come specificato nel documento del MIUR, "le tecnologie diventano abilitanti, quotidiane, ordinarie, al servizio dell'attività scolastica": gli obiettivi del sistema educativo non cambiano, ma vengono aggiornati e raggiunti attraverso uno sforzo collettivo che investa sia l'ambito tecnologico, epistemologico, metodologico-didattico e amministrativo, sia i mondi con cui la scuola interagisce e costruisce esperienze importanti. Tale cambiamento, ovviamente, non può prescindere da un'adeguata formazione che dovrà basarsi, nello specifico, sull'innovazione didattica e promuovere nuovi paradigmi educativi, in cui le tecnologie digitali siano strumenti per la progettazione operativa di attività che facilitino, favoriscano e promuovano la costruzione di conoscenze piuttosto che trasmetterle.



OBIETTIVI:

- Favorire il processo di digitalizzazione della scuola
- Diffondere le politiche relative all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al PNSD
- Sviluppare percorsi multidisciplinari attraverso l'utilizzo e l'applicazione di competenze relative all'utilizzo delle nuove tecnologie
- Utilizzare in modo concreto e sistematico la strumentazione tecnologica in dotazioneSensibilizzare docenti e studenti alla pratica del coding e pensiero computazionale
- Educare ad un uso consapevole del web e delle tecnologie digitali
- Promuovere lo sviluppo del pensiero logico, dello spirito creativo e delle competenze informatiche di base

La nomina dell'**ANIMATORE DIGITALE** (Azione #28)e la sua formazione specifica, come previsto dalla normativa, servirà per:

- Progettare soluzioni innovative e sostenibili da diffondere all'interno della scuola per venire incontro ai bisogni relativi alla didattica, agli aspetti organizzativi e gestionali e alla dematerializzazione
- Coinvolgere tutta la comunità scolastica (famiglie e alunni) sui temi del PNSD
- Predisporre un adeguato piano di formazione per il personale docente e ATA

AZIONI PER IL TRIENNIO 22-25

- SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (Azione #4): Utilizzo consapevole ed efficiente delle dotazioni tecnologiche (aule di informatica, aule multimediali, laboratori mobili, pc, tablet, stampanti e stampante 3D) e incrementazione della strumentazione in tutti i plessi dell'istituto al fine di favorire lo sviluppo delle competenze digitali, del pensiero computazionale e dell'uso critico e consapevole delle piattaforme digitali.



- DIGITAL WORKSHOP (Azione #25): Il progetto "Digital Workshop" nasce dall'esigenza di una formazione dei docenti all'utilizzo della strumentazione digitale che è stata o è in via di acquisizione da parte del nostro Istituto. Il progetto si articolerà in moduli, che potranno essere scelti anche singolarmente da parte degli insegnanti. Gli aspetti tematici di questi workshop, prettamente pratici, riguarderanno l'innovazione tecnologica per la didattica con la metodologia collaborativi e laboratoriale, dove verranno messi in risalto il lavoro del singolo e la collaborazione con gli altri docenti, per acquisire conoscenze e competenze in modo semplice. Un'aula che, attraverso l'evoluzione dei suoi spazi, viene ripensata con un'architettura in grado di sfruttare a pieno le potenzialità comunicative, didattiche e sociali offerte dall'innovazione tecnologica dando nuova centralità a insegnanti e studenti; attraverso il "Digital Workshop" saranno presentate le nuove classi aumentate digitalmente e modulabile negli spazi per il lavoro di gruppo e fortemente high-tech con la presenza di Touch Panel, armadio mobile dotato di tablet, document camera, scanner mouse, il tutto collegato in rete.
- SPAZI E STRUMENTI DIGITALI PER LE STEM (Science, Technology, Engineering and Mathematics) (Azione #7): Risposta a bandi del MIUR, PON ed Enti del Territorio per acquisire strumentazioni atte a realizzare spazi laboratoriali e a incrementare le dotazioni d'Istituto per creare una scuola sempre più aperta alle esigenze del territorio e in linea con l'evoluzione della didattica.
- FIBRA, CABLAGGIO E CONNETTIVITÀ (Azioni #1, #2, #3): Potenziamento dell'accesso a internet in tutti i plessi dell'Istituto.
- FORMAZIONE ALUNNI: Corsi di alfabetizzazione informatica e certificazione delle competenze in collaborazione con EIPASS (Azione #14) e sviluppo del pensiero logico-computazionale nella scuola primaria (Azione #17)
- SVILUPPO DI AZIONI DIDATTICHE PER L'EDUCAZIONE AI MEDIA E ALLA CITTADINANZA DIGITALE (Azione #14) formando gli alunni sulla base di una didattica per competenze e compiti di realtà.
- ATTIVAZIONE PROTOCOLLI DI RETE: Creazione e partecipazione a reti tra enti, scuole, associazioni e aziende per il sostegno e l'implementazione del processo di innovazione tecnologica nelle



scuole.

- CORSI PER L'UTILIZZO DELLA STRUMENTAZIONE A DISPOSIZIONE DELL'ISTITUTO (Azione #14): Apprendimenti relativi all'uso efficace e consapevole di un drone, di webcam, di stampante 3D e di altre attrezzature tecnologiche.
- AZIONI DEL TEAM PER L'INNOVAZIONE (Azione #25 e Azione #26) a supporto degli incarichi relativi all'Animatore Digitale e alla Funzione Strumentale dell'area tecnologica.
- EDILIZIA SCOLASTICA INNOVATIVA (Azione Sinergie) nell'ambito della ricostruzione dei plessi dell'Istituto: realizzazione di strutture architettoniche e di spazi innovativi, caratterizzati da sostenibilità ambientale, energetica ed economica, da piena fruibilità, da sicurezza strutturale e antisismica, da impiantistica tecnologica all'avanguardia.
- DIGITALIZZAZIONE AMMINISTRATIVA DELLA SCUOLA (Azione #11) per razionalizzare l'offerta degli strumenti organizzativi e gestionali a disposizione accompagnando la dematerializzazione a una formazione specifica del personale.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

INFANZIA

Nella Scuola dell'Infanzia gli strumenti di valutazione fanno riferimento soprattutto all'osservazione sistematica dei comportamenti e alla documentazione delle esperienze. L'osservazione e la valutazione che ne consegue ha il fine di:

- o calibrare le richieste e le aspettative, in base alla situazione reale, in sintonia con le capacità e le competenze di ogni bambina/o
- o avere un riscontro sulle attività svolte
- o monitorare i percorsi didattici per apportare eventuali modifiche



- o evidenziare eventuali problematicità e, nel caso, attivare con i genitori percorsi di approfondimento;
- stabilire una più stretta collaborazione scuola/famiglia.

Tale valutazione, occasionale e sistematica, si snoda attraverso i campi esperiti dagli allievi e analizza i traguardi da essi raggiunti con diversi livelli di padronanza nell'ambito di conoscenze e abilità che sviluppano le competenze. La valutazione viene condivisa con le famiglie negli incontri quadrimestrali.

Per la Scuola dell'Infanzia a Metodo Montessori l'attività di verifica e valutazione assume una caratterizzazione particolare poiché le attività didattiche vengono strutturate in maniera tale che il bambino possa svolgere individualmente e autonomamente il suo lavoro seguendo una serie di procedure, indicate dall'insegnante nel momento della presentazione del materiale, attraverso le quali possa autocorreggersi grazie ad una caratteristica insita in tutti i materiali Montessori ovvero il controllo dell'errore: ciò permette di evitare il controllo da parte dell'adulto poiché è il materiale stesso ad indicare al bambino l'eventuale errore (ad esempio l'incastro di un solido che può avere solo una possibile collocazione nel materiale). Le metodiche vertono dunque principalmente sull'osservazione e sulla verifica immediata della risposta, con rari e delicati interventi diretti vista la natura del materiale che "dialoga" con l'alunno: dall'osservazione scaturisce la valutazione.

Nell'attività di verifica e valutazione dell'alunno vengono considerati i seguenti aspetti:

- o capacità di scegliere autonomamente un'attività tra le molte presenti negli spazi scolastici;
- o tempo di concentrazione;
- o ripetizione dell'esercizio;
- o capacità di svolgere organicamente l'attività;
- o capacità di portare a termine in modo autonomo il lavoro intrapreso;
- o livello di autostima;
- o rapporto con gli altri;
- o rispetto delle regole;



o disponibilità e partecipazione.

Tali osservazioni, che non prescindono mai dal rispetto dei tempi del bambino e dalla sua personalità, aiutano gli insegnanti a valutare con obiettività se l'intervento dell'adulto è stato efficace.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Un'attenzione particolare merita l'introduzione dell'educazione civica nella scuola dell'infanzia, prevista dalla Legge, con l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza. Così come prevedono le Linee Guida del 22/06/2020, per la Scuola dell'Infanzia "tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. Il costante approccio concreto, attivo e operativo all'apprendimento potrà essere finalizzato anche all'inizializzazione virtuosa ai dispositivi tecnologici, rispetto ai quali gli insegnanti potranno richiamare i comportamenti positivi e i rischi connessi all'utilizzo, con l'opportuna progressione in ragione dell'età e dell'esperienza".

Educare alla Cittadinanza significa scoprire gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire i rapporti interpersonali attraverso regole condivise che si definiscono attraverso il dialogo, il primo riconoscimento dei diritti e dei doveri. Significa porre le fondamenta di un abito democratico, rispettoso del rapporto uomo – mondo – natura –ambiente e territorio di appartenenza sin dall'infanzia. L'educazione alla Cittadinanza anche nella scuola dell'infanzia persegue l'obiettivo di fornire agli alunni quelle determinate competenze che permetteranno loro di impegnarsi attivamente alla costruzione di una società democratica e di capire e vivere le regole della stessa.



Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Le capacità relazionali e sociali verranno valutate tenendo conto delle capacità di relazionarsi ed interagire positivamente con il gruppo di pari e con gli adulti, della conoscenza e del rispetto delle regole scolastiche, della capacità di instaurare rapporti di collaborazione cooperazione e della capacità di gestire le emozioni e tollerare le frustrazioni.

PRIMARIA

In ogni disciplina la valutazione è basata sul profitto dell'alunna/o, desumibile dalle valutazioni delle singole prove (scritte, orali, pratiche) ma tiene conto anche:

- o dei progressi ottenuti rispetto ai livelli di partenza
- o dell'andamento delle valutazioni nel corso del tempo
- o del livello di autonomia operativa
- o dell'impegno individuale.

Per tutte le alunne e tutti gli alunni di Scuola Primaria la valutazione periodica e finale viene integrata con la descrizione dei processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito.

La valutazione dell'insegnamento della Religione Cattolica o delle Attività Alternative, per le alunne e gli alunni che si avvalgono di tali insegnamenti, viene riportata su una nota separata dal documento di valutazione ed espressa mediante un giudizio sintetico riferito all'interesse manifestato e ai livelli di apprendimento conseguiti sia per l'insegnamento della Religione Cattolica, sia seguendo un progetto di attività alternativa che il nostro Istituto ha appositamente elaborato.

Nel rispetto dell'Ordinanza 172 del 4/12/2020 del Ministero dell'Istruzione, a partire dall'anno 2020/21, i voti numerici saranno sostituiti da giudizi descrittivi per ciascuna delle discipline previste dalle Indicazioni nazionali per il curriculum, compresa l'Educazione civica. Secondo quanto previsto dalle nuove disposizioni, il giudizio descrittivo di ogni studente sarà riportato nel documento di valutazione e sarà riferito a quattro differenti livelli di apprendimento:



- o Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
- o Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
- o Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
- o In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

I livelli di apprendimento saranno riferiti agli esiti raggiunti da ogni alunno in relazione agli obiettivi di ciascuna disciplina. Nell'elaborare il giudizio descrittivo si terrà conto del percorso fatto e della sua evoluzione.

La valutazione degli alunni con disabilità certificata sarà correlata agli obiettivi individuati nel Piano educativo individualizzato (PEI), mentre la valutazione degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento terrà conto del Piano didattico personalizzato (PDP).

Le tabelle di valutazione con criteri e rispettivi descrittori sono pubblicate sul sito d'Istituto.

A partire dal II quadrimestre dell'a.s. 2024/2025 la valutazione degli apprendimenti, come previsto dalla Legge 1 ottobre 2025, n. 150 recante "Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché degli indirizzi scolastici differenziati" viene innovata; il nuovo documento recante è in fase di aggiornamento per essere adeguato alle disposizioni dell'OM 2025.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'educazione civica sia oggetto di valutazione periodiche e finali previste dal D.Lgs. 13 aprile 2017 n. 62 per il primo ciclo e dal



DPR 22 giugno 2009 n. 122 per il secondo ciclo. I criteri di valutazione deliberati dal Collegio docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione di tale insegnamento

Per quel che concerne l'Educazione Civica, come da Linee Guida Ministeriali adottate in applicazione della legge 92 del 20 agosto 2019, verranno svolte lezioni inerenti le principali tematiche di Cittadinanza e Costituzione, oltre ad altri argomenti individuati al fine di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, approfondendo aspetti che riguardano la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità, all'educazione ambientale, allo sviluppo ecosostenibile e alla tutela del patrimonio ambientale e culturale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali. Si tratterà dunque di una disciplina affrontata in modo trasversale da tutti i docenti, che porterà poi, sotto la guida del referente individuato nel Coordinatore di classe, all'elaborazione di un giudizio descrittivo che terrà conto di competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica.

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni (articolo 2 del Decreto Legislativo n. 62/2017) viene espressa, per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

Le tabelle di valutazione con criteri di attribuzione dei giudizi e rispettivi descrittori sono pubblicate sul sito d'Istituto.

A partire dal II quadrimestre dell'a.s. 2024/2025 la valutazione degli apprendimenti, come previsto dalla Legge 1 ottobre 2025, n. 150 recante "Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché degli indirizzi scolastici differenziati" viene innovata; il nuovo documento è in fase di aggiornamento per essere adeguato alle disposizioni dell'OM 2025.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva



Nella Scuola Primaria l'ammissione alla classe successiva è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione (articolo 3 del Decreto Legislativo n. 62/2017). Pertanto, l'alunna/o viene ammessa/o alla classe successiva anche se, in sede di scrutinio finale, viene attribuito un giudizio relativo al livello di apprendimento definito, come da Ordinanza 172 del 4/12/2020, "in via di acquisizione". A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei criteri definiti dal Collegio dei Docenti, i docenti della classe, in sede di scrutinio finale presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva. La decisione è assunta all'unanimità. La non ammissione è un evento eccezionale e comprovato da specifica motivazione.

SECONDARIA DI I GRADO

La scuola registra e certifica per ogni alunno il livello degli obiettivi e delle competenze raggiunti sia in itinere che in uscita. Gli artt. 8 e 11 del D. Lgs. 19.02.04 n. 59 e la C.M. n. 84/05, dispongono che la valutazione e la certificazione siano affidate alla competenza dell'equipe pedagogica, composta dai docenti di classe. La valutazione terrà conto della situazione di partenza, delle reali capacità dell'alunno, dell'impegno dimostrato e dell'efficacia dell'azione formativa, considerate le condizioni ambientali, fisiche e psichiche.

VALIDITÀ ANNO SCOLASTICO

Ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione degli allievi, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado e comunicato alle famiglie all'atto dell'iscrizione, all'interno del PTOF e all'inizio di ciascun anno scolastico. Rientrano nel monte ore personalizzato di ciascun alunno



tutte le attività oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe. Le assenze dovranno essere certificate su registro elettronico e le eventuali deroghe per il superamento del limite massimo fissato saranno valutate in base alla situazione e alla presenza di valida documentazione comunicata in modo tempestivo e anticipato rispetto all'assenza stessa. Il collegio può deliberare deroghe per casi eccezionali, congruamente documentati, purché la frequenza effettuata fornisca al consiglio di classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione. In particolare, seguendo le indicazioni fornite dal MIUR e dalla legislazione vigente (D.lgs. 59/04, DPR 122/09), verranno concesse, se debitamente documentate e a condizione che non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati, le seguenti deroghe:

- o Assenze per gravi patologie, visite specialistiche, day hospital
- o Assenze dovute alla situazione di handicap
- o Assenze per gravi motivi familiari
- o Assenze di alunni nomadi (tenuto conto del DPR 394/99 e del protocollo d'intesa MIUR-Opera Nomadi)
- o Assenze di alunni coinvolti in attività sportive agonistiche certificate e riconosciute a livello nazionale
- o Assenze di alunni stranieri per visite in madrepatria o per motivi di famiglia o religiosi
- o Assenze per quarantena disposta dalla Asl e per positività al Covid 19

Il coordinatore di classe comunicherà tempestivamente alle famiglie l'eventuale accumulo di assenze oltre limiti che potrebbero portare ad una mancata validità dell'anno scolastico. In caso di mancata validità dell'anno scolastico, il consiglio di classe accerta e verbalizza, nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non validità dell'anno scolastico e delibera conseguentemente la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del primo ciclo di istruzione (in questi casi l'alunno non viene ammesso allo scrutinio).



VALUTAZIONE E GIUDIZIO FINALE

La valutazione ha per oggetto il processo e i risultati di apprendimento degli alunni delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha essenzialmente finalità formativa, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli alunni, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. In ossequio a quanto indicato dal D.Lgs. 62/2017 ed alla C.M. 1865/17, al termine di ogni anno scolastico ciascun Consiglio di Classe esprimerà per ciascun allievo un giudizio finale che non sarà una media delle valutazioni conseguite nelle singole discipline, ma scaturirà da una riflessione collegiale che guarderà al processo, descritto in termini di autonomia raggiunta dall'alunno e grado di responsabilità nelle scelte, ed al livello globale degli apprendimenti, avendo riguardo al metodo di studio maturato, al livello di consapevolezza e ai progressi registrati relativamente alla situazione di partenza, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti. Agli alunni e alle famiglie sono comunicati, con trasparenza ed efficacia, gli esiti della valutazione periodica, quadrimestrale e finale. Già in occasione del termine del I quadrimestre, i coordinatori di classe concorderanno con le famiglie degli alunni che presentano gravi e diffuse insufficienze le strategie migliori per favorire il recupero e il successo scolastico. Fondamentale è l'uso del Registro Elettronico che permette alle famiglie, tramite accesso con password personalizzata, di visionare quotidianamente le attività svolte in classe e il profilo valutativo dei propri figli. La valutazione periodica e annuale, in linea con la normativa vigente, sarà formulata con voti numerici espressi in decimi e integrata con una breve descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto, secondo quanto indicato nel Decreto Legislativo n. 62 del 13 aprile 2017. Ai fini della valutazione intermedia, l'anno scolastico viene suddiviso in quadrimestri (periodi: set-gen/feb-giu), con consegna in formato elettronico, alle famiglie, delle Schede di Valutazione del I quadrimestre fra la I° e la II° decade di febbraio. Al termine del primo periodo di valutazione (quadrimestre), per gli alunni che avranno riportato insufficienze gravi, verranno attivati percorsi di recupero specifici (nei limiti delle risorse finanziarie disponibili) e curricolari in itinere tramite una pausa didattica di una settimana, durante la quale in classe i docenti svolgeranno attività di recupero e approfondimento. Tutti i percorsi attivati verranno certificati per valutare l'efficacia dell'intervento e dimostrare l'impegno e le capacità degli alunni coinvolti. Nella valutazione degli alunni diversamente abili, nel quadro dei criteri su esposti e sulla base del Piano Educativo Individualizzato, viene indicato per quali



discipline siano stati adottati particolari criteri didattici e quali attività integrative e di sostegno siano state svolte, anche in sostituzione parziale o totale dei contenuti programmatici di alcune discipline (art. 318, D. L.vo 297/94). Come indicato nel Decreto Legislativo n. 62 del 13 aprile 2017, "La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata frequentanti il primo ciclo di istruzione è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base dei documenti previsti dall'articolo 12, comma 5, della Legge 104/92. (...) Per lo svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, la sottocommissione, sulla base del Piano Educativo Individualizzato, relativo alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza eventualmente prevista per l'autonomia e la comunicazione, predispone, se necessario, utilizzando le risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente, prove differenziate idonee a valutare il progresso dell'alunna o dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Le prove differenziate hanno valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma finale. Per la valutazione delle alunne e degli alunni con DSA certificato le istituzioni scolastiche adottano modalità che consentono all'alunno di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi di cui alla legge 8 ottobre 2010, n. 170.

Le griglie con l'indicazione dei parametri per l'attribuzione dei voti e del giudizio sul comportamento sono pubblicate sul sito dell'Istituto.

A partire dal II quadrimestre dell'a.s. 2024/2025 la valutazione degli apprendimenti, come previsto dalla Legge 1 ottobre 2025, n. 150 recante "Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché degli indirizzi scolastici differenziati" viene innovata; il nuovo documento è in fase di aggiornamento per essere adeguato alle disposizioni dell'OM 2025.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per quel che concerne l'Educazione Civica, come da Linee Guida Ministeriali adottate in applicazione della legge 92 del 20 agosto 2019, verranno svolte lezioni inerenti le principali tematiche di Cittadinanza e Costituzione, oltre ad altri argomenti individuati al fine di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, approfondendo aspetti che riguardano la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente



e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità, all'educazione ambientale, allo sviluppo ecosostenibile e alla tutela del patrimonio ambientale e culturale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali. Si tratterà dunque di una disciplina affrontata in modo trasversale da tutti i docenti, che porterà poi, sotto la guida del referente individuato nel Coordinatore di classe, all'elaborazione di un voto unico collegiale in decimi che terrà conto di competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica.

Traguardi di apprendimento al termine della scuola Primaria e del Primo ciclo di istruzione:

- o L'alunno/a conosce gli elementi fondanti della Costituzione, è consapevole dei ruoli, dei compiti e delle funzioni delle istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e dei principali organismi internazionali.
- o L'alunno/a conosce il significato ed in parte la storia degli elementi simbolici identitari (bandiera inno nazionale).
- o L'alunno/a ha recepito gli elementi basilari dei concetti di "sostenibilità ed ecosostenibilità".
- o L'alunno/a è consapevole del significato delle parole "diritto e dovere".
- o L'alunno/a conosce nelle sue principali esplicitazioni il principio di legalità e di contrasto alle mafie.
- o L'alunno/a ha introitato i principi dell'educazione ambientale in un'ottica di consapevolezza e tutela dei beni del patrimonio culturale locale e nazionale, nelle sue varie sfaccettature (lingua, monumenti, paesaggio, produzioni di eccellenza).
- o L'alunno/a è consapevole dell'importanza dell'esercizio della cittadinanza attiva che si espleta anche attraverso le associazioni di volontariato e di protezione civile.
- o L'alunno/a ha sviluppato conoscenze e competenze in materia di educazione alla salute ed al benessere psicofisico, conosce gli elementi necessari dell'educazione stradale in rapporto alle sue dinamiche esistenziali.



- o L'alunno/a è consapevole dei principi normativi relativi ai concetti di "privacy, diritti d'autore".
- o L'alunno/a esercita un uso consapevole in rapporto all'età dei materiali e delle fonti documentali digitali disponibili sul web e comincia ad inoltrarsi nella loro corretta interpretazione.

Le tabelle relative alle competenze e abilità per le singole discipline e le rubriche valutative sono pubblicate sul sito d'istituto.

Criteri di valutazione del comportamento

Il giudizio sul comportamento viene attribuito dal Consiglio di Classe, valutando, come definito dal Decreto Legislativo n. 62 del 13 aprile 2017, le competenze di cittadinanza, in relazione allo Statuto delle Studentesse e degli Studenti, al Patto educativo e ai Regolamenti dell'Istituzione scolastica.

Le griglie con l'indicazione dei parametri per l'attribuzione dei voti e del giudizio sul comportamento sono pubblicate sul sito dell'Istituto all'interno dell'Addendum sulla valutazione.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Il Collegio dei Docenti delibera i criteri generali per la non ammissione alla classe successiva. La delibera di non ammissione dovrà essere accompagnata da adeguata motivazione del Consiglio di Classe. In caso di delibera di non ammissione il voto dell'insegnante di religione cattolica, per chi si avvale dell'IRC, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale (punto 2.7 del DPR 16 dicembre 1985, n. 751 «Esecuzione dell'intesa tra l'autorità scolastica italiana e la Conferenza episcopale italiana per l'insegnamento della religione cattolica nelle scuole pubbliche»). Analogamente avviene per il voto espresso dal docente per le attività alternative, per gli alunni che se ne sono avvalsi. È possibile deliberare l'ammissione alla classe successiva



anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. L'istituto della "non ammissione" alla classe successiva rappresenta uno strumento formativo cui ricorrere in via eccezionale, in presenza di particolari situazioni di criticità, di rilevanza tale da compromettere gravemente il processo di apprendimento in atto, prefigurando oggettivamente l'impossibilità di conseguire gli obiettivi formativi previsti. La non ammissione si presenta, dunque, come un ulteriore strumento didattico-disciplinare da utilizzare laddove le eventuali conseguenze positive vengano considerate come superiori rispetto a quelle negative, poiché ogni atto valutativo deve necessariamente avere connotazione formativa e contribuire alla crescita dell'alunno non solo dal punto di vista delle acquisizioni di conoscenze e competenze didattiche, ma anche nella sfera della responsabilizzazione. L'alunno, dunque, non verrà ammesso alla classe successiva nel caso in cui, oltre ai risultati disciplinari, si ritenga che tale provvedimento risulti utile a garantire il successo formativo, di fatto permettendo un recupero reale di lacune che andrebbero ad inficiare gli apprendimenti nella classe successiva e garantendo risultati proficui sotto ogni punto di vista del processo di crescita. La non ammissione è prevista anche nel caso che si sia incorsi nella sanzione di competenza del Consiglio di Istituto di esclusione dallo scrutinio finale (articolo 4, comma 6 e 9 bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n.249, Regolamento recante lo Statuto delle Studentesse e degli Studenti della scuola secondaria, come modificato dal DPR 21 novembre 2007, n.235)

A partire dal II quadrimestre dell'a.s. 2024/2025 la valutazione degli apprendimenti così come l'ammissione/non ammissione alla classe successiva, come previsto dalla Legge 1 ottobre 2025, n. 150 recante "Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché degli indirizzi scolastici differenziati" sono innovate; il nuovo documento è in fase di aggiornamento per essere adeguato alle disposizioni dell'OM 2025.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Il Collegio dei Docenti delibera i criteri generali per la non ammissione all'esame (C.M. 1865/17). La delibera di non ammissione dovrà essere accompagnata da adeguata motivazione del Consiglio di Classe. È possibile deliberare l'ammissione all'esame anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. La partecipazione alle



Prove Nazionali predisposte dall'INVALSI diventa un requisito per l'ammissione, anche per i candidati privatisti, che la sostengono presso la scuola statale o paritaria ove sosterranno l'esame di Stato medesimo.

Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal Consiglio di Classe con un voto in decimi, senza frazioni decimali, anche inferiore al sei. Non è la risultante della media delle valutazioni conseguite nelle singole discipline, ma viene espresso considerando il percorso scolastico triennale compiuto dallo studente, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti.

La valutazione delle prove scritte e del colloquio viene effettuata sulla base di criteri comuni adottati dalla commissione, attribuendo un voto in decimi a ciascuna prova, senza frazioni decimali. Alla prova scritta di lingua straniera, ancorché distinta in sezioni corrispondenti alle due lingue studiate, viene attribuito un unico voto espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali. Il voto finale viene determinato dalla media del voto di ammissione con la media dei voti attribuiti alle prove scritte e al colloquio. La sottocommissione, quindi, determina in prima istanza la media dei voti delle prove scritte e del colloquio, esprimendo un unico voto, eventualmente anche con frazione decimale, senza alcun arrotondamento. La media di tale voto con il voto di ammissione determina il voto finale che, se espresso con frazione decimale pari o superiore a 0.5, viene arrotondato all'unità superiore. Su proposta della sottocommissione, la commissione delibera il voto finale per ciascun alunno. Supera l'esame l'alunno che consegue un voto finale non inferiore a 6/10. La commissione può, su proposta della sottocommissione, con deliberazione assunta all'unanimità, attribuire la lode agli alunni che hanno conseguito un voto di 10/10, tenendo a riferimento sia gli esiti delle prove d'esame sia il percorso scolastico triennale. L'esito dell'esame è pubblicato all'Albo dell'Istituto con indicazione del voto finale conseguito espresso in decimi; per i candidati che non superano l'esame è resa pubblica esclusivamente la dicitura "Esame non superato" senza esplicitazione del voto finale conseguito.

A partire dal II quadrimestre dell'a.s. 2024/2025 la valutazione degli apprendimenti così come l'ammissione/non ammissione all'Esame di Stato, come previsto dalla Legge 1 ottobre 2025, n. 150 recante "Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di



tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché degli indirizzi scolastici differenziati" sono innovate; il nuovo documento è in fase di aggiornamento per essere adeguato alle disposizioni dell'OM 2025.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Per gli alunni diversamente abili vengono organizzati incontri congiunti tra insegnanti, genitori, specialisti della Neuropsichiatria Infantile UOC Territoriale e Universitaria, responsabili dei Servizi Sociali del Comune di L'Aquila, al fine di individuare percorsi di apprendimento individualizzati ed efficaci.

Particolare attenzione viene riservata a tutti gli alunni con "Bisogni Educativi Speciali" (B.E.S.) attraverso l'attivazione di percorsi individualizzati volti a permettere il raggiungimento del successo formativo e a favorire l'inclusione, come definito dalla Legge vigente, in particolare dal Decreto Legislativo n. 66 del 13 aprile 2017, e come definito nel Protocollo per l'inclusione di alunni.

Per l'inserimento degli alunni stranieri e per i minori adottati sono stati elaborati **Protocolli di Accoglienza** che costituiscono un indispensabile strumento di lavoro per facilitare l'ingresso nella scuola, l'adattamento al nuovo contesto, le relazioni con la famiglia e la comunicazione col territorio per tutti i ragazzi giunti nel nostro paese per recente immigrazione o per adozione internazionale.

Il Protocollo di Accoglienza per gli alunni stranieri, il Protocollo per l'inclusione di alunni DSA e BES e il Protocollo per l'Accoglienza e l'Inclusione dei minori adottati sono pubblicati sul sito dell'Istituto.

In ottemperanza alla normativa sui BES, concetto introdotto nel 2006 e perfezionato dalle recenti Direttive Ministeriali del 27/12/2012 e del 06/03/2013 e successivi Chiarimenti Ministeriali del 22/11/2013, Legge Regionale n. 24/2015 e Linee Guida n. 603/2017, il nostro Istituto si è prodigato per rispondere in modo adeguato e articolato ad una pluralità di studenti che manifestano bisogni educativi speciali con difficoltà di apprendimento, di sviluppo di abilità e competenze, con disturbi del comportamento stabili o transitori, nonché di alunni ad alto potenziale intellettuale (MIUR - Chiarimenti del 3 aprile 2019). Gli alunni con BES richiedono prassi di integrazione e di inclusione che da un lato affermino il ruolo centrale di ciascun studente e dall'altro valorizzino le diversità come ricchezza per l'intera comunità scolastica. Alla specificità individuale di ogni studente la scuola è chiamata a rispondere con interventi e competenze didattiche e pedagogiche diversificate e, contemporaneamente, ben integrate tra loro. Affinché la diversità sia effettivamente ricchezza per tutta la comunità scolastica, la



nostra scuola ha operato scelte organizzative che hanno coinvolto l'intero contesto scolastico, le famiglie e le risorse presenti sul territorio. I percorsi individualizzati e personalizzati vivono nella didattica comune e quindi i processi di integrazione e di inclusione si fondono all'interno delle scelte metodologiche e didattiche del processo di apprendimento-insegnamento per tutti gli alunni. In tal senso, il G.L.I. (Gruppo di Lavoro per l'Inclusività), formato dai docenti di sostegno, dai coordinatori di classe, dalle funzioni strumentali specifiche, dai rappresentanti dei genitori e coordinato dal Dirigente Scolastico, opera affinché tutte le indicazioni ministeriali vengano attuate pienamente, attraverso lo studio e l'applicazione di metodologie specifiche concretizzate attraverso la compilazione di modelli specifici (Griglie di osservazione, PDP, PEI) e la redazione del P.I. (Piano per l'Inclusione), inteso, per l'appunto, non come ulteriore adempimento burocratico, ma quale integrazione al PTOF, di cui è parte sostanziale in quanto momento fondamentale di riflessione di tutta la comunità educante per realizzare la cultura dell'inclusione e per sviluppare una didattica attenta ai bisogni di ognuno nel realizzare gli obiettivi comuni. In caso di necessità la scuola si dota di ausili specifici per gli alunni con bisogni particolari tramite acquisto, finanziamenti, donazioni o comodato d'uso.

Il Piano per l'Inclusione è pubblicato annualmente sul sito dell'Istituto.

PROGETTO ISTRUZIONE DOMICILIARE

Al fine di garantire il diritto all'istruzione degli alunni con particolari situazioni di fragilità, il nostro Istituto si impegna a elaborare, qualora fosse necessario, eventuali progetti di istruzione domiciliare che si pongono come obiettivi fondamentali la prevenzione dell'abbandono scolastico e la promozione di un intervento educativo-didattico a carattere inclusivo, e che vengono costruiti sui bisogni dei singoli alunni, in coerenza con le attività scolastiche e, per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali, con il Piano Educativo Individualizzato o Piano Didattico Personalizzato. Tale progettualità rappresenta la condizione indispensabile per costruire un rapporto di fiducia reciproca, per potenziare le finalità dell'Offerta Formativa, per garantire il diritto all'istruzione e per guidare gli studenti al successo formativo.

RECUPERO E POTENZIAMENTO

Per gli studenti che presentano difficoltà di apprendimento vengono realizzati corsi di recupero, principalmente per le discipline di base. Al termine del primo periodo di valutazione (quadrimestre), per gli alunni che hanno riportato insufficienze gravi, vengono attivati percorsi di recupero pomeridiani (anche online) e curricolari in itinere, tramite una pausa didattica di una settimana, durante la quale in classe i docenti svolgono attività di recupero e approfondimento. Tutti i percorsi attivati, pomeridiani e



curricolari, vengono certificati per valutare l'efficacia dell'intervento e dimostrare l'impegno e le capacità degli alunni coinvolti. Per gli alunni con particolari potenzialità vengono organizzati corsi di potenziamento e percorsi di certificazione internazionale delle competenze linguistiche ed informatiche. Si punta inoltre ad una formazione specifica che miri alla valorizzazione delle eccellenze.

PROCESSO DI DEFINIZIONE DEI PIANI EDUCATIVI INDIVIDUALIZZATI (PEI)

Il PEI è redatto dal G.L.O. (Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione) all'inizio di ogni anno scolastico, dopo una fase osservativa con eventuale raccolta di dati significativi. Nel processo di definizione del PEI si tiene conto della certificazione di disabilità e del Profilo di Funzionamento. Il PEI è soggetto a verifiche periodiche, nel corso dell'anno scolastico, per accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche e viene aggiornato in presenza di sopraggiunte condizioni di funzionamento della persona. A fine anno scolastico viene predisposto il PEI per l'anno successivo e il G.L.O. elabora la proposta per le ore di sostegno e di eventuale assistenza.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il Gruppo di lavoro operativo per l'inclusione (GLO) elabora il PEI, verifica il processo inclusivo, quantifica e propone le ore e le misure di sostegno. Esso è costituito dal team dei docenti contitolari o dal consiglio di classe, con la partecipazione dei genitori dell'alunna/o o di chi esercita la responsabilità genitoriale e di figure professionali specifiche, interne ed esterne all'istituzione scolastica; prevede il supporto dell'unità di valutazione multidisciplinare e di un rappresentante designato dall'Ente Locale.

MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

La famiglia, in quanto fonte di informazioni preziose, nonché luogo in cui avviene la continuità fra educazione formale ed informale, costituisce un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno con disabilità. È indispensabile che i rapporti fra istituzione scolastica e famiglia si realizzino in una logica di supporto alla stessa in relazione alle attività scolastiche e al processo di sviluppo dell'alunno con disabilità.

VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

La valutazione, riferita al PEI e non ai programmi ministeriali e adottata ai sensi dell'articolo 15 dell'O.M. 90/01, dell'articolo 12 della L. 104/92, dell'articolo 314 del D.Lgs. 297/94 e dell'articolo 11 del D.Lgs.



62/2017, è strettamente correlata al percorso individuale e non fa riferimento a standard né quantitativi né qualitativi; inoltre deve essere finalizzata a mettere in evidenza il progresso e non il deficit dell'alunno, con particolare attenzione allo sviluppo delle potenzialità, alla comunicazione, alle relazioni e alla socializzazione. Tenuto conto che non è possibile definire un'unica modalità di valutazione degli apprendimenti che possa valere come criterio generale adattabile a tutte le situazioni, essa terrà conto dell'impegno dimostrato, dei progressi ottenuti e dei traguardi raggiunti rispetto agli obiettivi prefissati nel PEI. Essa sarà in linea con quella della classe (valutazione numerica come da delibera collegiale), ma espletata con criteri personalizzati.

La continuità educativa nasce dall'esigenza primaria di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, che, pur nei cambiamenti evolutivi e nelle diverse istituzioni scolastiche, gli permetta di costruire la sua particolare identità. Fine e strumento dell'azione educativa che il nostro Istituto intende perseguire è la continuità intesa nel suo aspetto orizzontale (continuità nella collaborazione con la famiglia e con la realtà del territorio) e nel suo aspetto verticale (condivisione di percorsi educativi e della progettualità tra i diversi ordini di scuola). Ciò si traduce in un articolato insieme di attività che seguono l'alunno dal suo ingresso nella scuola dell'Infanzia fino al completamento della scuola Secondaria di primo grado.

Particolare cura è posta nei confronti degli alunni diversamente abili: i docenti di sostegno prendono gli opportuni contatti con i colleghi che hanno seguito gli alunni durante gli anni precedenti (per la Primaria e la Secondaria di primo grado) e con quelli che li seguiranno durante le scuole superiori (per la secondaria di primo grado). Per gli alunni che frequentano l'ultimo anno della scuola Secondaria di primo grado, l'orientamento scolastico e formativo è inteso in senso dinamico, come parte integrante del processo di maturazione della personalità del ragazzo. Le Funzioni Strumentali preposte, in un'ottica di Didattica orientativa annuale, si occupano, sin da inizio anno, di fornire materiali e di organizzare incontri per favorire e sviluppare la consapevolezza degli alunni circa l'offerta del territorio agevolando così il difficile percorso di scelta della scuola superiore. A partire dall'anno scolastico 2019/2020 si sta avviando un progetto in collaborazione con gli istituti secondari di II grado per permettere agli alunni con disabilità gravi di intraprendere il loro percorso di alternanza scuola-lavoro all'interno del nostro Istituto (luogo per loro sicuro e già noto) svolgendo attività di vario tipo che verranno poi certificate: come previsto dalla normativa vigente, dunque, attraverso l'esperienza pratica, gli studenti e le studentesse individuate potranno consolidare le conoscenze acquisite a scuola e testare sul campo le proprie attitudini arricchendo la propria formazione e orientando le scelte future grazie a progetti in linea con il loro piano di studi.



PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

PREMESSA

Come previsto dal Piano Scuola 2021-2022 del MIUR e dunque in riferimento alla normativa vigente, *“la sfida è assicurare a tutti, anche per quanto rilevato dal Comitato Tecnico Scientifico (CTS), lo svolgimento **in presenza** delle attività scolastiche, il recupero dei ritardi e il rafforzamento degli apprendimenti, la riconquista della dimensione relazionale e sociale dei nostri giovani, insieme a quella che si auspica essere la ripresa civile ed economica del Paese”.*

Pertanto il Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata verrà attivato esclusivamente in caso di quarantene dovute a casi accertati di Covid all'interno dell'Istituto.

Il Piano per la DDI è pubblicato sul sito d'Istituto.



Curricolo di Istituto

ISTITUTO COMPRENSIVO G. MAZZINI

Primo ciclo di istruzione

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ **Emozione in Rete: costruire empatia per una comunità sicura e solidale**

Il progetto mira a sviluppare la consapevolezza emotiva e l'empatia tra gli studenti, dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di primo grado, come strumenti per prevenire e contrastare bullismo e cyberbullismo promuovendo il rispetto reciproco, la solidarietà e la responsabilità digitale

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Si rinvia alla lettura del curriculum allegato

Allegato:

CURRICOLO-VERTICALE-EDUCAZIONE-CIVICA-MAZZINI.pdf

Approfondimento

Il CURRICOLO VERTICALE delinea, dalla scuola dell'infanzia, passando per la scuola primaria e giungendo infine alla scuola secondaria di I grado, senza ripetizioni e ridondanze, un processo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale ed orizzontale, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'alunno in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi. La continuità nasce dall'esigenza primaria di garantire all'alunno il diritto ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno "sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto", il quale, pur nelle varie tappe evolutive e nelle diverse istituzioni scolastiche, costruisce la sua identità. La continuità favorisce, inoltre, un clima di benessere psico-



fisico che è alla base di ogni condizione di apprendimento. All'interno di un simile percorso, la scelta di finalità educative e di obiettivi generali comuni garantisce la dimensione della continuità e dell'organicità del percorso formativo in quanto facilita il raccordo dei vari passaggi degli ordini di scuola e consente di definire con attenzione i percorsi formativi disciplinari e trasversali all'interno del singolo segmento di istruzione. La presenza di un curriculum verticale permette pertanto di evitare frammentazioni, segmentazioni, ripetitività del sapere, e di tracciare un iter formativo unitario contribuendo, in tal modo, alla costruzione di una positiva comunicazione tra i diversi ordini di scuola dell'Istituto. Queste, le principali finalità del curriculum verticale:

- assicurare un percorso graduale di crescita globale;
- consentire l'acquisizione di competenze, abilità, conoscenze e quadri concettuali adeguati alle potenzialità di ciascun alunno;
- realizzare le finalità dell'uomo e del cittadino;
- orientare nella comunità □ favorire la realizzazione del proprio "progetto di vita".



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: L'AQUILA PILE (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ Attività n° 1: Eagle's Around the World: Sperimentazione di Scuola Internazionale e Potenziamento Linguistico-Scientifico - SCUOLA INFANZIA

Il progetto introduce l'insegnamento bilingue sin dalla scuola dell'infanzia, promuovendo l'accostamento alla lingua inglese attraverso un approccio ludico ed esperienziale .
L'organizzazione oraria prevede un'immersione progressiva che comprende 3 ore settimanali di potenziamento per i bambini di tre anni e 4 ore settimanali per i bambini di quattro e cinque anni. L'obiettivo centrale è sviluppare una sensibilità interculturale precoce e gettare le basi fonetiche e comunicative necessarie per il successo dei successivi gradi di istruzione .

Tale attività costituisce un tassello fondamentale di un unico percorso formativo verticale che accompagna lo studente nel consolidamento delle competenze bilingue dalla prima infanzia fino al termine del primo ciclo d'istruzione.

Scambi culturali internazionali



In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Potenziamento con docenti madrelingua
- Lo scambio avviene attraverso la presenza del docente madrelingua

Destinatari

- Personale
- ATA

Dettaglio plesso: PILE (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

○ **Attività n° 1: Eagle's Around the World: Sperimentazione di Scuola Internazionale e Potenziamento Linguistico-Scientifico - SCUOLA PRIMARIA**

Destinato alla sezione B della Scuola Primaria di Pile, il progetto integra il curriculum ministeriale con il sistema Cambridge International per potenziare l'ambito linguistico e scientifico. Nelle classi I, II e III, gli alunni svolgono 5 ore settimanali con docente di madrelingua, suddivise tra Arte, Tecnologia, Scienze e conversazione. Nelle classi IV e V, il



potenziamento sale a 6 ore totali per includere l'insegnamento della Matematica in lingua. Il percorso mira allo sviluppo del pensiero critico e della padronanza dei linguaggi tecnici, culminando al termine della classe V con il conseguimento della certificazione internazionale Cambridge Starters.

Tale attività costituisce un tassello fondamentale di un unico percorso formativo verticale che accompagna lo studente nel consolidamento delle competenze bilingue dalla prima infanzia fino al termine del primo ciclo d'istruzione.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Certificazioni linguistiche

Destinatari

- Personale
- ATA

Dettaglio plesso: SCUOLA MEDIA G.MAZZINI (PLESSO)



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Attività n° 1: Eagle's Around the World: Sperimentazione di Scuola Internazionale e Potenziamento Linguistico-Scientifico - SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO**

Riservato alla sezione B della Scuola Secondaria di primo grado, il progetto estende il curriculum scolastico a 32 ore settimanali per integrare un robusto potenziamento bilingue . Le 6 ore settimanali di attività con docente di madrelingua sono distribuite tra Scienze, Matematica, Arte e Tecnologia (un'ora ciascuna), integrate da due ore dedicate esclusivamente alla conversazione. L'attività si avvale di metodologie innovative come il Creative Cooperative Learning , il Coding e il Problem Solving . Il percorso prepara gli studenti al conseguimento di certificazioni internazionali progressive: il livello Flyers in classe I, il Ket for Schools (A2) in classe II e il Pet for Schools (B1) al termine del ciclo di studi.

Tale attività costituisce un tassello fondamentale di un unico percorso formativo verticale che accompagna lo studente nel consolidamento delle competenze bilingue dalla prima infanzia fino al termine del primo ciclo d'istruzione

Scambi culturali internazionali

Virtuali



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Certificazioni linguistiche
- Partnership con scuole estere
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Personale
- ATA

○ Attività n° 2: Erasmus+ - Mobilità studenti

Il progetto si propone di realizzare una mobilità di 6-10 alunni della nostra scuola verso scuole europee nell'ambito del programma Erasmus +. Un piccolo gruppo di alunni trascorrerà cinque giorni nella scuola partner ospitante partecipando alle attività, programmate e condivise con la scuola partner attraverso il Learning Agreement, con gli alunni di quella scuola. Gli alunni della scuola ospitante verranno successivamente a L'Aquila dove vivranno un'esperienza analoga nella nostra scuola. Il progetto sostiene l'implementazione della cooperazione strategica europea nel campo dell'istruzione. Tra gli altri, il programma Erasmus + ha l'obiettivo specifico di promuovere la mobilità e la partecipazione attiva di gruppi di studenti come pure la cooperazione, la qualità, l'inclusione, l'eccellenza, la creatività e l'innovazione del campo dell'istruzione. La ricaduta



attesa sarà quindi nella crescita umana, culturale e professionale dei partecipanti (discenti e docenti)

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+

○ Attività n° 3: Potenziamento per la certificazione Cambridge KET for Schools

L'attività prevede l'attivazione di percorsi extracurricolari pomeridiani rivolti agli alunni delle classi III della scuola secondaria di primo grado, finalizzati al consolidamento delle quattro abilità linguistiche (reading, writing, listening, speaking). Il corso è strutturato per preparare gli studenti al sostenimento dell'esame Cambridge Key (KET) for Schools, attestante il livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento. Attraverso simulazioni d'esame e moduli di conversazione mirata, il progetto mira a rafforzare la sicurezza comunicativa e a fornire una certificazione di valore internazionale spendibile nel proseguimento degli studi superiori.

Scambi culturali internazionali

Virtuali



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Certificazioni linguistiche

Destinatari

- Personale
- ATA

○ Attività n° 4: Certificazioni Musicali Internazionali Trinity

Il progetto prevede la preparazione degli alunni dell'indirizzo musicale a sostenere gli esami delle certificazioni musicali internazionali Trinity. In particolare si propongono i "Digital Grades", certificazioni che prevedono la possibilità di sostenere la prova inviando un video dell'esecuzione del repertorio richiesto. Se si supera l'esame si ottiene una certificazione che, analogamente a quelle linguistiche, può essere inserita nel curriculum europeo.

Gli alunni interessati, sentito il parere dell'insegnante riguardo al grado di esame che si è in grado di sostenere, possono preparare il programma richiesto, nell'ambito della preparazione scolastica in quanto i brani richiesti sono compatibili con il programma previsto per il corso di strumento. Per i digital grades gli alunni produrranno il video a scuola durante le loro lezioni di strumento

Scambi culturali internazionali

Virtuali



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Certificazione musicale

Destinatari

- Personale
- ATA

○ Attività n° 5: eTwinning: documentazione digitale e collaborazione virtuale nei progetti di mobilità Erasmus+

Il progetto prevede l'utilizzo della piattaforma europea eTwinning come ambiente di apprendimento collaborativo integrato alle mobilità Erasmus+. Durante gli scambi, gli studenti sono protagonisti attivi nella creazione di prodotti digitali (multimedia, reportage, presentazioni e lavori di ricerca) che vengono caricati e condivisi all'interno del TwinSpace dedicato. Questa attività permette di consolidare le competenze digitali e linguistiche in un contesto reale, favorendo il confronto costante con i partner europei anche prima e dopo lo scambio fisico. La piattaforma funge da archivio dinamico dei "lavori sul campo", assicurando la visibilità dei risultati ottenuti e promuovendo la cittadinanza digitale attiva attraverso la cooperazione a distanza.

Scambi culturali internazionali

Virtuali



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+

Destinatari

- Personale
- ATA



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

ISTITUTO COMPRENSIVO G. MAZZINI (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Progetto: New skills academy - Secondaria di I grado**

Progetto formativo per studenti e docenti nell'ambito del PNRR

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Si rinvia alle linee guida per le discipline STEM

○ **Azione n° 2: Progetto: New skills academy - Primaria**

Progetto formativo per studenti e docenti nell'ambito del PNRR



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Si rimanda alle linee guida per le discipline STEM



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: SCUOLA MEDIA G.MAZZINI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Modulo n° 1: La Scoperta del Sé e delle Potenzialità - Modulo di orientamento formativo per la classe I

Il Mio Portfolio Digitale (Avvio): Creazione dello spazio personale sull'E-Portfolio ministeriale. Gli studenti iniziano a caricare i "capolavori" (es. un disegno, un brano musicale, un esperimento) e a riflettere sulle proprie passioni.

Laboratorio STEM: Primi approcci al pensiero computazionale e al problem solving. Serve a identificare precocemente le attitudini tecnico-scientifiche attraverso la didattica laboratoriale.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	20	10	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 2: Esplorazione e Potenziamento - Modulo di orientamento formativo per la classe II

STEM Avanzato e Cittadinanza Digitale: Progetti di robotica o scienze applicate. Utilizzo dell'E-Portfolio per documentare le competenze trasversali (soft skills) acquisite nei lavori di gruppo.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III - La Scelta Consapevole e il Ponte



verso il Futuro

Potenziamento Orientativo e Propedeutico: Corsi di formazione in Latino, Matematica, Inglese: antepresa dei linguaggi e delle metodologie della scuola superiore.

Orientamento Informativo e Territoriale: incontri diretti con i docenti delle scuole secondarie di II grado. Analisi dei piani di studio e delle prospettive lavorative/universitarie dei diversi indirizzi.

Consolidamento e Certificazioni: Esami di certificazione linguistica e musicale (Trinity). Completamento dell'E-Portfolio

Progetto Verticale con il Liceo Musicale dell'Aquila: Laboratori di musica d'insieme e lezioni-concerto. Gli studenti "vivono" una giornata tipo al Liceo per testare la propria motivazione al proseguimento degli studi musicali.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	15	15	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Certificazioni linguistiche di spagnolo

il progetto è volto a valorizzare il merito e le eccellenze presenti della scuola e ad incrementare il monte ore settimanale di lingua spagnola settimanale, mettendo in condizione gli alunni di affrontare l'esame DELE ESCOLAR A1/A2 della lingua Spagnola con certificazione finale riconosciuta a livello internazionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Valorizzazione delle eccellenze e sviluppo della padronanza cognitiva complessa

Traguardo

Aumentare la quota di voti 9, 10 e Lode all'Esame di Stato, superando l'attuale concentrazione sul voto

Risultati attesi



valorizzare il merito e le eccellenze presenti della scuola e ad incrementare il monte ore settimanale il monte ore di lingua spagnola settimanale per essere in grado di affrontare l'esame DELE ESCOLAR A1/A2 della lingua Spagnola con certificazione finale riconosciuta a livello internazionale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue

● Noi e l'ambiente

IL PROGETTO PROMUOVE COMPORTAMENTI RIVOLTI ALL'ASSUNZIONE DI RESPONSABILITA', SOLIDARIETA', CURA DEI BENI COMUNI, RISPETTO DEI DIRITTI/DOVERI IN BASE ALL'ETA' DI RIFERIMENTO. SONO PREVISTI 3 TIPI DI ATTIVITA': "PICCOLI ECOLOGISTI", "CONSAPEVOLI AMBIENTALISTI" E "APPRENDISTI CICERONI"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Risultati attesi

PROMOZIONE DI COMPORTAMENTI RIVOLTI ALL'ASSUNZIONE DI RESPONSABILITA',
SOLIDARIETA', CURA DEI BENI COMUNI, RISPETTO DEI DIRITTI/DOVERI IN BASE ALL'ETA' DI
RIFERIMENTO

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● Musica a colori

Il progetto si propone di avvicinare i bambini al mondo della musica nella forma più vitale possibile, attraverso esperienze musicali unite all'uso di molteplici linguaggi. nella forma più vitale possibile, attraverso esperienze musicali unite all'uso di molteplici linguaggi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

avvicinare i bambini al mondo della musica attraverso l'uso di molteplici linguaggi.

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------



Risorse professionali

Interno

● Gruppo di lavoro per l'inclusione

IL PROGETTO PREVEDE LA PREVENZIONE E CONTRASTO DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA, DI OGNI FORMA DI DISCRIMINAZIONE E DEL BULLISMO, ANCHE INFORMATICO; POTENZIAMENTO DELL'INCLUSIONE SCOLASTICA E DEL DIRITTO ALLO STUDIO DEGLI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI, ATTRAVERSO PERCORSI INDIVIDUALIZZATI E PERSONALIZZATI ANCHE CON IL SUPPORTO ME LA COLLABORAZIONE DEI SERVIZI SOCIO-SANITARI ED EDUCATIVI DEL TERRITORIO E DELLE ASSOCIAZIONI DI SETTORE E L'APPLICAZIONE DELLE LINEE DI INDIRIZZO PER FAVORIRE IL DIRITTO ALLO STUDIO DELGLI ALUNNI ADOTTAI EMANATE DAL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

PREVENZIONE E CONTRASTO DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA, DI OGNI FORMA DI DISCRIMINAZIONE E DEL BULLISMO, ANCHE INFORMATICO; POTENZIAMENTO DELL'INCLUSIONE SCOLASTICA E DEL DIRITTO ALLO STUDIO DEGLI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

● Giochi matematici del Mediterraneo

Il progetto promuove un approccio logico-matematico positivo, stimolando la sana competizione e il miglioramento delle competenze disciplinari attraverso fasi di Istituto, Provinciali e Nazionali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Valorizzazione delle eccellenze e sviluppo della padronanza cognitiva complessa

Traguardo

Aumentare la quota di voti 9, 10 e Lode all'Esame di Stato, superando l'attuale concentrazione sul voto

Risultati attesi

SVILUPPARE ATTEGGIAMENTI POSITIVI VERSO LO STUDIO DELLA MATEMATICA E OFFRIRE OPPORTUNITA' DI PARTECIPAZIONE, INTEGRAZIONE, INCLUSIONE E VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Progetto di latino

IL PROGETTO HA LO SCOPO DI INTRODURRE GLI ALUNNI DELLE CLASSI TERZE ALLO STUDIO DELLA LINGUA LATINA, ATTRAVERSO L'APPROFONDIMENTO DELLA GRAMMATICA E DELLA SINTASSI DELLA LINGUA ITALIANA E DI ALCUNI ELEMENTI LESSICALI, GRAMMATICALI E SINTATTICI DELLA LINGUA LATINA CON CENNI DI STORIA ROMANA E ASPETTI DELLA CIVILTÀ DELL'ANTICA ROMA

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Valorizzazione delle eccellenze e sviluppo della padronanza cognitiva complessa

Traguardo

Aumentare la quota di voti 9, 10 e Lode all'Esame di Stato, superando l'attuale concentrazione sul voto



Risultati attesi

INTRODURRE GLI ALUNNI DELLE CLASSI TERZE ALLO STUDIO DELLA LINGUA LATINA E VALORIZZAZIONE DELLA LINGUA ITALIANA

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● Ket for Schools

IL PROGETTO SI PROPONE DI POTENZIARE LE COMPETENZE ORALI E SCRITTE DEGLI ALUNNI E DI DOTARLI DELLE STRATEGIE NECESSARIE PER AFFRONTARE L'ESAME DI CERTIFICAZIONE CAMBRIDGE

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Valorizzazione delle eccellenze e sviluppo della padronanza cognitiva complessa



Traguardo

Aumentare la quota di voti 9, 10 e Lode all'Esame di Stato, superando l'attuale concentrazione sul voto

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Equità degli esiti attraverso il coordinamento metodologico

Traguardo

Azzerare la variabilità Inglese Listening (V Primaria) (attualmente disallineata di 22 punti percentuali con la media nazionale) e la variabilità Matematica (III Secondaria) (attualmente disallineata di 37,3 punti percentuali con la media nazionale)

Risultati attesi

POTENZIARE LE COMPETENZE ORALI E SCRITTE DEGLI ALUNNI E DI DOTARLI DELLE STRATEGIE NECESSARIE PER AFFRONTARE L'ESAME DI CERTIFICAZIONE CAMBRIDGE

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Musica d'insieme e Orchestra "Mazzini"

IL PROGETTO HA COME SCOPO LA REALIZZAZIONE DI 2 CONCERTI A DICEMBRE, 2 AL TERMINE DEL CORRENTE ANNO SCOLASTICO. NEI CONCERTI DI DICEMBRE GLI ALUNNI DELLE CLASSI SECONDE E TERZE SI ESIBIRANNO IN ENSEMBLE DI CLASSE. AI CONCERTI PARTECIPERANNO ANCHE GLI ALUNNI DELLE CLASSI QUINTE. I CONCERTI DI FINE ANNO SCOLASTICO PREVEDONO L'ORCHESTRA DELLE CLASSI PRIME DELLA SECONDARIA E VARIE FORMAZIONI DI ALUNNI DI CLASSE SECONDE E TERZE DELLA SCUOLA SECONDARIA. NEL CORSO DELL'ANNO SCOLASTICO



INOLTRE SI PARTECIPERÀ AD EVENTI IN RETE CON IL LICEO MUSICALE.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Valorizzazione delle eccellenze e sviluppo della padronanza cognitiva complessa

Traguardo

Aumentare la quota di voti 9, 10 e Lode all'Esame di Stato, superando l'attuale concentrazione sul voto

Risultati attesi

REALIZZAZIONE DI 2 CONCERTI: IL CONCERTO DI NATALE E IL CONCERTO FINE ANNO SCOLASTICO, PROPONENDOSI DI CONSOLIDARE LE ABILITA' MUSICALI APPRESE ATTRAVERSO L'ESPERIENZA DELLE PROVE ORCHESTRALI

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Concerti

● Certificazioni internazionali musicali Trinity

IL PROGETTO PREVEDE LA PREPARAZIONE DEGLI ALUNNI DELL'INDIRIZZO MUSICALE A SOSTENERE GLI ESAMI DELLE CERTIFICAZIONI MUSICALI INTERNAZIONALI TRINITY

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Valorizzazione delle eccellenze e sviluppo della padronanza cognitiva complessa

Traguardo

Aumentare la quota di voti 9, 10 e Lode all'Esame di Stato, superando l'attuale concentrazione sul voto



Risultati attesi

PREPARAZIONE DEGLI ALUNNI DELL'INDIRIZZO MUSICALE A SOSTENERE GLI ESAMI DELLE CERTIFICAZIONI MUSICALI INTERNAZIONALI TRINITY

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Concerti

● Percorsi di lingua italiana come L2

IL PROGETTO PREVEDE PERCORSI DIDATTICI LINGUISTICI DI ALFABETIZZAZIONE IN ITALBASE E IN ITALSTUDIO E PERCORSI EDUCAZIONI INTERCULTURALE

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Risultati attesi

FAVORIRE L'ALFABETIZZAZIONE DELLA LINGUA ITALIANA IN ITALBASE NONCHE' PROMUOVORE UNO SCAMBIO INTERCULTURALE

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Easybasket per la scuola primaria

Proposta di attività motoria e MINI BASKET per la scuola primaria

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

ATTUAZIONE DI PARI OPPORTUNITA' DI PRATICARE MINI BASKET E BASKET

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Happy English

IL PROGETTO PROPONE UN PRIMO AVVICINAMENTO ALLA LINGUA E CULTURA INGLESE IN UN CONTESTO LUDICO E NATURALE PER PROPORRE L'EDUCAZIONE PLURILINGUE SIN DALLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Rilancio dell'entusiasmo conoscitivo e strutturazione dei protocolli osservativi

Traguardo

Ridurre il divario della curiosità spontanea a 5 anni portandolo da -15 punti a 0 rispetto alla media nazionale



Risultati attesi

AVVICINAMENTO ALLA LINGUA E CULTURA INGLESE IN UN CONTESTO LUDICO

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● Aree a rischio e dispersione scolastica

IL PROGETTO INTENDE FAVORIRE L'INCLUSIONE SCOLASTICA ATTRAVERSO LO SVILUPPO DI COMPETENZE COMUNICATIVE E RELAZIONALI CHE FACILITINO L'INTEGRAZIONE NEL GRUPPO-CLASSE E IL BENESSERE PSICOFISICO DELL'ALUNNA/O, COSI' DA GARANTIRE IL DIRITTO ALLO STUDIO DI TUTTI

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

FAVORIRE L'INCLUSIONE SCOLASTICA, INTEGRAZIONE NEL GRUPPO-CLASSE PSICOFISICO DELL'ALUNNA/O, E DIRITTO ALLO STUDIO



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Settimana dello Sport (primaria e secondaria di primo grado)

Attività sportive intensive e corsi di sci presso impianti sciistici locali (solo per la scuola secondaria di primo grado sono previsti laboratori di sci), volti a migliorare il clima scolastico e il lavoro di gruppo. Per gli alunni che non parteciperanno alle attività sportive verranno organizzati laboratori gratuiti

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

OFFRIRE AGLI ALUNNI LA POSSIBILITA' DI SPERIMENTARE IN STRUTTURE ANCHE ESTERNE ALLA SCUOLA, DIVERSE ATTIVITA' SPORTIVE E LABORATORI GRATUITI

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Calcetto

Palestra

● Centro sportivo scolastico

Il progetto si propone di dare la possibilità a tutti gli alunni di arricchire il loro bagaglio motorio attraverso l'approfondimento di alcune discipline sportive essenziali per lo sviluppo della persona

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

ISCRIZIONE E SVOLGIMENTO DI CAMPIONATI STUDENTESCHI

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Strutture sportive

Palestra

● Formazione a Ispirazione Montessoriana nelle classi IV e V

Il progetto propone la conoscenza e l'approfondimento delle tematiche montessoriane, per potenziare l'autonomia e l'apprendimento potenziato delle classi IV e V.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

FORMAZIONE DELLE INSEGNANTI DELLA CLASSE 1 DELLA SCUOLA PRIMARIA GIOVANNI XXIII AD ISPIAZIONE MONTESSORIANA

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



● Crescere bene a scuola

IL PROGETTO SI PROPONE DI AVVIARE I BAMBINI ALL'ASSUNZIONE DI CORRETTE ABITUDINI ALIMENTARI

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Rilancio dell'entusiasmo conoscitivo e strutturazione dei protocolli osservativi

Traguardo

Ridurre il divario della curiosità spontanea a 5 anni portandolo da -15 punti a 0 rispetto alla media nazionale

Risultati attesi

ASSUNZIONE DI CORRETTE ABITUDINI ALIMENTARI

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

● Estate di emozioni-edizione 2025/6

VALORIZZARE E POTENZIARE LE RISORSE INDIVIDUALI NELL'OTTICA DEL RAGGIUNGIMENTO DI UNA PIENA CONSAPEVOLEZZA DEL SE'.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

SVILUPPO DI UNA CITTADINANZA ATTIVA E CONSAPEVOLE

Destinatari

Classi aperte parallele

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra



● Scuola Attiva kids

Il programma Scuola Attiva intende proporre quindi un percorso che partendo dalla scuola dell'infanzia, prosegue nella scuola primaria, con l'obiettivo di favorire lo sviluppo motorio globale degli alunni e si consolida nella scuola secondaria di primo grado con le attività di orientamento sportivo. I progetti sono realizzati in coerenza con quanto previsto dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione, nonché dalle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, di cui al decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 7 settembre 2024, n. 183, consentono la realizzazione di azioni sinergiche, sistematiche e preventive anche in tema di educazione alimentare, alla salute e al benessere degli alunni e degli studenti. Il progetto prevede un percorso motorio, sportivo ed educativo destinato a tutte le classi delle scuole primarie statali e paritarie con contenuti differenziati per fasce d'età, con l'obiettivo di promuovere l'apprendimento delle capacità e degli schemi motori di base, il gioco-sport e la cultura del benessere e del movimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

PROMUOVERE IL BENESSERE PSICOFISICO E CONOSCENZA DELL' "ALTRO" E DELLE SUE DIVERSITA'

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:



Strutture sportive

Palestra

● Libriamoci...Io Leggo perché

Giornate di lettura per accendere e rafforzare il piacere di leggere

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

PROMUOVERE LA LETTURA

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● Potenziamento di matematica



sviluppare un'adeguata visione della matematica approfondendo argomenti di insiemistica, logica e algebra per le classi III della scuola secondaria di I grado

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Valorizzazione delle eccellenze e sviluppo della padronanza cognitiva complessa

Traguardo

Aumentare la quota di voti 9, 10 e Lode all'Esame di Stato, superando l'attuale concentrazione sul voto

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Equità degli esiti attraverso il coordinamento metodologico

Traguardo

Azzerare la variabilità Inglese Listening (V Primaria) (attualmente disallineata di 22 punti percentuali con la media nazionale) e la variabilità Matematica (III Secondaria) (attualmente disallineata di 37,3 punti percentuali con la media nazionale)



Risultati attesi

comprensione logico-matematica

● Libriamoci

Attività finalizzata alla promozione della lettura della scuola primaria di S. Barbara

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

Valorizzazione delle competenze linguistiche e comunicative



● Didattica esperienziale

Viaggio di Istruzione per alunni delle classi III della secondaria di Primo grado

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

conoscenza del territorio

● EsplorArte

Attività di conoscenza, tutela e valorizzazione delle risorse storiche e artistiche del territorio per la secondaria di primo grado

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

conoscenza del territorio

● Orientamento e continuità strumento musicale

percorsi di attività musicale in un'ottica di continuità e verticalità tra scuola secondaria di I grado e scuola primaria

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

continuità e sviluppo delle competenze musicali

● Propedeutica strumento musicale



Attività di orientamento per lo studio di uno strumento musicale per le classi V degli Istituti della nostra città

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

continuità e sviluppo delle competenze musicali

● Crescere bene a scuola

valorizzazione di un corretto stile alimentare per le scuole dell'infanzia di Pile I maggio, S. Barbara e Giovanni XXIII

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Risultati attesi

valorizzazione di un sano stile alimentare

● Una scuola, infinite strade

Progetto di continuità e Open-day

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

continuità con i diversi gradi di scuole



● Erasmus + Mobilità Studenti

Progetto di mobilità Erasmus per studenti e docenti

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

progetto di scambio culturale e sviluppo delle competenze linguistiche

Risorse professionali

Interno

● Una vista da Aquilotto

Visita oculistica di prevenzione per gli alunni della scuola dell'Infanzia, classi I

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Risultati attesi

prevenzione

● **Progetto: In-Contro, Insieme contro la dispersione scolastica**

Rafforzamento delle competenze in lingua madre, lingua straniera, matematica e scienze, secondo le Indicazioni nazionali per il curricolo, nonché degli apprendimenti linguistici, espressivi, relazionali e creativi (scuole primarie)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Risultati attesi

- Acquisire nuovi linguaggi specialistici a supporto della crescita personale dei ragazzi e di una comunicazione in alcuni casi ancora debole e in altri desiderosa di esprimersi con creatività -
Sviluppare la capacità sociale di usare modalità comunicative adeguate al contesto in termini sociolinguistici, relazionali e di diffusione scelto per raggiungere il proprio target di riferimento -
Migliorare il livello di autoconsapevolezza degli alunni in merito alle proprie potenzialità al fine di garantire scelte future maggiormente rispondenti alle peculiarità di ognuno

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interni/Esterni

● Essere in Rete

Il progetto ha lo scopo di accrescere la consapevolezza del fenomeno del bullismo e cyberbullismo basato sullo sviluppo dell'empatia e della responsabilità digitale, coinvolgendo docenti e famiglie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Responsabilizzare il gruppo classe e loro famiglie e docenti di riferimento su corrette politiche scolastiche e sicurezza digitale

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



	Informatica
	Multimediale
Biblioteche	Classica
	Informatizzata

● Street science a scuola

Partecipazione a laboratori sulla didattica della matematica condotti da ricercatori Univaq

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Potenziamento di tecniche laboratoriali della matematica

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------



● Io non rischio a scuola

Progetto finalizzato ad una consapevole gestione di emergenze e ad una campagna di prevenzione legata al Territorio

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Gestione consapevole delle emergenze legate al territorio e prevenzione delle emergenze stesse

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Scienze

Aule

Aula generica



● Progetto Greco

Il progetto si pone lo scopo di introdurre gli alunni delle classi terze della scuola secondaria di primo grado allo studio della lingua e della civiltà greca

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Valorizzazione delle eccellenze e sviluppo della padronanza cognitiva complessa

Traguardo

Aumentare la quota di voti 9, 10 e Lode all'Esame di Stato, superando l'attuale concentrazione sul voto

Risultati attesi

Conoscenza propedeutica della lingua e cultura greca antica

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

● Alla scoperta della fattoria

Visita guidata presso aziende agricole locali per l'educazione alimentare e la conoscenza delle filiere alimentari di base

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Innalzare i livelli di competenza in cittadinanza attiva e consapevolezza culturale

Destinatari

Gruppi classe



● Explora...Mo

Esperienza didattica interattiva al Museo dei Bambini di Roma su scienze, sostenibilità ambientale parità di genere

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Innalzare i livelli di competenza in cittadinanza attiva e consapevolezza culturale

Destinatari

Gruppi classe



● Esperienza dell'Opera d'Arte

1. Percorso sulla conservazione e valorizzazione dei Beni Culturali del territorio con focus sugli aspetti storici dell'epoca romana. 2. Studio delle popolazioni abruzzesi antiche e delle caratteristiche dell'architettura neoclassica locale attraverso l'osservazione diretta

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

Innalzare i livelli di competenza in cittadinanza attiva e consapevolezza culturale

● Roma: un ponte tra le epoche

Progetto di approfondimento storico e culturale sugli assetti urbanistici e monumentali della città di Roma attraverso le diverse epoche



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

Innalzare i livelli di competenza in cittadinanza attiva e consapevolezza culturale

● **Banco di Solidarietà: l'altro bene per me**

percorso di educazione civica incentrato sulla solidarietà, sulla legalità e la condivisione per formare cittadini consapevoli e responsabili

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia



dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Innalzare i livelli di competenza in cittadinanza attiva e consapevolezza culturale

Destinatari

Gruppi classe

● Exploriamo

Utilizzo di installazioni interattive per favorire un'apprendimento stimolante e inclusivo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

Innalzare i livelli di competenza in cittadinanza attiva e consapevolezza culturale

● Progetto Continuità (transizione Interna)

Laboratori di raccordo e attività di accoglienza per facilitare il passaggio tra i diversi ordini di scuola dell'Istituto

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

benessere dello studente e accompagnamento al cambiamento



● Scopriamo i Polimeri: dalla mucca alle bioplastiche

Percorso di educazione ambientale focalizzato sull'importanza della risorsa idrica e sulla sperimentazione per la produzione di bioplastiche a base di caseina, mirato a sensibilizzare sul corretto smaltimento dei rifiuti e sulla biodegradabilità

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

adottare le buone pratiche di differenziazione dei rifiuti e consapevolezza ambientale attraverso il gioco

Destinatari

Gruppi classe

● Campionato Nazionale di Disegno Tecnico

Partecipazione alla competizione Nazionale volta a valorizzare le abilità nel disegno geometrico e l'uso degli strumenti tecnici



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

capacità di realizzare disegni tecnici

Destinatari

Gruppi classe

● Atelier Steam

Laboratorio di indagine scientifica che integra matematica, scienze e geografia per bambini della scuola dell'infanzia Montessori attraverso l'uso di materiali sensoriali del metodo Montessori

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

curiosità per il mondo scientifico e matematico, primi calcoli, valorizzazione delle eccellenze



● Facciamo la differenza

Presentazione del tema dei rifiuti: dall'impatto ambientale alla filiera virtuosa del recupero e riciclaggio

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Conoscere la differenza tra "rifiuto" e "risorsa" e comprendere le fasi del riciclo

● Viaggio nello Zoorassico, natura e tecnologia

Visita immersiva guidata a Zoomarine di Torvaianica a Roma, con laboratori

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Comprendere che ogni essere vivente è legato agli altri e al suo ambiente fisico

● Alla scoperta della natura in movimento

Attività interdisciplinare che unisce l'esplorazione dell'ecosistema allo sviluppo delle capacità motorie attraverso l'apprendimento all'aperto

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

competenze motorie e esplorazione della natura

● Pallavolo tra le terze

Torneo di pallavolo tra le classi terze della secondaria di primo grado organizzato per favorire la socializzazione e il fair play



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Capacità di collaborare con i compagni per un obiettivo comune

Destinatari

Classi aperte parallele

● Oltre le barriere: un giorno con un campione paraolimpico

Incontro formativo con un atleta paraolimpico al fine di sensibilizzare gli studenti sul tema della resilienza, dell'inclusione, e del superamento delle difficoltà attraverso lo sport

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

motivazione, resilienza e superamento delle difficoltà attraverso lo sport



● Emozioni in Rete: costruire empatia per una comunità sicura e solidale

Il progetto intende sviluppare consapevolezza emotiva ed empatia tra gli studenti di tutto l'Istituto come strumenti per prevenire bullismo e cyberbullismo, promuovendo il rispetto reciproco, la solidarietà e la responsabilità digitale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

Priorità

Rilancio dell'entusiasmo conoscitivo e strutturazione dei protocolli osservativi

Traguardo



Ridurre il divario della curiosità spontanea a 5 anni portandolo da -15 punti a 0 rispetto alla media nazionale

Risultati attesi

Sviluppo della capacità degli alunni di riconoscere le emozioni proprie e altrui; uso consapevole dei Social Media

● Scuola Attiva (Infanzia, Kids e Junior)

Il programma Scuola Attiva intende proporre un percorso che partendo dalla scuola dell'infanzia, prosegue nella scuola primaria, con l'obiettivo di favorire lo sviluppo motorio globale degli alunni e si consolida nella scuola secondaria di primo grado con l'attività di orientamento sportivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Rilancio dell'entusiasmo conoscitivo e strutturazione dei protocolli osservativi



Traguardo

Ridurre il divario della curiosità spontanea a 5 anni portandolo da -15 punti a 0 rispetto alla media nazionale

Risultati attesi

Promuovere l'attività ludico-motoria di base

● Viaggio nel cuore della Biodiversità

Percorso educativo ed immersivo in cui gli alunni esplorano ed imparano il valore della natura e delle specie viventi del nostro pianeta

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Conoscenza e rispetto della biodiversità



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Favorire il processo di digitalizzazione della scuola nell'ottica del PNSD

SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il MIUR, ai sensi dell'art. 1 comma 56 della legge 107/2015, ha presentato, in data 27/10/2015 (D. M. 851), il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), che ha come obiettivo innovare il sistema scolastico adeguandolo alle richieste dell'era digitale.

La grave situazione pandemica ha poi spinto il MIUR ad attivare la Didattica a Distanza trasformandola, poi, in DDI (Didattica Digitale Integrata) che non è più una modalità "d'emergenza", ma uno strumento utile per facilitare gli apprendimenti curricolari e lo sviluppo cognitivo.

Il PNSD nasce dunque da un'idea rinnovata di scuola dove si ampliano gli spazi per l'apprendimento e si sviluppano le



Ambito 1. Strumenti

Attività

competenze per la vita.

Non cambiano gli obiettivi del sistema educativo, ma sono invece rimodulati i contenuti e le modalità per raggiungerli, per rispondere alle sfide di un mondo in rapido e continuo cambiamento.

Come specificato nel documento del MIUR, "le tecnologie diventano abilitanti, quotidiane, ordinarie, al servizio dell'attività scolastica". Gli obiettivi del sistema educativo non cambiano, ma vengono aggiornati e raggiunti attraverso uno sforzo collettivo che investa sia l'ambito tecnologico, epistemologico, metodologico-didattico e amministrativo, sia i mondi con cui la scuola interagisce e costruisce esperienze importanti. Tale cambiamento, ovviamente, non può prescindere da un'adeguata formazione che dovrà basarsi, nello specifico, sull'innovazione didattica e promuovere nuovi paradigmi educativi, in cui le tecnologie digitali siano strumenti per la progettazione operativa di attività che facilitino, favoriscano e promuovano la costruzione di conoscenze piuttosto che trasmetterle.

OBIETTIVI:

- Favorire il processo di digitalizzazione della scuola
 - Diffondere le politiche relative all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di



Ambito 1. Strumenti

Attività

sostegno al PNSD

- Sviluppare percorsi multidisciplinari attraverso l'utilizzo e l'applicazione di competenze relative all'utilizzo delle nuove tecnologie
 - Utilizzare in modo concreto e sistematico la strumentazione tecnologica in dotazione e sensibilizzare docenti e studenti alla pratica del coding e del pensiero computazionale
 - Educare ad un uso consapevole del web e delle tecnologie digitali
 - Promuovere lo sviluppo del pensiero logico, dello spirito creativo e delle competenze informatiche di base
- La nomina dell'ANIMATORE DIGITALE (Azione #28) e la sua formazione specifica, come previsto dalla normativa, servirà per:
- Progettare soluzioni innovative e sostenibili da diffondere all'interno della scuola per venire incontro ai bisogni relativi alla didattica, agli aspetti organizzativi e gestionali e alla dematerializzazione
 - Coinvolgere tutta la comunità scolastica (famiglie e alunni) sui temi del PNSD



Ambito 1. Strumenti

Attività

- Predisporre un adeguato piano di formazione per il personale docente e ATA.

AZIONI PER IL TRIENNIO 22-25

- SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (Azione #4): Utilizzo consapevole ed efficiente delle dotazioni tecnologiche (aule di informatica, aule multimediali, laboratori mobili, pc, tablet, stampanti e stampante 3D) ed incremento della strumentazione in tutti i plessi dell'istituto al fine di favorire lo sviluppo delle competenze digitali, del pensiero computazionale e dell'uso critico e consapevole delle piattaforme digitali.
- DIGITAL WORKSHOP (Azione #25): Il progetto "Digital Workshop" nasce dall'esigenza di una formazione dei docenti all'utilizzo della strumentazione digitale che è stata o è in via di acquisizione da parte del nostro Istituto. Il progetto si articolerà in moduli, che



Ambito 1. Strumenti

Attività

potranno essere scelti anche singolarmente da parte degli insegnanti. Gli aspetti tematici di questi workshop, prettamente pratici, riguarderanno l'innovazione tecnologica per la didattica con la metodologia collaborativi e laboratoriale, dove verranno messi in risalto il lavoro del singolo e la collaborazione con gli altri docenti, per acquisire conoscenze e competenze in modo semplice. Un'aula che, attraverso l'evoluzione dei suoi spazi, viene ripensata con un'architettura in grado di sfruttare a pieno le potenzialità comunicative, didattiche e sociali offerte dall'innovazione tecnologica dando nuova centralità a insegnanti e studenti; attraverso il "Digital Workshop" saranno presentate le nuove classi aumentate digitalmente e modulabile negli spazi per il lavoro di gruppo e fortemente high-tech con la presenza di Touch Panel, armadio mobile dotato di tablet, document camera, scanner mouse, il tutto collegato in rete.



Ambito 1. Strumenti

Attività

SPAZI E STRUMENTI DIGITALI PER LE STEM (Science, Technology, Engineering and Mathematics) (Azione #7): Risposta a bandi del MIUR, PON ed Enti del Territorio per acquisire strumentazioni atte a realizzare spazi laboratoriali e a incrementare le dotazioni d'Istituto per creare una scuola sempre più aperta alle esigenze del territorio e in linea con l'evoluzione della didattica.

FIBRA, CABLAGGIO E CONNETTIVITÀ (Azioni #1, #2, #3): Potenziamento dell'accesso ad internet in tutti i plessi dell'Istituto.

- FORMAZIONE ALUNNI: Corsi di alfabetizzazione informatica e certificazione delle competenze in collaborazione con EIPASS (Azione #14) e sviluppo del pensiero logico-computazionale nella scuola primaria (Azione #17)
- SVILUPPO DI AZIONI DIDATTICHE PER L'EDUCAZIONE AI MEDIA E ALLA



Ambito 1. Strumenti

Attività

CITTADINANZA DIGITALE (Azione #14)

formando gli alunni sulla base di una didattica per competenze e compiti di realtà.

- ATTIVAZIONE PROTOCOLLI DI RETE:

Creazione e partecipazione a reti tra enti, scuole, associazioni e aziende per il sostegno e l'implementazione del processo di innovazione tecnologica nelle scuole.

-

- CORSI PER L'UTILIZZO DELLA STRUMENTAZIONE A DISPOSIZIONE DELL'ISTITUTO (Azione #14):

Apprendimenti relativi all'uso efficace e consapevole di un drone, di webcam, di stampante 3D e di altre attrezzature tecnologiche.

-

- AZIONI DEL TEAM PER L'INNOVAZIONE (Azione #25 e Azione #26) a supporto degli incarichi relativi all'Animatore Digitale ed alla Funzione Strumentale dell'Area Tecnologica.

-



Ambito 1. Strumenti

Attività

- EDILIZIA SCOLASTICA INNOVATIVA
(Azione Sinergie) nell'ambito della ricostruzione dei plessi dell'istituto: realizzazione di strutture architettoniche e di spazi innovativi, caratterizzati da sostenibilità ambientale, energetica ed economica, da piena fruibilità, da sicurezza strutturale ed antisismica, da impiantistica tecnologica all'avanguardia.
- DIGITALIZZAZIONE AMMINISTRATIVA DELLA SCUOLA (Azione #11) per razionalizzare l'offerta degli strumenti organizzativi e gestionali a disposizione accompagnando la dematerializzazione a una formazione specifica del personale.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

ISTITUTO COMPRENSIVO G. MAZZINI - AQIC84700G

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Nella Scuola dell'Infanzia gli strumenti di valutazione fanno riferimento soprattutto all'osservazione sistematica dei comportamenti e alla documentazione delle esperienze. L'osservazione e la valutazione che ne consegue ha il fine di: o calibrare le richieste e le aspettative, in base alla situazione reale, in sintonia con le capacità e le competenze di ogni bambina/o o avere un riscontro sulle attività svolte o monitorare i percorsi didattici per apportare eventuali modifiche o evidenziare eventuali problematiche e, nel caso, attivare con i genitori percorsi di approfondimento; o stabilire una più stretta collaborazione scuola/famiglia. Tale valutazione, occasionale e sistematica, si snoda attraverso i campi esperiti dagli allievi e analizza i traguardi da essi raggiunti con diversi livelli di padronanza nell'ambito di conoscenze e abilità che sviluppino le competenze. La valutazione viene condivisa con le famiglie negli incontri quadrimestrali. Per la Scuola dell'Infanzia a Metodo Montessori l'attività di verifica e valutazione assume una caratterizzazione particolare poiché le attività didattiche vengono strutturate in maniera tale che il bambino possa svolgere individualmente e autonomamente il suo lavoro seguendo una serie di procedure, indicate dall'insegnante nel momento della presentazione del materiale, attraverso le quali possa autocorreggersi grazie ad una caratteristica insita in tutti i materiali Montessori ovvero il controllo dell'errore: ciò permette di evitare il controllo da parte dell'adulto poiché è il materiale stesso ad indicare al bambino l'eventuale errore (ad esempio l'incastro di un solido che può avere solo una possibile collocazione nel materiale). Le metodiche vertono dunque principalmente sull'osservazione e sulla verifica immediata della risposta, con rari e delicati interventi diretti vista la natura del materiale che "dialoga" con l'alunno: dall'osservazione scaturisce la valutazione. Nell'attività di verifica e valutazione dell'alunno vengono considerati i seguenti aspetti: o capacità di scegliere autonomamente un'attività tra le molte presenti negli spazi scolastici; o tempo di concentrazione; o



ripetizione dell'esercizio; o capacità di svolgere organicamente l'attività; o capacità di portare a termine in modo autonomo il lavoro intrapreso; o livello di autostima; o rapporto con gli altri; o rispetto delle regole; o disponibilità e partecipazione. Tali osservazioni, che non prescindono mai dal rispetto dei tempi del bambino e dalla sua personalità, aiutano gli insegnanti a valutare con obiettività se l'intervento dell'adulto è stato efficace

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si rimanda alla lettura dell'Addendum sulla valutazione

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Si rimanda alla lettura dell'Addendum sulla valutazione

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Si rimanda alla lettura dell'Addendum sulla valutazione

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Si rimanda alla lettura dell'Addendum sulla valutazione

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)



Si rimanda alla lettura dell'Addendum sulla valutazione

Allegato:

DECRETO-ADOZIONE-ADDENDUM-PTOF-VALUTAZIONE-APPRENDIMENTI.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'analisi del contesto dell'Istituto Statale Comprensivo "Giuseppe Mazzini" di L'Aquila per l'anno scolastico 2025/2026 rivela un ecosistema educativo articolato, profondamente radicato nel territorio e caratterizzato da una spiccata eterogeneità. La scuola accoglie complessivamente 821 alunni, distribuiti tra i 109 bambini della scuola dell'infanzia, i 401 della primaria e i 311 della secondaria di primo grado. Questa popolazione scolastica esprime una domanda educativa complessa, testimoniata da un'incidenza di Bisogni Educativi Speciali (BES) pari al 16,56%, per un totale di 136 studenti che necessitano di percorsi personalizzati o individualizzati.

All'interno di questo scenario, la fragilità si declina in diverse aree di intervento: l'istituto segue 42 alunni con disabilità certificata ai sensi della Legge 104/92, di cui 40 con disabilità psicofisica e 2 con minorazioni uditive, a cui si aggiunge un gruppo di 71 alunni con disturbi evolutivi specifici. Questa categoria comprende 43 casi di DSA, 19 studenti con disturbi del linguaggio, 3 con diagnosi di ADHD e 4 alunni con alta plusdotazione. Un ulteriore elemento di rilievo è rappresentato dallo svantaggio linguistico e culturale, che interessa 23 alunni, 15 dei quali sono neo-arrivati in Italia da meno di 6 mesi, richiedendo protocolli specifici per l'accoglienza e l'integrazione.

Per rispondere a tale complessità, l'Istituto ha strutturato un'architettura organizzativa solida supportata da un Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) che vede il coinvolgimento di diverse Funzioni Strumentali e referenti specializzati. Il supporto operativo è garantito da un organico composto da 41 insegnanti di sostegno e 13 assistenti educativi scolastici, affiancati da 1 assistente alla comunicazione. Questa rete interna è potenziata da una fitta trama di collaborazioni esterne che includono i servizi specialistici dell'ASL 1 Abruzzo. Tale dotazione di risorse umane e professionali permette alla scuola di configurarsi non solo come luogo di istruzione, ma come un vero e proprio presidio territoriale capace di intercettare e gestire le diverse sfumature del disagio e del talento.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

L'Istituto G. Mazzini promuove attivamente l'inclusione attraverso un sistema organico di iniziative che, pur declinate in forma differenziata tra i tre ordini di scuola, trasformano la sensibilità pedagogica in prassi educative quotidiane. Un pilastro centrale risiede nella costante attenzione



verso l'accoglienza, intesa come impegno prioritario per definire procedure che facilitino l'inserimento dell'alunno e garantiscano una circolazione puntuale delle informazioni tra il consiglio di classe e il gruppo dei pari. Questa cultura dell'accoglienza, volta a creare un ambiente scolastico realmente inclusivo, è alimentata da una progettualità vivace che vede la scuola protagonista in competizioni, giornate dedicate e progetti curriculari specifici. La didattica si distingue per la solidità degli interventi di supporto, modulati per rispondere alle esigenze delle diverse fasce d'età. Il recupero è organizzato in modo capillare e flessibile, avvalendosi di metodologie dinamiche come i gruppi di livello, sia interni alla classe sia a classi aperte, l'attivazione di corsi pomeridiani e l'utilizzo strategico di pause didattiche. A garanzia dell'equità, l'istituto assicura la piena fruibilità di strumenti e materiali compensativi d'avanguardia, che includono supporti analogici, software specifici per la comunicazione e l'apprendimento, nonché libri multisensoriali e multilingue. La coerenza di questo impianto è garantita dall'impiego, in tutti gli ordini di scuola, di strumenti e criteri condivisi per la valutazione di diverse categorie di BES. Tale sinergia assicura una continuità educativa fondamentale, sostenuta da un corpo docente preparato nella valorizzazione del potenziale individuale e nel successo formativo di ogni studente.

Punti di debolezza:

Nonostante il solido impianto inclusivo, l'Istituto G. Mazzini presenta alcune aree di fragilità che limitano la piena efficacia delle strategie didattiche. Una criticità rilevante riguarda la carenza di attività formative specifiche sull'inclusione rivolte in modo sistematico a tutto il personale scolastico, un fattore che può rallentare l'aggiornamento delle competenze necessarie per gestire bisogni sempre più complessi. A ciò si aggiunge una debolezza strutturale legata alla mancanza di spazi e laboratori multisensoriali: la scarsa disponibilità di ambienti attrezzati limita fortemente l'adozione di metodologie didattiche alternative, confinando l'intervento inclusivo prevalentemente all'interno dell'aula tradizionale. Questa carenza, pur essendo un dato critico a livello nazionale con percentuali inferiori al 20%, condiziona la capacità della scuola di offrire percorsi personalizzati basati su stimoli sensoriali e linguaggi non verbali. Un ulteriore margine di miglioramento si riscontra nell'ambito della differenziazione didattica, dove a fronte di un recupero ben organizzato, si rileva una carenza di azioni strutturate per il potenziamento degli alunni con particolari capacità. La focalizzazione sulle carenze formative sembra infatti prevalere sulla valorizzazione delle eccellenze, lasciando meno spazio a percorsi mirati all'alto potenziale. Infine, emerge la necessità di una maggiore capillarità nelle attività di monitoraggio dei risultati, per verificare in modo scientifico e costante l'impatto reale degli strumenti adottati sulla crescita formativa di ogni singolo studente.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico



Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Famiglie

Figure di sistema (il GLI opera con composizione variabile)

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI è rivolto agli alunni con disabilità. La sua definizione e realizzazione sono supportate da un gruppo di lavoro nominato dal Dirigente Scolastico, che assiste i docenti contitolari e i consigli di classe nell'attuazione del piano. Il Dirigente Scolastico o un suo delegato ha il compito di discutere, redigere e approvare il PEI alla presenza della famiglia e di eventuali assistenti. I docenti nominati nel Gruppo di lavoro operativo per l'inclusione (GLO) hanno il compito di elaborare il PEI digitale sul SIDI, entro il 30 ottobre, di revisionare gli esiti, verificare il processo inclusivo, proporre le ore e le misure di sostegno entro il 30 giugno.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il Dirigente Scolastico (o un suo delegato): ha il compito di presiedere il gruppo, discutere, redigere e approvare formalmente il piano. I Docenti contitolari o il Consiglio di Classe: tutti i docenti dell'alunno (sia quelli di sostegno che quelli di materia) partecipano alla definizione delle strategie didattiche. I docenti nominati nel GLO hanno nello specifico il compito tecnico di elaborare il PEI digitale sul portale SIDI. La Famiglia: partecipa attivamente alla discussione e alla stesura, portando la conoscenza dell'alunno nel contesto extra-scolastico. Figure Professionali Specifiche: eventuali assistenti (per l'autonomia o la comunicazione) e specialisti che seguono l'alunno, i quali assistono i docenti nella definizione delle misure più idonee.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie



Ruolo della famiglia

Le famiglie sono coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi anche attraverso la condivisione delle scelte effettuate. Le fasi riguardano l'organizzazione di incontri calendarizzati per monitorare i processi e per individuare azioni di miglioramento; il coinvolgimento nella redazione dei PEI e dei PDP, la richiesta di autorizzazione al Dirigente Scolastico per la partecipazione di esperti esterni che seguono il proprio figlio; la condivisione delle linee elaborate nella documentazione dei percorsi didattici individualizzati e personalizzati, la formalizzazione con la scuola di un patto educativo/formativo che preveda l'autorizzazione ai docenti del Team docenti o del Consiglio di Classe nel rispetto della privacy e della riservatezza del caso; l'applicazione di ogni strumento compensativo e delle strategie dispensative ritenute idonee, previste dalla normativa vigente, tenuto conto delle risorse disponibili; la consapevolezza e la collaborazione ad utilizzare tutti gli strumenti indicati per il raggiungimento del successo scolastico dell'alunna/o.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto



individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Nella stesura dei P.E.I. e dei P.D.P sono coinvolti tutti i docenti, curricolari e di sostegno, le famiglie, al



fine di costruire, a cominciare dall'orario disciplinare e dai tempi scolastici, un percorso individualizzato e/o personalizzato, che ha lo scopo di definire, monitorare e documentare le strategie più idonee e i criteri di valutazione degli apprendimenti. La valutazione sarà adeguata al percorso personale dell'alunna/o, valorizzando gli aspetti inerenti i processi di apprendimento e non le singole performance. Si prevedono interrogazioni programmate con diversa modulazione temporale, prove scritte programmate, prove strutturate, anche con l'ausilio del computer, quindi la creazione di un ambiente favorevole all'apprendimento personalizzato e al contenimento/eliminazione del disagio. Per i DSA non è contemplato il raggiungimento di livelli minimi degli obiettivi, per gli alunni e le alunne B.E.S. tali livelli si fissano nel P.D.P. Durante lo svolgimento degli Esami di Stato e delle prove Invalsi sono previste per gli alunni DSA, la modulazione dei tempi di esecuzione, l'ausilio del file audio ministeriale e tutte le misure dispensative previste dalla normativa vigente. Uso di particolari strategie per la valutazione dei pluriminorati per lo sviluppo dell'autonomia personale. L'Istituto adotta una didattica per competenze tesa alla valorizzazione delle eccellenze e alla riduzione degli svantaggi al fine di garantire il successo personale di tutti gli alunni. I Consigli di Classe o il Team docenti concordano e individuano in base alle discipline i contenuti e le competenze, stabiliscono modalità di verifica che prevedano anche prove assimilabili, calibrate sugli obiettivi minimi previsti dalle singole discipline, adottando strategie di valutazione coerenti con le prassi inclusive, ai sensi della D.M. del 27/12/2012 e C.M. n. 8 del 06/03/2013. Per gli alunni con BES si tiene conto degli strumenti dispensativi e compensativi indicati nei PDP. Per gli alunni con DSA vi è la possibilità di effettuare valutazioni che privilegiano le conoscenze e le competenze di analisi, sintesi e collegamento piuttosto che la correttezza formale. Sono previste verifiche orali a compensazione di quelle scritte (soprattutto per la lingua straniera). Si usano strumenti e mediatori didattici nelle prove di verifica scritte e orali (mappe concettuali, mappe mentali). Sono previste prove scritte strutturate e interrogazioni programmate con diversa modulazione temporale. Per gli alunni con disabilità si tiene conto della collaborazione dell'intero Consiglio di Classe per definire gli obiettivi da raggiungere insieme al docente specializzato.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La scuola prevede una serie di incontri tra i docenti delle classi interessate e i precedenti insegnanti, per assicurare l'inserimento 10 e la continuità didattica nel sistema scolastico delle alunne e degli alunni con Bisogni Educativi Speciali. La scuola prevede attività di Orientamento in uscita, vengono



realizzati progetti di continuità in accordo con le famiglie e con i docenti. Tale concetto si traduce nel sostenere l'alunna/o nella crescita personale e formativa. Si assicurano incontri tra docenti delle classi ponte per garantire l'inserimento e la continuità didattica nel sistema scolastico. I documenti relativi alle alunne e agli alunni con necessità di sostegno, su accettazione scritta del genitore, sono accolti e condivisi dalle scuole di accoglienza, assicurando continuità e coerenza nell'azione educativa e sinergia e coordinamento tra i vari ordini di scuola. A partire dalle scuole dell'infanzia si prevedono incontri di laboratori nelle giornate Open Day, incontri in plenaria con le famiglie al fine di favorire la condivisione e la collaborazione tra componenti scolastiche ed extrascolastiche.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Supporto italiano L2 in classe
- Classi aperte per attività di italiano L2
- Altra attività

Approfondimento

Per maggiori e più puntuali dettagli si rimanda al PAI (redatto e deliberato il 09.01.2026) e relativo all'a.s. 2025/2026

Allegato:

Piano per l'inclusione 2025- 2026.pdf



Aspetti generali

Un elemento centrale dell'organizzazione del nostro Istituto è la valorizzazione di specifiche figure di sistema, che operano come figure di riferimento per l'intero corpo docente. Queste figure non ricoprono solo un ruolo di coordinamento, ma agiscono come facilitatori interni, offrendo supporto tecnico e pedagogico ai colleghi per garantire l'efficacia delle scelte didattiche.

Abbiamo adottato un modello di lavoro condiviso che prevede il confronto periodico tra gli insegnanti per l'aggiornamento delle metodologie didattiche e una gestione degli uffici orientata all'efficienza e al supporto delle famiglie. Questo assetto organizzativo ha l'obiettivo di tradurre la complessità burocratica in servizi concreti, assicurando la sicurezza degli spazi, la trasparenza nella comunicazione e la disponibilità di strumenti tecnologici moderni per l'istruzione. In questa ottica, l'organizzazione dell'Istituto funge da supporto indispensabile per offrire un percorso formativo equilibrato e attento alle esigenze di ciascuno studente.

L'organizzazione del nostro Istituto è strutturata per garantire un ambiente di apprendimento funzionale, dove ogni componente contribuisce al regolare svolgimento delle attività didattiche e al benessere degli alunni. La gestione della scuola non segue una gerarchia rigida, ma si basa su un coordinamento operativo che coinvolge la Dirigenza, il corpo docente, il personale amministrativo e i collaboratori scolastici, affinché la vita quotidiana all'interno dei plessi sia ordinata e serena.

L'identificazione di questi referenti permette di decentralizzare la gestione delle attività, assicurando che ogni area — dall'inclusione alle nuove tecnologie, fino all'orientamento — abbia un punto di contatto competente e disponibile. Questo approccio favorisce una circolazione più rapida delle informazioni e una risoluzione condivisa delle criticità, trasformando l'esperienza del singolo docente in una risorsa comune per tutto l'Istituto. In questo modo, il lavoro di squadra diventa il motore reale dell'innovazione scolastica, garantendo standard elevati e una maggiore coesione nell'applicazione del progetto educativo.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

- Sostituzione del Dirigente Scolastico in caso di assenza dello stesso e comunque dietro formale delega.
- Presenza in ufficio di presidenza nei giorni concordati con il Dirigente Scolastico.
- Rappresentanza del Dirigente e dell'Amministrazione ad incontri e riunioni varie.
- Coordinamento di Commissioni e gruppi di lavoro e raccordo con le Funzioni Strumentali e con i Referenti/Responsabili di incarichi specifici operanti nell'Istituto.
- Curare le relazioni ponendosi come punto di riferimento per alunni, famiglie e personale della scuola.
- Supporto alla gestione dei flussi comunicativi interni ed esterni.
- Controllo delle attività organizzative connesse alle varie progettualità previste dal PTOF.
- Supporto al lavoro del Dirigente Scolastico e partecipazione alle riunioni periodiche di staff.
- Redigere una relazione finale sull'attività svolta

1

Capodipartimento

- Curare la verbalizzazione delle sedute del Dipartimento presiedute dal DS.
- Presiedere le sedute del Dipartimento, in assenza del DS, e nominare un segretario.
- Coordinare le attività del dipartimento: o Realizzare interventi

5



sistematici in relazione alla didattica per competenze, all'orientamento e alla valutazione. o Presidiare la continuità verticale e la coerenza interna del curriculum. o Presidiare i processi di apprendimento per lo sviluppo dei saperi e delle competenze (Indicazioni Nazionali). o Individuare i bisogni formativi dei docenti e collaborare con il Referente della formazione. o Promuovere la condivisione degli obiettivi educativi e la diffusione delle metodologie più efficaci. o Promuovere l'adesione a significative iniziative nazionali di innovazione didattica. o Individuare e attenzionare specifici percorsi curriculari ed extracurriculari innovativi. • Redigere una relazione finale sull'attività svolta

Responsabile di plesso

• Riferire sistematicamente al Dirigente Scolastico su andamento e problemi del plesso e segnalare immediatamente eventi di particolare importanza. • Segnalare guasti, richieste di manutenzione e disservizi. • Raccogliere le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature. • Redigere un elenco di interventi necessari per l'avvio del successivo anno scolastico. • Prelevare in Direzione la posta ordinaria e i materiali. • Diffondere circolari, comunicazioni e informazioni al personale in servizio nel plesso. • Far affiggere atti, delibere, comunicazioni e avvisi all'albo. • Ricevere e diffondere comunicazioni/materiale vario provenienti da estranei solo dietro autorizzazione del Dirigente Scolastico. • Controllare l'autorizzazione ad esporre cartelli in bacheca o agli albi di plesso. • Predisporre l'organizzazione di spazi comuni (laboratori, corridoi, ecc.). • Operare affinché il servizio dei

5



collaboratori scolastici sia in linea con quanto fissato (CCNL, contratto d'Istituto, piano delle attività) e segnalare eventuali inefficienze. • Raccogliere e prendere nota degli argomenti da affrontare negli Organi Collegiali e coordinare gli incontri di plesso. • Garantire la vigilanza degli alunni in caso di assenza improvvisa del docente in servizio, seguendo un ordine di priorità per la sostituzione (docenti a recupero ore, a disposizione, potenziamento, sostegno con alunni assenti, in contemporaneità, docenti che hanno dato disponibilità al cambio di turno, docenti con disponibilità a ore eccedenti). • Avisare la Segreteria, il Comune, i Vigili, e i servizi (trasporti, mensa) in caso di cambio di orario per scioperi/assemblee sindacali, quarantene ecc. • Coordinare, registrare i permessi brevi e curarne il recupero. • Svolgere i compiti di "Incarico preposto alla sicurezza" o coordinarsi con il/i preposto/i (D.Lgs 81/2008). • Organizzare e controllare il regolare svolgimento delle modalità di ingresso, uscita e ricreazione degli alunni. • Adottare misure urgenti a tutela degli alunni e del personale in caso di eventi imprevedibili. • Predisporre, con i colleghi, misure per garantire la sicurezza degli alunni durante scioperi o assemblee. • Predisporre le prove di evacuazione. • Consentire l'accesso a Scuola delle persone estranee solo con autorizzazione del Dirigente Scolastico e solo in via eccezionale per urgente necessità. • Custodire i sussidi didattici e segnalare danneggiamenti. • Vigilare sull'efficienza e sicurezza di servizi, arredamento, strutture e impianti, segnalando inefficienze. •



	Sovrintendere al corretto uso della fotocopiatrice e degli altri sussidi e limitare l'uso del telefono alle necessità d'ufficio. • Facilitare le relazioni tra le persone, accogliere i nuovi insegnanti e ricevere le domande/richieste di docenti e genitori. • Collaborare con il personale A.T.A. e mediare i rapporti tra colleghi e altro personale. • Riferire comunicazioni e farsi portavoce di proposte/lamentele. • Disporre l'accesso dei genitori nei locali scolastici secondo i regolamenti interni. • Accertarsi che tutto il personale abbia preso visione del regolamento e dei piani di emergenza. • Redigere una relazione finale sull'attività svolta	
Animatore digitale	• Formazione interna: stimolare la formazione interna (PNSD, PNRR, PN2021-2027) attraverso laboratori formativi, favorendo la partecipazione. • Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione di studenti, famiglie e figure del territorio sui temi del PNSD, PNRR, PN2021-2027. • Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno della Scuola. • Supporto ai docenti e al personale di segreteria per l'utilizzo del Registro Elettronico e degli altri applicativi. • Rapportarsi con tutte le Funzioni Strumentali per la documentazione e il supporto. • Inoltre: promuovere, attivare, gestire e organizzare iniziative coerenti con le direttive del Dirigente Scolastico e Ministeriali, e finalizzate al PTOF, RAV e PDM. • Redigere una relazione finale sull'attività svolta	1
Team digitale	• Collaborare con la Funzione Strumentale	5



	dell'Area 5. • Fornire un helpdesk interno per problemi digitali e metodologie legate all'uso delle tecnologie. • Raccogliere e documentare esperienze didattiche innovative. • Analizzare nuovi avvisi e proporre la partecipazione, proponendo nuovi acquisti e azioni formative. • Redigere una relazione finale sull'attività svolta	
AREA 1: GESTIONE OFFERTA FORMATIVA E SOSTEGNO AL LAVORO DEI DOCENTI	• Supporto didattico e organizzativo. • Monitoraggio della progettazione didattica, del curriculum di Istituto e delle attività di ampliamento dell'offerta formativa. • Organizzazione degli incontri di dipartimento e coordinamento dell'interdipartimento. • Coordinamento riunioni commissione formata dalle Funzioni Strumentali e dai coordinatori dei dipartimenti. • Predisposizione di comunicazioni per il personale interno e per gli alunni inerenti l'organizzazione e la realizzazione del settore di intervento. • Presentazione di ipotesi per il PDM e suo aggiornamento. • Cooperazione con le altre Funzioni Strumentali. • Partecipazione attiva alle iniziative proposte dalle reti di scuole e ad azioni formative. • Assicurarsi della pubblicazione di modulistica e documentazione nelle aree dedicate sul sito istituzionale. • Supporto alla realizzazione del PNRR e del PN SCUOLA E COMPETENZE 2021-2027. • Redigere una relazione finale sull'attività svolta	2
AREA 2: AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO E PIANO DI MIGLIORAMENTO	• Utilizzare la piattaforma SIDI per la predisposizione del PTOF curando la gestione delle informazioni. • Interfacciarsi con tutte le figure di sistema per raccogliere dati e informazioni ai fini della stesura del PTOF. • Analisi e monitoraggio di progetti e attività di	2



ampliamento dell'offerta formativa. •
Elaborazione PTOF, Piano di Miglioramento, RAV
e Rendicontazione sociale. • Monitoraggio delle
azioni avviate per il miglioramento e
predisposizione di strumenti di rilevazione. •
Predisposizione di un piano di interventi
finalizzato alla raccolta dei bisogni e
suggerimenti dei vari portatori di interesse
(alunni, famiglie, enti locali, associazioni,
personale). • Predisposizione linee guida,
protocolli, modulistica e documentazione
relative alle aree del PTOF e del Piano di
Miglioramento. • Predisposizione di
comunicazioni per il personale interno e per gli
alunni inerenti all'organizzazione e alla
realizzazione del settore. • Presentazione di
ipotesi per il PDM e suo aggiornamento. •
Cooperazione con le altre Funzioni Strumentali. •
Partecipazione attiva alle iniziative proposte
dalle reti di scuole e ad azioni formative. •
Assicurarsi della corretta e tempestiva
pubblicazione documentale sul sito istituzionale.
• Supporto alla realizzazione del PNRR e del PN
SCUOLA E COMPETENZE 2021-2027. • Redigere
una relazione finale sull'attività svolta

AREA 3: INCLUSIONE,
BENESSERE E SUCCESSO
FORMATIVO DELLE
STUDENTESSE E DEGLI
STUDENTI

• Coordinamento della Commissione Inclusion, del GLI e GLO d'Istituto. • Rapporti con enti, associazioni, ASL, Comune, Regione, USP e USR.
• Cura di progetti finalizzati all'accoglienza dei nuovi alunni e alla promozione di iniziative contro la dispersione e l'abbandono scolastico. •
Interventi finalizzati all'inserimento degli alunni stranieri. • Monitoraggio sui risultati delle attività di recupero, elaborazione di statistiche pre e post intervento e questionari di gradimento. •

1



Elaborazione Piano dell'Inclusione. •
Coordinamento docenti curricolari, docenti di sostegno e referenti delle diverse aree di intervento a favore dell'inclusione. • Supporto e supervisione per stesura PDP e PEI. •
Coordinamento progetti per l'istruzione domiciliare. • Elaborazione Protocolli di Accoglienza per alunni stranieri. • Presentazione di ipotesi per il PDM e suo aggiornamento. •
Cooperazione con le altre Funzioni Strumentali. •
Partecipazione attiva alle iniziative proposte dalle reti di scuole e ad azioni formative. •
Assicurarsi della corretta e tempestiva pubblicazione documentale sul sito istituzionale. •
• Supporto alla realizzazione del PNRR e del PN SCUOLA E COMPETENZE 2021-2027. • Supporto per la compilazione del PTOF su piattaforma SIDI. • Redigere una relazione finale sull'attività svolta

**AREA 4: CONTINUITÀ E
ORIENTAMENTO**

• Coordinamento della Commissione Continuità.
• Attività di orientamento degli studenti (dimensione informativa e formativa). •
Coordinamento e gestione delle attività di orientamento in entrata (brochure, diffusione PTOF). • Organizzazione e coordinamento Open Day. • Accoglienza alunni neo-iscritti e analisi e rilevazione dei bisogni formativi. •
Coordinamento e gestione delle attività di continuità (infanzia/primaria/secondaria di primo grado/secondaria di secondo grado). •
Predisposizione di comunicazioni per il personale interno e per gli alunni. •
Presentazione di ipotesi per il PDM e suo aggiornamento. • Cooperazione con le altre Funzioni Strumentali. • Partecipazione attiva alle

2



AREA 5: INNOVAZIONE
DIDATTICA E
TECNOLOGICA

iniziative proposte dalle reti di scuole e ad azioni formative. • Supporto alla realizzazione del PNRR e del PN SCUOLA E COMPETENZE 2021-2027. • Raccolta dati sulla percentuale di studenti coinvolti in attività laboratoriali orientative (laboratori, tutoraggio, incontri) (SIDI). • Supporto per la compilazione del PTOF su piattaforma SIDI. • Supporto per la compilazione dei dati relativi alle attività di orientamento sulla piattaforma Unica. • Redigere una relazione finale sull'attività svolta

• Incremento dell'accessibilità alle risorse tecnologiche interne. • Ricognizione attrezzature e dotazioni tecnologiche, anche per la didattica a distanza. • Cura dei bisogni di autoformazione e formazione del personale. • Accesso ai servizi in rete telematica. • Favorire l'utilizzo dell'informatica per innovare la didattica. • Potenziamento della dotazione di software didattico. • Coordinamento del Piano annuale di formazione dei docenti e informazione sulle iniziative esterne. • Coordinamento di iniziative legate all'introduzione delle nuove tecnologie nella didattica, favorendo aggiornamento e diffusione di idee innovative. • Assistenza ai docenti per l'utilizzo delle tecnologie informatiche multimediali. • Predisposizione di comunicazioni per il personale interno e per gli alunni. • Presentazione di ipotesi per il PDM e suo aggiornamento. • Cooperazione con le altre Funzioni Strumentali ed il team dell'innovazione. • Partecipazione attiva alle iniziative proposte dalle reti di scuole e ad azioni formative. • Promuovere l'adesione ad iniziative nazionali di innovazione didattica. • Supporto alla

1



realizzazione del PNRR e del PN SCUOLA E
COMPETENZE 2021-2027. • Supporto per la
compilazione del PTOF su piattaforma SIDI. •
Redigere una relazione finale sull'attività svolta

REFERENTE

ORGANIZZAZIONE	COMMISSIONE ERASMUS: BIANCHI STEFANIA-	
PROGETTO ERASMUS	PAPPONETTI ELEONORA- CASTELLANI	2
DOCENTE MARTELLACCI	GIOVANNA	
NADIA		

Coadiutore di Plesso
Scuola Secondaria I
Grado

• Riferire sistematicamente al Dirigente
Scolastico circa l'andamento e i problemi del
plesso e segnalare immediatamente ogni evento
di particolare importanza. • Segnalare guasti,
richieste di interventi di manutenzione e
disservizi. • Raccogliere le esigenze relative a
materiali, sussidi, attrezzature. • Redigere un
elenco di interventi necessari nel plesso per
l'avvio del successivo anno scolastico. • Ricevere
e diffondere comunicazioni/materiale vario
provenienti da estranei solo dietro preventiva
autorizzazione del Dirigente Scolastico. •
Controllare l'autorizzazione ad esporre cartelli in 1
bacheca o agli albi di plesso. • Predisporre
l'organizzazione di spazi comuni (laboratori,
corridoi, ecc.). • Operare affinché il servizio dei
collaboratori scolastici sia in linea con quanto
fissato e segnalare eventuali inefficienze. •
Raccogliere e prendere nota degli argomenti da
affrontare negli Organi Collegiali. • Garantire la
vigilanza degli alunni in caso di assenza
improvvisa del docente in servizio, seguendo un
ordine di priorità per la sostituzione (analogo a
Incarico n. 7). • Avvisare la Segreteria, il Comune,
i Vigili, e i servizi (trasporti, mensa) in caso di



cambio di orario per scioperi/assemblee sindacali, quarantene ecc. • Coordinare, registrare i permessi brevi e curarne il recupero. • Svolgere i compiti stabiliti dalla nomina prot. n. 10194 del 03.10.24. • Organizzare e controllare il regolare svolgimento delle modalità di ingresso, uscita e ricreazione degli alunni. • Adottare misure urgenti a tutela degli alunni e del personale in caso di eventi imprevedibili. • Predisporre, con i colleghi, misure per garantire la sicurezza degli alunni durante scioperi o assemblee. • Predisporre le prove di evacuazione. • Consentire l'accesso a Scuola delle persone estranee solo con autorizzazione del Dirigente Scolastico e solo in via eccezionale per urgente necessità. • Custodire i sussidi didattici e segnalare danneggiamenti. • Sovrintendere al corretto uso della fotocopiatrice e degli altri sussidi e limitare l'uso del telefono alle necessità d'ufficio. • Gestire relazioni funzionali al servizio di qualità: facilitare le relazioni tra le persone, accogliere i nuovi insegnanti e ricevere le domande/richieste di docenti e genitori. • Collaborare con il personale A.T.A. e mediare i rapporti tra colleghi e altro personale. • Riferire comunicazioni e farsi portavoce di proposte/lamentele. • Disporre che i genitori accedano ai locali scolastici secondo i regolamenti interni. • Accertarsi che tutto il personale abbia preso visione del regolamento e dei piani di emergenza. • Redigere una relazione finale sull'attività svolta

Coordinatore di classe
scuola primaria

• Presiedere le riunioni del consiglio di classe in assenza del Dirigente Scolastico. • Verificare il caricamento delle programmazioni disciplinari

24



sul registro elettronico. • Redigere la relazione finale di classe. • Mantenere contatti con i colleghi per valutare la regolarità della programmazione, problemi di disciplina o necessità di interventi di recupero. • Coordinare e controllare la distribuzione dei carichi di lavoro (compiti a casa, verifiche). • Svolgere funzioni di collegamento con i genitori e gli allievi e raccogliarne osservazioni e proposte da presentare al Consiglio di Interclasse. • Predisporre comunicazioni periodiche alle famiglie su rendimento, assenze, ritardi e disciplina e assumere l'iniziativa di contatti telefonici se necessario. • Richiedere la convocazione di riunioni straordinarie del Consiglio di Interclasse per problemi urgenti. • Coordinare le eventuali azioni di recupero, consolidamento e potenziamento. • Coordinare le attività previste per l'insegnamento dell'Educazione Civica. • Presiedere l'assemblea dei genitori per l'elezione dei rappresentanti e illustrare la normativa. • Segnalare al Dirigente Scolastico eventuali disagi, comportamenti irregolari o evasione dell'obbligo di frequenza. • Collaborare con il Dirigente, i collaboratori, i responsabili di plesso e la Segreteria. • Verificare le prese visioni delle comunicazioni sul Registro Elettronico da parte dei genitori. • Richiamare il rispetto del Regolamento di Istituto e del Patto di Corresponsabilità. • Redigere una relazione finale sull'attività svolta

Coordinatore di classe
scuola secondaria di I
grado

• Presiedere le riunioni del consiglio di classe in assenza del Dirigente Scolastico. • Verificare il caricamento delle programmazioni disciplinari sul registro elettronico. • Redigere la relazione

17



finale di classe. • Mantenere contatti con i colleghi per valutare la regolarità della programmazione, problemi di disciplina o necessità di interventi di recupero. • Coordinare e controllare la distribuzione dei carichi di lavoro (compiti a casa, verifiche). • Svolgere funzioni di collegamento con i genitori e gli allievi e raccogliere osservazioni e proposte da presentare al Consiglio di Classe. • Predisporre comunicazioni periodiche alle famiglie su rendimento, assenze, ritardi e disciplina e assumere l'iniziativa di contatti telefonici se necessario. • Farsi promotore della convocazione di riunioni straordinarie del Consiglio di Classe per problemi urgenti. • Coordinare le eventuali azioni di recupero, consolidamento e potenziamento. • Coordinare le attività previste per l'insegnamento dell'Educazione Civica. • Presiedere l'assemblea dei genitori per l'elezione dei rappresentanti e illustrare la normativa. • Segnalare al Dirigente Scolastico eventuali disagi, comportamenti irregolari o evasione dell'obbligo di frequenza. • Collaborare con il Dirigente, i collaboratori, i responsabili di plesso e la Segreteria. • Verificare le prese visioni delle comunicazioni sul Registro Elettronico da parte dei genitori. • Richiamare il rispetto del Regolamento di Istituto e del Patto di Corresponsabilità. • Redigere una relazione finale sull'attività svolta

Segretario interclasse

• Collaborare con il coordinatore nella predisposizione dei dati informativi riguardanti la classe. • Verbalizzare le riunioni del Consiglio di Interclasse. • Inserire il verbale nell'Area riservata del registro elettronico e verificarne la

3



	sottoscrizione. • Redigere una relazione finale sull'attività svolta	
Segretario di classe scuola secondaria di I grado	• Collaborare con il coordinatore nella predisposizione dei dati informativi riguardanti la classe. • Verbalizzare le riunioni del Consiglio di Classe. • Verbalizzare le riunioni di scrutinio il giorno stesso del suo svolgimento. • Inserire il verbale nell'Area riservata del registro elettronico e verificarne la sottoscrizione. • Redigere una relazione finale sull'attività svolta	17
Commissione orario	• Redazione e aggiornamento in corso d'anno dell'orario dei docenti tenendo conto delle indicazioni del DS, delle esigenze scolastiche, lavorative e familiari dei docenti, e della valenza didattica. • Redigere una relazione finale sull'attività svolta	8
Commissione sostituzioni scuola secondaria di I grado	• Formulare prospetti per la definizione delle sostituzioni dei docenti assenti. • Formulare proposte per l'eventuale modifica degli orari in occasione di assemblee sindacali/scioperi. • Acquisire le comunicazioni sulle assenze del personale docente. • Svolgimento in collaborazione con il coadiutore di plesso e il dirigente scolastico. • Redigere una relazione finale sull'attività svolta	3
Commissione supporto Area 1	• Collaborare con la Funzione Strumentale dell'Area 1. • Raccogliere dati e feedback. • Sviluppare e aggiornare documenti. • Redigere una relazione finale sull'attività svolta	5
Commissione supporto Area 4	• Collaborare con la Funzione Strumentale dell'Area 4 nella progettazione e realizzazione delle attività legate alla continuità didattica e all'orientamento. • Raccogliere dati sulla	8



	percentuale di studenti coinvolti in attività laboratoriali orientative (SIDI). • Predisporre avvisi e materiali informativi e divulgativi. • Redigere una relazione finale sull'attività svolta	
Commissione Erasmus	• Supportare il referente Erasmus, coordinatore della Commissione. • Definire i criteri per l'individuazione dei soggetti destinatari della mobilità per la delibera del Collegio Docenti. • Predisporre gli avvisi, raccogliere le adesioni, predisporre le graduatorie e individuare i beneficiari della mobilità. • Elaborare un questionario di gradimento dei corsi e delle mobilità. • Realizzare un report per l'aggiornamento del database dei contatti condivisi delle scuole ospitanti. • Partecipare ad un seminario di restituzione degli apprendimenti dei corsi. • Promuovere l'attivazione di scambi, anche virtuali, con istituzioni scolastiche all'estero (Erasmus o E-Twinning). • Inoltre: Promuovere, attivare, gestire e organizzare iniziative coerenti con le direttive del Dirigente Scolastico e Ministeriali, e finalizzate al PTOF, RAV e PDM. • Redigere una relazione finale sull'attività svolta	4
Commissione Supporto Area Bullismo e Cyber-bullismo	• Promuovere la conoscenza e la consapevolezza del bullismo e del cyber-bullismo attraverso progetti d'istituto che coinvolgano genitori, studenti e personale. • Coordinare le attività di prevenzione e contrasto al Bullismo/Cyber-bullismo. • Informare sulle sanzioni e responsabilità, anche con affiancamento di genitori e studenti. • Curare i contatti con le Forze di Polizia preposte. • Rivolgersi a partner esterni per progetti di prevenzione. • Curare	3



rapporti di rete fra scuole per
convegni/seminari/corsi. • Partecipazione ad
iniziative promosse dal MIUR/USR. • Promuovere
la collaborazione di associazioni e centri di
aggregazione giovanile del territorio. •
Progettare attività specifiche di formazione. •
Coordinare la commissione (auto-
coordinamento). • Inoltre: Promuovere, attivare,
gestire e organizzare iniziative coerenti con le
direttive del Dirigente Scolastico e Ministeriali, e
finalizzate al PTOF, RAV e PDM. • Redigere una
relazione finale sull'attività svolta

Commissione INVALSI
(N.I.V.: Nucleo Interno di
Valutazione)

• Approfondire gli esiti delle rilevazioni (INVALSI,
prove comuni, ecc.) per individuare le aree di
criticità e di eccellenza sotto il coordinamento
del referente INVALSI • Proporre e attuare
iniziative e percorsi formativi volti a migliorare i
risultati delle prove standardizzate. • Supportare
l'organizzazione di momenti di restituzione dei
dati e di riflessione didattica per i Dipartimenti e
i Consigli di Classe. • Supportare la Funzione
Strumentale Area 2 nella predisposizione del
RAV e del PDM, fornendo elaborazioni, dati e
analisi relative al contesto, agli esiti e ai processi
interni. • Collaborare alla strutturazione e
all'analisi dei dati derivanti dai questionari di
autovalutazione (Studenti, Famiglie, Docenti)
necessari per il Rapporto di Autovalutazione. •
Monitorare l'attuazione e l'efficacia dei piani di
miglioramento • Inoltre: Promuovere, attivare,
gestire e organizzare iniziative coerenti con le
direttive del Dirigente Scolastico e Ministeriali, e
finalizzate al PTOF, RAV e PDM. • Redigere una
relazione finale sull'attività svolta

6



Referente Bullismo e
Cyber-bullismo

- Promuovere la conoscenza e la consapevolezza del bullismo e del cyber-bullismo attraverso progetti.
- Coordinare le attività di prevenzione e contrasto al Bullismo/Cyberbullismo.
- Informare sulle sanzioni e responsabilità, anche con affiancamento di genitori e studenti.
- Curare i contatti con le Forze di Polizia preposte.
- Rivolgersi a partner esterni alla scuola (servizi sociali, associazioni, ecc.) per progetti di prevenzione.
- Curare rapporti di rete fra scuole per convegni/seminari/corsi e partecipare ad iniziative MIUR/USR.
- Promuovere la collaborazione di associazioni e centri di aggregazione giovanile, formalizzando sinergie tramite accordi.
- Progettare attività specifiche di formazione e coordinare la commissione di supporto.
- Assicurarsi della corretta e tempestiva pubblicazione documentale sul sito istituzionale.
- Inoltre: Promuovere, attivare, gestire e organizzare iniziative coerenti con le direttive del Dirigente Scolastico e Ministeriali, e finalizzate al PTOF, RAV e PDM.
- Redigere una relazione finale sull'attività svolta

1

Referente certificazioni
linguistiche

- Coordinare le attività relative alle certificazioni linguistiche compresi i rapporti con gli enti esterni, studenti e famiglie.
- Coordinare le attività di preparazione alle certificazioni linguistiche.
- Predisporre la documentazione necessaria per formalizzare gli accordi con gli Enti certificatori.
- Supportare l'attività amministrativa in collaborazione con il personale di segreteria.
- Inoltre: Promuovere, attivare, gestire e organizzare iniziative coerenti con le direttive del Dirigente Scolastico e Ministeriali, e finalizzate al PTOF, RAV e PDM.

1



Referente classe internazionale	Redigere una relazione finale sull'attività svolta	
	• Gestire, organizzare, coordinare e promuovere tutte le attività relative al corso di studi a indirizzo internazionale (formazione alunni e aggiornamento docenti). • Garantire, organizzare, coordinare e promuovere tutte le progettualità legate all'internazionalizzazione. • Mantenere i rapporti con le scuole della rete per garantire la continuità tra i cicli. • Realizzare questionari di gradimento e tabulare i dati per il miglioramento. • Monitorare che le azioni messe in atto siano coerenti e rispettose dell'accordo e del progetto. • Coordinarsi con il referente delle certificazioni linguistiche. • Inoltre: Promuovere, attivare, gestire e organizzare iniziative coerenti con le direttive del Dirigente Scolastico e Ministeriali, e finalizzate al PTOF, RAV e PDM. Redigere una relazione finale sull'attività svolta	1
Referente CSS	• Presentare un piano programmatico annuale delle attività al Dirigente Scolastico. • Raccogliere moduli di adesione e certificazioni mediche e curare la consegna in Segreteria. • Mantenere i contatti con l'Ufficio Scolastico Regionale, Enti e Federazioni Sportive, Associazioni Sportive e altre scuole. • Inoltre: Promuovere, attivare, gestire e organizzare iniziative coerenti con le direttive del Dirigente Scolastico e Ministeriali, e finalizzate al PTOF, RAV e PDM. Redigere una relazione finale sull'attività svolta	1
Referente Educazione Civica	• Proporre attività didattiche che sviluppino conoscenze e abilità relative ai tre nuclei fondamentali dell'educazione civica. • Coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica.	1



Favorire l'attuazione dell'insegnamento attraverso azioni di tutoring, consulenza, accompagnamento e supporto alla progettazione. • Facilitare lo sviluppo e la realizzazione di progetti multidisciplinari e collaborazioni interne. • Monitorare le diverse esperienze e fasi in funzione della valutazione dell'efficacia. • Coordinare le attività di insegnamento e la valutazione di tale disciplina con il Consiglio di classe. • Aggiornare il curriculum di educazione civica, se necessario. • Inoltre: Promuovere, attivare, gestire e organizzare iniziative coerenti con le direttive del Dirigente Scolastico e Ministeriali, e finalizzate al PTOF, RAV e PDM. • Redigere una relazione finale sull'attività svolta

Referente Erasmus

• Collaborare alla realizzazione del Progetto d'Istituto. • Coordinare l'organizzazione delle attività previste dal progetto (inclusa prenotazione di trasporti/voli e alloggi). • Predisporre le comunicazioni per il personale interno/famiglie inerenti all'organizzazione e alla realizzazione del progetto. • Collaborare con il Dirigente per la realizzazione e attività di disseminazione del progetto. • Curare la documentazione prevista per il progetto anche in vista delle pubblicazioni. • Mantenere i rapporti con gli altri partner del progetto e partecipare alle riunioni. • Partecipare alla progettazione e seguire lo svolgimento delle attività con i componenti del team e coordinare le attività del team. • Rendicontare il lavoro svolto e i risultati conseguiti. • Inoltre: Promuovere, attivare, gestire e organizzare iniziative coerenti con le direttive del Dirigente

1



	Scolastico e Ministeriali, e finalizzate al PTOF, RAV e PDM. • Redigere una relazione finale sull'attività svolta	
Referente Giochi Matematici	• Individuare le classi, organizzare e coordinare le attività per la partecipazione ai Giochi Matematici. • Raccogliere le adesioni, predisporre le informazioni per l'iscrizione e le comunicazioni relative alle prove. • Curare e organizzare la fase d'istituto e delle semifinali regionali. • Curare la raccolta ordinata della documentazione. • Curare l'informazione ai C.d.C. in merito alla ricaduta sul curriculum degli alunni. • Inoltre: Promuovere, attivare, gestire e organizzare iniziative coerenti con le direttive del Dirigente Scolastico e Ministeriali, e finalizzate al PTOF, RAV e PDM. • Redigere una relazione finale sull'attività svolta	1
Referente Indirizzo Musicale	• Collaborare con il Dirigente Scolastico in ordine agli adempimenti organizzativi e formali dell'indirizzo musicale. • Vigilare costantemente sulle assenze degli alunni e segnalare situazioni da attenzionare. • Intrattenere contatti con le famiglie degli alunni frequentanti il corso. • Valutare le proposte per la diffusione della cultura musicale nel territorio. • Organizzare lezioni-concerto e attività propedeutiche alla pratica musicale (continuità e sperimentazione). • Promuovere la partecipazione a rassegne, concorsi e manifestazioni interne e curare la relativa organizzazione. • Curare l'ottimizzazione oraria dei laboratori musicali. • Collaborare con le Funzioni Strumentali e i coordinatori di classe. • Promuovere incontri con i docenti di strumento e il docente di musica per l'organizzazione delle	1



prove degli Esami di Stato. • Conoscere, applicare e divulgare il regolamento del corso di strumento musicale. • Visionare costantemente l'utilizzo e il buon funzionamento delle apparecchiature. • Curare la custodia dei sussidi e degli strumenti musicali in dotazione. • Coordinare i docenti di strumento e proporre l'orario e le eventuali rettifiche. • Inoltre: Promuovere, attivare, gestire e organizzare iniziative coerenti con le direttive del Dirigente Scolastico e Ministeriali, e finalizzate al PTOF, RAV e PDM. • Redigere una relazione finale sull'attività svolta

Referente INVALSI

• Curare le comunicazioni con l'INVALSI e aggiornare i docenti sul Sistema Nazionale di Valutazione. • Coadiuvare il D.S. nell'organizzazione delle prove. • Aggiornare la piattaforma per quanto di competenza, collaborando con la Segreteria Alunni. • Coordinare lo smistamento dei fascicoli con le prove e delle schede alunni. • Fornire le informazioni ai docenti sulla corretta somministrazione e correzione delle prove. • Analizzare i dati restituiti dall'INVALSI e confrontarli con gli esiti della valutazione interna. • Collaborare con la F.S. Area 1 per l'aggiornamento del PTOF. • Comunicare al Collegio dei Docenti gli esiti delle rilevazioni. • Presiedere e coordinare la Commissione INVALSI (N.I.V.: Nucleo Interno di Valutazione). • Progettare e realizzare iniziative volte a migliorare i risultati nelle prove standardizzate. • Predisporre azioni di monitoraggio e rendicontare sui risultati raggiunti. • Inoltre: Promuovere, attivare, gestire e organizzare

1



	iniziative coerenti con le direttive del Dirigente Scolastico e Ministeriali, e finalizzate al PTOF, RAV e PDM. • Redigere una relazione finale sull'attività svolta	
Referente minori adottati	• Informare gli insegnanti della presenza di alunni adottati. • Accogliere i genitori, raccogliere informazioni e informarli sulle azioni della scuola. • Collaborare a monitorare l'andamento dell'inserimento e del percorso formativo dell'alunno. • Collaborare a curare il passaggio di informazioni tra i diversi gradi di scuola. • Nei casi più complessi, collaborare a mantenere attivi i contatti con gli operatori che seguono il minore nel post-adozione. • Mettere a disposizione degli insegnanti la normativa e materiali di approfondimento. • Promuovere e pubblicizzare iniziative di formazione. • Supportare i docenti nella realizzazione di eventuali percorsi didattici personalizzati. • Attivare momenti di riflessione e progettazione su accoglienza e storia personale. • Inoltre: Promuovere, attivare, gestire e organizzare iniziative coerenti con le direttive del Dirigente Scolastico e Ministeriali, e finalizzate al PTOF, RAV e PDM. • Redigere una relazione finale sull'attività svolta	1
Referente Ufficio Stampa	• Curare i rapporti con i media assicurando il massimo grado di trasparenza, chiarezza e tempestività delle comunicazioni. • Coordinare iniziative, organizzare conferenze stampa, pubbliche relazioni, redigere e diffondere comunicati stampa. • Inoltre: Promuovere, attivare, gestire e organizzare iniziative coerenti con le direttive del Dirigente Scolastico e	1



	Ministeriali, e finalizzate al PTOF, RAV e PDM. • Redigere una relazione finale sull'attività svolta	
Referente Viaggi di Istruzione Classi Terze, Rapporti con gli Enti e Ricostruzione Scuole	• Raccogliere e organizzare le proposte dei Consigli di Classe. • Elaborare il Piano Annuale dei viaggi d'istruzione delle classi terze da sottoporre all'approvazione del Collegio Docenti. • Rapportarsi con i docenti coordinatori dei C.d.c. per elenchi alunni, modulistica e autorizzazioni. • Collaborare con la Segreteria all'organizzazione dei viaggi per gli aspetti amministrativo-contabili. • Supportare i docenti referenti accompagnatori nell'organizzazione. • Collaborare con il Dirigente Scolastico nell'ambito delle relazioni con gli Enti. • Inoltre: Promuovere, attivare, gestire e organizzare iniziative coerenti con le direttive del Dirigente Scolastico e Ministeriali, e finalizzate al PTOF, RAV e PDM. • Redigere una relazione finale sull'attività svolta	1
Referente Trinity	• Coordinare le attività relative alle certificazioni Trinity, compresi i rapporti con gli Enti esterni, studenti e famiglie. • Predisporre la documentazione necessaria per formalizzare gli accordi con gli Enti formatori. • Supportare l'attività amministrativa, in collaborazione con il personale di segreteria. • Inoltre: Promuovere, attivare, gestire e organizzare iniziative coerenti con le direttive del Dirigente Scolastico e Ministeriali, e finalizzate al PTOF, RAV e PDM. • Redigere una relazione finale sull'attività svolta	1
Referente "Libriamoci"	• Curare la progettazione complessiva delle attività, definendo il calendario e gli orari. • Supportare la segreteria per la registrazione della scuola sul sito ufficiale. • Promuovere il	1



progetto, predisponendo le comunicazioni per docenti e famiglie. • Occuparsi dell'organizzazione pratica degli spazi e delle risorse necessarie. • Documentare e monitorare le attività legate al progetto, includendo i dati di partecipazione. • Inoltre: Promuovere, attivare, gestire e organizzare iniziative coerenti con le direttive del Dirigente Scolastico e Ministeriali, e finalizzate al PTOF, RAV e PDM. • Redigere una relazione finale sull'attività svolta

Tutor Docenti Neo
Immessi in Ruolo

- Sostenere il docente in formazione per programmazione, progettazione di itinerari didattici, strumenti di verifica e valutazione. • Accogliere il neo-assunto, favorire la sua partecipazione e esercitare forme di ascolto, consulenza e collaborazione. • Condividere con il docente neo-assunto la redazione della programmazione disciplinare annuale. • Collaborare per la stesura del bilancio di competenze iniziale e finale. • Essere sentito dal Dirigente Scolastico per la stesura del patto dello sviluppo personale. • Stendere un progetto per le attività di osservazione in classe (almeno 12 ore annue). • Accogliere il docente neo assunto nelle proprie classi per l'attività di osservazione. • Presentare al Comitato per la valutazione le risultanze emergenti dall'istruttoria compiuta in merito alle attività formative predisposte ed alle esperienze di insegnamento e partecipazione alla vita della scuola del docente neo-assunto. • Collaborare con il Dirigente Scolastico nell'organizzazione dell'attività di accoglienza, formazione, tutoraggio, supervisione professionale. • Redigere una relazione finale sull'attività svolta

2



Tutor Studenti Universitari	• Accogliere nel plesso e nelle proprie classi il tirocinante, favorendone l'inserimento nel team docenti/consiglio di classe e coordinandone gli interventi con gli altri docenti curricolari. • Accompagnare e monitorare l'inserimento nella classe stessa e la gestione diretta dei processi di insegnamento degli studenti tirocinanti. • Programmare con il tirocinante un piano di lavoro coerente con gli obiettivi e le modalità del tirocinio, come esplicitati nel Progetto formativo, in considerazione dei bisogni educativi del gruppo classe. • Orientare il corsista affidatogli rispetto agli assetti organizzativi e didattici della propria scuola e alle diverse attività e pratiche che avvengono in classe. • Attestare la presenza del tirocinante in aula e le attività da lui svolte, compilando un apposito registro di presenze giornaliero concordato con l'Ente promotore. • Collaborare con il tutor del soggetto promotore per il monitoraggio e la verifica degli interventi programmati. • Redigere una relazione finale sull'attività di tirocinio	15
--------------------------------	--	----

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	• Recupero, potenziamento e consolidamento: I docenti si occupano di attività mirate al rinforzo degli apprendimenti, supportando gli alunni attraverso percorsi individualizzati o in piccoli gruppi. Questo tipo di impiego ha permesso di raggiungere risultati migliori nei processi di	4



Scuola primaria - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

insegnamento e apprendimento,. • Sostituzioni e preparazione INVALSI: In caso di docenti assenti, il personale del potenziato si occupa delle sostituzioni; in tali occasioni, non si limita alla semplice sorveglianza ma integra l'attività didattica con percorsi specifici di italiano e matematica, finalizzati in particolare alla preparazione per le prove INVALSI,. • Supporto alla progettualità: Queste risorse collaborano attivamente nello svolgimento di tutte le attività scolastiche ed extrascolastiche, fornendo un supporto concreto alla gestione complessiva dell'Istituto,. • Successo formativo e inclusione: Il loro lavoro è inserito nel più ampio "Percorso di Miglioramento" dell'Istituto, che mira al successo formativo per tutti gli studenti, con un'attenzione particolare all'inclusione e alla valorizzazione delle eccellenze
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione

Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

AM01 - DISEGNO E
STORIA DELL'ARTE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI I GRADO

• Recupero, potenziamento e consolidamento: I docenti si occupano di attività mirate al rinforzo degli apprendimenti, supportando gli alunni attraverso percorsi individualizzati o in piccoli gruppi,. Questo tipo di impiego ha permesso di raggiungere risultati migliori nei processi di insegnamento e apprendimento,. • Sostituzioni e

1



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

preparazione INVALSI: In caso di docenti assenti, il personale del potenziato si occupa delle sostituzioni; in tali occasioni, non si limita alla semplice sorveglianza ma integra l'attività didattica con percorsi specifici di italiano e matematica, finalizzati in particolare alla preparazione per le prove INVALSI,. • Supporto alla progettualità: Queste risorse collaborano attivamente nello svolgimento di tutte le attività scolastiche ed extrascolastiche, fornendo un supporto concreto alla gestione complessiva dell'Istituto,. • Successo formativo e inclusione: Il loro lavoro è inserito nel più ampio "Percorso di Miglioramento" dell'Istituto, che mira al successo formativo per tutti gli studenti, con un'attenzione particolare all'inclusione e alla valorizzazione delle eccellenze
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione

AM30 - MUSICA
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI I GRADO

•Recupero, potenziamento e consolidamento: i docenti svolgono attività mirate al rinforzo degli apprendimenti, supportando gli alunni attraverso percorsi individualizzati o in piccoli gruppi per garantire il consolidamento delle competenze di base. •Supporto alla progettualità e continuità: queste risorse collaborano attivamente nella gestione delle attività scolastiche ed extrascolastiche, con un focus specifico sulla continuità verticale tra i diversi ordini di scuola. In tale ambito, coordinano

1



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

percorsi di orientamento musicale rivolti agli alunni delle scuole primarie dell'Istituto, finalizzati a favorire una scelta consapevole del percorso di studi e a garantire il raccordo tra la formazione primaria e la secondaria. •Successo formativo e inclusione: l'operato dei docenti è parte integrante del "Percorso di Miglioramento" dell'Istituto, volto a promuovere il successo formativo per l'intera popolazione scolastica. L'azione educativa è orientata all'inclusione, alla valorizzazione delle eccellenze e allo sviluppo armonico delle competenze, in coerenza con le Indicazioni Nazionali e gli obiettivi strategici del sistema scolastico.



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

A capo dei servizi amministrativi e generali dell'Istituto è posto il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA). Il Direttore coordina l'intero personale ATA e sovrintende alla gestione contabile e amministrativa della scuola, assicurando che ogni risorsa sia utilizzata correttamente per il raggiungimento degli obiettivi educativi. Con autonomia operativa, il DSGA traduce gli indirizzi del Dirigente Scolastico in un'organizzazione efficiente, garantendo la regolarità degli atti e la cura del patrimonio scolastico.

Ufficio protocollo

Affari Generali e Protocollo: rappresenta il centro di smistamento della scuola. Gestisce il flusso delle comunicazioni digitali (PEC e email), l'archivio, la pubblicità legale degli atti sul sito web e coordina le procedure legate alla privacy e alla sicurezza (D.Lgs 81/08), garantendo che la scuola sia sempre un ambiente trasparente e a norma.

Ufficio acquisti

Acquisti, Patrimonio e Amministrazione Finanziaria: un ufficio "dietro le quinte" fondamentale per il funzionamento della scuola. Gestisce i fondi per i progetti del PTOF, acquista i materiali didattici e i dispositivi di protezione, cura la manutenzione degli ambienti e i rapporti con i fornitori, assicurando trasparenza e legalità in ogni spesa.

Ufficio per la didattica

Servizi allo Studente e alla Didattica: è il punto di riferimento diretto per le famiglie. Questo ufficio accompagna l'alunno



dall'iscrizione fino al diploma, gestendo con cura fascicoli personali, pagelle, certificazioni e pratiche per l'inclusione. Si occupa inoltre della comunicazione quotidiana, del registro elettronico e di aspetti pratici come le assicurazioni, i libri di testo e i pagamenti tramite il sistema Pago in Rete.

Gestione del Personale e Stato
Giuridico

Quest'area assicura il regolare svolgimento delle lezioni gestendo la vita lavorativa di docenti e personale ATA. Si occupa della convocazione dei supplenti, delle ricostruzioni di carriera, dei contratti e di tutto ciò che garantisce alla scuola di avere ogni giorno i professionisti necessari per la didattica.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Monitoraggio assenze con messagistica

Modulistica da sito scolastico <https://www.icmazzini.edu.it/area-genitori/>

Sito internet istituzionale www.icmazzini.edu.it



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE TERRITORIALE DI SCOPO PER LA PROMOZIONE E LA DIFFUSIONE DELLE ATTIVITÀ' MUSICALI NELLA PROVINCIA DELL'AQUILA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'obiettivo cardine della Rete, costituita ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 275/1999 (prot. nr. 1383 del 10.12.2025), risiede nella volontà di dare continuità e slancio alla diffusione della cultura musicale sul territorio provinciale attraverso una cooperazione strutturata tra le istituzioni scolastiche aderenti . Questa sinergia è finalizzata alla costruzione e al sostegno permanente di orchestre, cori ed ensemble musicali, favorendo la creazione di nuove entità artistiche nate proprio dalla collaborazione tra i singoli istituti . In tale ottica, si prevede la selezione di studentesse e studenti, tramite appositi bandi, per costituire organici rappresentativi delle scuole secondarie di primo e secondo grado, con l'impegno di organizzare almeno un evento pubblico a cadenza annuale .



Sotto il profilo della ricerca metodologica e dell'innovazione, la Rete promuove la costituzione di gruppi di lavoro dedicati allo sviluppo di modelli legati al curricolo verticale e alla definizione di strumenti condivisi per la valutazione e certificazione delle competenze . Tali attività di ricerca-azione sono orientate al rinnovamento della didattica delle discipline d'indirizzo, anche attraverso lo strumento del "prestito professionale" tra istituti . La progettualità si estende alla dimensione europea, mirando all'integrazione dei sistemi di istruzione e al potenziamento dell'innovazione didattica .

Un aspetto centrale è riservato alla continuità e all'orientamento scolastico, da realizzarsi attraverso masterclass con esperti di chiara fama e laboratori condivisi fruibili in entrambi i cicli dell'ordinamento . Queste sessioni laboratoriali, programmate da ottobre a febbraio con cadenza mensile, si affiancano allo scambio reciproco di studenti strumentisti per perfezionare la composizione di complessi orchestrali e di musica da camera all'interno di ogni singola scuola . Infine, la rete si impegna a stipulare convenzioni con istituzioni musicali nazionali e internazionali per la realizzazione di eventi performativi, ponendo al centro della propria azione il contrasto alla dispersione scolastica e la promozione di una reale inclusione .

Denominazione della rete: RETE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO EAW DI SPERIMENTAZIONE DI SCUOLE INTERNAZIONALI

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole



- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'obiettivo cardine della Rete di Istituzioni Scolastiche, costituita ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 275/1999 (prot. nr. 5336 del 17.08.2021), è la realizzazione di una sinergia operativa finalizzata all'espletamento di attività istituzionali comuni che valorizzino l'autonomia di ciascun partner. In questa prospettiva, i soggetti coinvolti collaborano unitamente per il potenziamento del curricolo in ambito linguistico e scientifico, con un focus prioritario sul rafforzamento della lingua inglese attraverso il Sistema Cambridge IGCSE; tale percorso vede una gestione strategica condivisa tra le scuole della Rete, l'USR per l'Abruzzo e il Comune di L'Aquila.

Per il nostro Istituto, questa progettualità assume una valenza profondamente verticale, coinvolgendo l'intera popolazione scolastica in un percorso uniforme dai 3 ai 14 anni, ovvero dal primo anno della scuola dell'infanzia fino all'ultimo anno della scuola secondaria di I grado. Un pilastro fondamentale di questa intesa è l'attività didattica quotidiana svolta direttamente in classe, dove le lezioni si avvalgono del supporto costante di docenti madrelingua. Questa modalità operativa permette di attuare un modello di co-insegnamento e compresenza che favorisce l'apprendimento naturale della lingua da parte degli alunni e, contestualmente, garantisce la formazione continua del personale docente di ruolo.

Ogni anno, infatti, i docenti d'Istituto hanno l'opportunità di acquisire nuove e più solide competenze nell'ambito della metodologia CLIL proprio grazie alla stretta collaborazione professionale con i docenti madrelingua, permettendo un aggiornamento costante delle pratiche didattiche. Parallelamente, la collaborazione mira a promuovere un arricchimento delle risorse materiali e delle competenze professionali, incentivando la socializzazione delle dotazioni esistenti e lo sviluppo di un'integrazione efficace del servizio scolastico con il territorio. L'obiettivo finale è rafforzare l'azione formativa per favorire lo sviluppo civile e culturale dell'intera comunità, in piena coerenza con le Indicazioni Nazionali e i traguardi di competenza previsti.



Denominazione della rete: **CONVENZIONE QUADRO PER LA PROMOZIONE E LO SVILUPPO DELLA FILIERA MUSICALE ATTRAVERSO ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO PRESSO IL CONSERVATORIO 'A. CASELLA'**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Governance paritaria

Approfondimento:

Convenzione Quadro, registrata con il prot. nr. 4424 del 19.05.2023 , definisce una collaborazione strategica tra il Conservatorio "A. Casella" e l'Istituto Comprensivo "G. Mazzini" finalizzata alla promozione e allo sviluppo della filiera musicale attraverso mirate attività di orientamento . Le parti considerano questo accordo un atto estremamente significativo per l'individuazione di percorsi pedagogico-didattici comuni, da realizzarsi concretamente attraverso attività di tirocinio e laboratori sperimentali . Sotto il profilo didattico, la convenzione punta a favorire la crescita culturale delle nuove generazioni e l'ampliamento dell'accesso alla formazione superiore, promuovendo l'innovazione dei servizi agli studenti per la riduzione delle diseguaglianze .



L'impianto educativo si fonda sul progetto "Sviluppo della filiera musicale, orientamento, aggregazione per gli studenti delle scuole secondarie", che impegna le istituzioni a garantire il regolare svolgimento di attività laboratoriali e momenti di aggregazione. Tali processi di insegnamento-apprendimento sono strutturati per rispondere alle Indicazioni Nazionali e ai Profili di competenza, assicurando che l'offerta formativa rispetti i livelli essenziali delle prestazioni previsti dal Ministero. L'accordo ha una durata di tre anni e prevede il rinnovo tacito, salvo disdetta da comunicarsi entro tre mesi dalla scadenza.

Denominazione della rete: **CONSORZIO ERASMUS+ (CON USR ABRUZZO)**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituto Comprensivo "Giuseppe Mazzini" ha formalizzato la propria partecipazione al progetto



Erasmus+ attraverso l'adesione al consorzio coordinato dall'Ufficio Scolastico Regionale per l'Abruzzo, che opera in qualità di beneficiario principale nel Grant Agreement stipulato con l'Agenzia Nazionale Erasmus+ INDIRE (mandato per l'a.s. 2025/2026 prot. nr. 1579 del 04.02.2025). Questa collaborazione strategica consente alla scuola di accedere ai finanziamenti destinati alla mobilità transnazionale, impegnando l'Istituzione a implementare le attività progettuali in piena conformità con gli obblighi e le condizioni previste dalla convenzione di sovvenzione.

La partecipazione al consorzio sostiene attivamente sia la mobilità degli studenti, offrendo loro opportunità di apprendimento in contesti internazionali, sia la mobilità del personale scolastico, finalizzata a periodi di formazione o attività di aggiornamento all'estero. Tale iniziativa mira a rafforzare la dimensione europea dell'offerta formativa, promuovendo l'innovazione didattica e lo sviluppo di competenze professionali e linguistiche in un contesto internazionale d'eccellenza.

Denominazione della rete: RETE D'AMBITO (ai sensi dell'art. 1, comma 70, della Legge 107/2015)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituto opera all'interno della Rete d'Ambito territoriale, una forma di aggregazione tra istituzioni scolastiche prevista dall'art. 1, comma 70, della Legge 107/2015 (Gli uffici scolastici regionali promuovono, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, la costituzione di reti tra istituzioni scolastiche del medesimo ambito territoriale. Le reti, costituite entro il 30 giugno 2016, sono finalizzate alla valorizzazione delle risorse professionali, alla gestione comune di funzioni e di attività amministrative, nonché alla realizzazione di progetti o di iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale, da definire sulla base di accordi tra autonomie scolastiche di un medesimo ambito territoriale, definiti «accordi di rete» - rinnovo con DD del Direttore Generale prot. nr. 104 del 23.06.2025).

La governance della rete è affidata alla scuola capofila Istituto Comprensivo "Cesira Fiori" di San Demetrio Ne' Vestini che svolge funzioni di coordinamento amministrativo e gestisce i rapporti istituzionali con l'Ufficio Scolastico Regionale e il Ministero dell'Istruzione e del Merito.

La partecipazione dell'Istituto alla rete è finalizzata all'ottimizzazione delle risorse umane e strumentali attraverso la gestione comune di attività burocratiche e contabili. Tra i principali ambiti di intervento rientrano l'organizzazione della formazione obbligatoria per il personale e la razionalizzazione delle procedure amministrative, in linea con quanto stabilito dalle note ministeriali di settore. In qualità di scuola partner, l'Istituto concorre alla definizione delle esigenze territoriali, beneficiando dei servizi centralizzati predisposti dalla capofila per l'intero ambito di riferimento.

Denominazione della rete: RETE DI SCOPO (ai sensi



dell'art. 1, comma 70, della Legge 107/2015)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituto aderisce alla Rete territoriale di scopo per la formazione del personale, costituita ai sensi dell' art. 1, comma 70, della Legge 107/2015 (Gli uffici scolastici regionali promuovono, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, la costituzione di reti tra istituzioni scolastiche del medesimo ambito territoriale. Le reti, costituite entro il 30 giugno 2016, sono finalizzate alla valorizzazione delle risorse professionali, alla gestione comune di funzioni e di attività amministrative, nonché alla realizzazione di progetti o di iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale, da definire sulla base di accordi tra autonomie scolastiche di un medesimo ambito territoriale, definiti «accordi di rete» - innovo con DD del Direttore Generale prot. nr. 104 del 23.06.2025). La governance della rete è affidata alla Scuola Polo IIS "A. Bafile" di L'Aquila) , che agisce in qualità di ente coordinatore e gestore delle risorse finanziarie assegnate dal Ministero dell'Istruzione e del Merito per l'aggiornamento professionale.

In conformità con il Piano Nazionale Formazione, la partecipazione dell'Istituto alla rete è finalizzata alla realizzazione di percorsi formativi per il personale docente e ATA, calibrati sui fabbisogni rilevati a livello territoriale. La Scuola Polo assume la responsabilità della progettazione operativa, della selezione degli esperti e della certificazione delle attività svolte, mentre l'Istituto, in qualità di nodo



della rete, contribuisce alla definizione delle priorità formative e assicura la fruizione delle iniziative da parte della propria comunità scolastica.

Denominazione della rete: PROTOCOLLO D'INTESA - CONVENZIONE TRA L'ISTITUTO COMPRENSIVO "G. MAZZINI" E L'ASSOCIAZIONE RUGBY EXPERIENCE SCHOOL

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Governance paritaria



Approfondimento:

La convenzione stipulata tra l'Istituto Comprensivo "G. Mazzini" e l'Associazione Rugby Experience L'Aquila ASD (prot. nr. 13287 del 27.11.2025) definisce una collaborazione strategica volta a promuovere la pratica del minirugby attraverso il progetto "Insieme in Meta". L'iniziativa, rivolta alle classi prime, seconde e terze delle scuole primarie di Giovanni XXIII, Pile e Santa Barbara per l'anno scolastico 2025/2026, utilizza lo sport come fondamentale strumento pedagogico, inclusivo e formativo.

L'importanza dell'accordo risiede nella condivisione di valori etici quali il rispetto delle regole e degli avversari, il sostegno reciproco e l'inclusione, intesa come valorizzazione dell'unicità di ogni alunno. L'associazione garantisce l'apporto di personale qualificato dalla Federazione Italiana Rugby per lo svolgimento delle attività presso i locali scolastici, assicurando la totale gratuità dell'intervento per l'istituto. Dal punto di vista educativo, il protocollo mira a rafforzare l'impegno individuale e collettivo degli studenti, integrando gli obiettivi motori della scuola con percorsi di crescita civile e sociale che favoriscono il divertimento e la collaborazione attiva all'interno dell'orario curricolare.

Denominazione della rete: **PROTOCOLLO D'INTESA - CONVENZIONE TRA L'ISTITUTO COMPRENSIVO "G. MAZZINI" E L'ASSOCIAZIONE ASD BASKET 2K5**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Governance paritaria

Approfondimento:

La convenzione tra l'Istituto Comprensivo "G. Mazzini" e l'associazione ASD Basket 2k5 (prot. nr. 11617 del 14.10.2025) definisce una collaborazione strategica finalizzata all'attuazione del progetto "Easy Basket" presso le scuole primarie di Giovanni XXIII, Pile e Santa Barbara per l'anno scolastico 2025/2026. L'importanza di questo accordo risiede nell'adozione del basket come strumento educativo e inclusivo, capace di promuovere una cultura del gioco-sport in stretta coerenza con le Indicazioni Nazionali per il Curricolo.

L'iniziativa mira a trasformare le conoscenze e le abilità motorie in competenze trasversali, integrando lo sviluppo funzionale con il livello emotivo e cognitivo degli alunni. Attraverso l'impiego di personale qualificato messo a disposizione dall'associazione e la costante presenza dei docenti responsabili, il progetto garantisce un ambiente di apprendimento adeguato dove le regole si adattano alle capacità dei bambini. Tale sinergia istituzionale, realizzata a titolo completamente gratuito per la scuola, permette di offrire agli studenti un'opportunità formativa di alto valore pedagogico che favorisce la crescita di persone più autonome e consapevoli all'interno dell'orario scolastico.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Sicurezza del lavoratore, settore della classe di rischio medio-ATECO 85.32.0 (art. 37, commi 1, 3 e 12 del D.Lgs. 81/08 e ss.mm.ii.)

Il piano formativo d'Istituto recepisce le nuove linee guida sulla sicurezza sul lavoro previste dal recente Accordo Stato-Regioni 2025. Attraverso moduli specifici per lavoratori e preposti, si intende garantire il pieno assolvimento degli obblighi di legge e l'adozione di procedure di sicurezza d'avanguardia, con particolare attenzione alle nuove modalità di verifica dell'apprendimento e alla gestione pratica dei rischi d'aula e di laboratorio. Il piano formativo d'Istituto recepisce le nuove linee guida sulla sicurezza sul lavoro previste dal recente Accordo Stato-Regioni 2025. Attraverso moduli specifici per lavoratori e preposti, si intende garantire il pieno assolvimento degli obblighi di legge e l'adozione di procedure di sicurezza d'avanguardia, con particolare attenzione alle nuove modalità di verifica dell'apprendimento e alla gestione pratica dei rischi d'aula e di laboratorio. Nello specifico la formazione interesserà: la formazione base per i docenti, la formazione dei preposti, la formazione degli addetti alle emergenze (addetti antincendio e addetti al primo soccorso), formazione RLS.

Tematica dell'attività di formazione	Sicurezza ai sensi del D. Lgs 81/2008
--------------------------------------	---------------------------------------

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Percorso di prova e immissione in ruolo (D.Lgs. 36/2022 - DM 226/2022)

Itinerario abilitante obbligatorio finalizzato alla conferma in ruolo. Il percorso è gestito attraverso la piattaforma ministeriale INDIRE per la parte documentale e mediante la partecipazione a corsi mirati organizzati dalla Scuola Polo per la formazione. L'iter si articola nelle seguenti fasi: incontri propedeutici e di restituzione; laboratori focalizzati sulla transizione digitale (PNRR) e l'innovazione didattica; attività di "peer to peer" con osservazione in classe assistita dal tutor; elaborazione del portfolio professionale digitale.

Tematica dell'attività di formazione	Sviluppo professionale, metodologie didattiche, inclusione e gestione della classe.
Destinatari	Docenti neo-assunti
Formazione di Scuola/Rete	Attività ministeriali

Titolo attività di formazione: CYBERSICUREZZA (DM66/2023)

Utilizzo sicuro della rete internet e prevenzione del cyberbullismo. Il modulo programma un percorso di approfondimento focalizzato sull'utilizzo sicuro e consapevole della rete internet e sulla prevenzione dei fenomeni di cyberbullismo. Prevista tra i mesi di settembre e ottobre 2025, l'azione intende fornire ai docenti gli strumenti normativi e tecnici per l'analisi dei protocolli di sicurezza dei dati e la protezione dell'identità digitale. L'obiettivo è promuovere strategie di cittadinanza digitale attiva per la tutela della comunità scolastica negli ambienti virtuali di apprendimento.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
--------------------------------------	--



Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: INTELLIGENZA ARTIFICIALE (DM66/2023)

Utilizzo etico e responsabile dell'intelligenza artificiale nella pratica didattica. L'azione programma l'analisi dell'utilizzo etico e responsabile dell'intelligenza artificiale nella pratica didattica quotidiana. Da realizzarsi tra settembre e ottobre 2025, il percorso esplora le potenzialità dei sistemi generativi per la personalizzazione degli apprendimenti e la progettazione di materiali didattici adattivi.

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: STEM (DM66/2023)

Potenziamento dell'insegnamento nelle discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche (STEM). Il piano prevede il potenziamento dell'insegnamento nelle discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche (STEM). Programmato per il periodo settembre-ottobre 2025, il modulo promuove l'adozione di metodologie laboratoriali mediate dal digitale, favorendo lo sviluppo del pensiero critico e della capacità di problem solving attraverso simulazioni, esperimenti virtuali e tecniche avanzate di modellizzazione dei dati.

Tematica dell'attività di formazione	Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle Discipline STEM
Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: INCLUSIONE (DM66/2023)

Tecnologie digitali per l'inclusione scolastica. L'azione pianifica l'analisi e l'applicazione delle tecnologie digitali per l'inclusione scolastica e il supporto alla diversità. Da attuarsi tra settembre e ottobre 2025, il percorso intende definire itinerari personalizzati attraverso l'uso di software compensativi e strumenti digitali inclusivi, garantendo la massima accessibilità dei contenuti e il successo formativo per gli studenti con bisogni educativi speciali.

Tematica dell'attività di	Inclusione e disabilità
---------------------------	-------------------------



formazione

Destinatari Tutti i docenti

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: METODOLOGIE DIDATTICHE - PRIMARIA (DM66/2023)

Metodologie didattiche innovative per l'insegnamento e l'apprendimento, connesse con l'utilizzo delle nuove tecnologie – PRIMARIA. Il modulo programma un approfondimento sulle metodologie didattiche innovative connesse all'utilizzo delle nuove tecnologie specifico per l'ordine di scuola primaria. Previsto tra settembre e ottobre 2025, l'intervento mira a trasformare l'ambiente di apprendimento in un ecosistema digitale integrato, facilitando l'acquisizione di competenze chiave attraverso metodologie attive quali il gioco didattico e il digital storytelling.

Tematica dell'attività di formazione Metodologie didattiche innovative

Destinatari Tutti i docenti

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: ORIENTAMENTO (DM66/2023)

Sviluppo delle competenze di orientamento dei docenti con l'utilizzo delle tecnologie digitali. Il percorso programma lo sviluppo delle competenze di orientamento dei docenti mediante l'ausilio di tecnologie e piattaforme digitali. Prevista tra i mesi di settembre e ottobre 2025, l'attività supporta la costruzione di e-portfolio e percorsi di autovalutazione digitale, fornendo ai docenti gli strumenti per guidare gli studenti in scelte scolastiche e professionali consapevoli e orientate al futuro.

Tematica dell'attività di formazione	Didattica orientativa e orientamento
Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: METODOLOGIE DIDATTICHE INFANZIA (DM66/2023)

Metodologie didattiche innovative per l'insegnamento e l'apprendimento, connesse con l'utilizzo delle nuove tecnologie - INFANZIA. Il piano delinea un percorso sull'innovazione metodologica assistita dalle nuove tecnologie specifico per la scuola dell'infanzia. Programmata tra settembre e ottobre 2025, l'azione introduce l'uso critico e creativo del digitale nei contesti educativi prescolari,



promuovendo la continuità tra gioco e scoperta tecnologica nel pieno rispetto delle tappe dello sviluppo cognitivo del bambino.

Tematica dell'attività di
formazione

Metodologie didattiche innovative

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CODING (DM66/2023)

Didattica e insegnamento dell'informatica, del pensiero computazionale e del coding, dell'intelligenza artificiale e della robotica a partire dalla scuola dell'infanzia. L'azione pianifica la didattica e l'insegnamento dell'informatica, del pensiero computazionale, della robotica educativa e dell'intelligenza artificiale. Programmata tra settembre e ottobre 2025, l'attività intende promuovere lo sviluppo delle competenze logiche attraverso la programmazione visuale e l'integrazione di hardware programmabili nella didattica trasversale dei diversi ordini di scuola.

Tematica dell'attività di
formazione

Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR

Destinatari

Tutti i docenti

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: GESTIONE CONFLITTI (DM66/2023)

Comunicazione efficace e gestione conflitti. Il modulo programma lo sviluppo di competenze di comunicazione efficace e tecniche di gestione dei conflitti nel contesto professionale. Da attuarsi tra settembre e ottobre 2025, il percorso include sessioni specifiche sulla mediazione digitale e sulla costruzione di un clima relazionale positivo per favorire la cooperazione e il benessere all'interno della comunità scolastica.

Tematica dell'attività di formazione	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: INTELLIGENZA ARTIFICIALE BIS (DM66/2023)

Utilizzo etico e responsabile dell'intelligenza artificiale nella pratica didattica. L'azione programma l'analisi dell'utilizzo etico e responsabile dell'intelligenza artificiale nella pratica didattica quotidiana. Da realizzarsi tra settembre e ottobre 2025, il percorso esplora le potenzialità dei sistemi generativi per la personalizzazione degli apprendimenti e la progettazione di materiali didattici adattivi.



Tematica dell'attività di
formazione

Metodologie didattiche innovative

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: METODOLOGIE DIDATTICHE SECONDARIA DI I GRADO (DM66/2023)

Metodologie didattiche innovative per l'insegnamento e l'apprendimento, connesse con l'utilizzo delle nuove tecnologie – SECONDARIA DI I GRADO. L'intervento programma l'adozione di metodologie didattiche innovative per l'insegnamento e l'apprendimento nel contesto delle tecnologie digitali per la scuola secondaria. Programmato tra settembre e ottobre 2025, il modulo focalizza l'attenzione sulla creazione di contenuti digitali complessi e sulla gestione di ambienti di apprendimento ibridi per potenziare l'interazione disciplinare e la collaborazione tra pari.

Tematica dell'attività di
formazione

Metodologie didattiche innovative

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: VALUTAZIONE (DM66/2023)

Pratiche innovative di verifica e valutazione degli apprendimenti anche con l'utilizzo delle tecnologie digitali. Il modulo programma lo studio di pratiche innovative di verifica e valutazione degli apprendimenti supportate dall'uso di tecnologie digitali. Da realizzarsi tra settembre e ottobre 2025, il corso analizza l'uso di piattaforme interattive per il feedback formativo in tempo reale e la gestione digitale dei dati valutativi per orientare il miglioramento continuo degli esiti didattici.

Tematica dell'attività di formazione	Valutazione degli apprendimenti
Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Il Rav e il Sistema Nazionale di Valutazione 2025-2028

Percorso di formazione, Informazione e accompagnamento rivolto alle Istituzioni scolastiche sull'uso degli strumenti strategici per il triennio 2025-2028 del Sistema Nazionale di Valutazione in collaborazione con il Ministero, INDIRE e INVALSI. L'azione formativa, prevista tra i mesi di novembre e dicembre 2025, è finalizzata ad accompagnare i docenti nella lettura critica dei dati e nella redazione del Rapporto di Autovalutazione (RAV). Il modulo approfondisce le metodologie di analisi dei processi scolastici e degli esiti degli studenti, fornendo gli strumenti necessari per definire obiettivi di miglioramento coerenti e misurabili, in un'ottica di rendicontazione sociale e



innalzamento della qualità dell'offerta formativa.

Formazione di Scuola/Rete	Attività ministeriali
---------------------------	-----------------------

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività ministeriali

Titolo attività di formazione: Compilazione e utilizzo del modello informatizzato di PEI

Seminario regionale di formazione sull'utilizzo della piattaforma ministeriale SIDI per la compilazione del PEI digitale finalizzato a far acquisire la piena padronanza operativa dello strumento e prevenire ogni difficoltà nella successiva stesura e gestione del documento informatizzato.

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
--------------------------------------	-------------------------

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: Padronanza e operatività nel sistema integrato Argo per la didattica e la gestione



documentale

Il percorso formativo è finalizzato al potenziamento delle competenze digitali dei docenti attraverso l'uso quotidiano e avanzato degli applicativi del pacchetto Argo adottati dall'Istituto. L'attività guida i docenti nella piena padronanza del Registro Elettronico DidUP, approfondendo le funzionalità relative alla progettazione didattica, alla gestione delle assenze, alle annotazioni e alla valutazione degli apprendimenti sia per la scuola primaria che per la secondaria. Particolare attenzione viene dedicata alla gestione della comunicazione scuola-famiglia e alla dematerializzazione degli atti tramite l'integrazione con il sistema di gestione documentale e la bacheca digitale, strumenti essenziali per la consultazione e la firma delle circolari interne. Il modulo include inoltre sessioni pratiche sulla compilazione digitale della programmazione individuale e delle relazioni finali all'interno dell'ambiente Argo, garantendo che ogni docente sia in grado di operare in autonomia nel rispetto delle normative sulla privacy e della protezione dei dati personali trattati sulla piattaforma, ottimizzando così i tempi della burocrazia scolastica a favore delle attività d'aula.

Tematica dell'attività di
formazione

Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

Titolo attività di formazione: Verso il Polo per l'infanzia: Strumenti e strategie per la co-progettazione zerosei

L'attività formativa, calendarizzata per il mese di settembre 2026, è finalizzata alla costruzione operativa di un ecosistema educativo territoriale che faciliti la transizione dei bambini dai servizi 0-3 alla scuola dell'infanzia, in coerenza con l'istituzione dei Poli per l'infanzia previsti dal D.Lgs. 65/2017. Il posizionamento del modulo all'inizio dell'anno scolastico permette ai docenti di definire protocolli di co-progettazione immediata che integrino spazi, tempi e linguaggi comuni, superando la frammentazione tra i diversi ordini educativi sin dalla fase di accoglienza. Attraverso l'analisi condivisa delle Linee pedagogiche per il sistema integrato e degli Orientamenti nazionali, i docenti apprendono a sviluppare strumenti di osservazione e documentazione unificati, volti a garantire un



curricolo verticale basato sull'apprendimento esperienziale e sulle relazioni. La formazione pone particolare enfasi sulle strategie di coordinamento pedagogico territoriale e sulla partecipazione attiva delle famiglie, fornendo metodi pratici per gestire la continuità educativa come un processo unitario che valorizzi l'unicità del bambino nel suo percorso di crescita 0-6 anni.

Tematica dell'attività di formazione	Formazione congiunta sul sistema zerosei per docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo I ciclo di istruzione)
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Percorsi di aggiornamento specialistico per le figure di staff e i referenti d'istituto

Il modulo costituisce un contenitore strutturato per l'aggiornamento continuo delle figure di sistema e dei docenti con incarichi di responsabilità nell'Istituto. L'attività prevede la partecipazione a percorsi formativi specialistici erogati da enti istituzionali, scuole polo o piattaforme ministeriali, finalizzati ad acquisire competenze giuridiche, organizzative e metodologiche specifiche per i diversi ruoli ricoperti. Il percorso include, a titolo esemplificativo, la formazione per il Referente per il contrasto al bullismo e al cyberbullismo, l'aggiornamento per il Referente Orientamento, le figure di supporto al PNRR e i docenti incaricati di Funzioni Strumentali. La descrizione integra la partecipazione a seminari, webinar e laboratori operativi focalizzati sulla gestione delle criticità, sulla redazione di protocolli interni e sul coordinamento delle reti di scopo, assicurando che i docenti di staff dispongano degli strumenti normativi e relazionali più recenti per supportare efficacemente l'autonomia scolastica e il miglioramento dell'offerta formativa.



Tematica dell'attività di
formazione

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: Oltre le barriere: ambienti di apprendimento digitali e ausili specialistici in collaborazione con il Centro Territoriale di Supporto - Nuove Tecnologie e Disabilità

Il percorso formativo è realizzato in sinergia con la Scuola Polo e il Centro Territoriale di Supporto - Nuove Tecnologie e Disabilità, istituzione di riferimento per la consulenza e la formazione sull'uso dei sussidi didattici avanzati. L'attività è volta a trasferire ai docenti competenze operative nell'utilizzo di hardware e software specialistici, necessari per abbattere le barriere alla comunicazione e all'apprendimento. Il modulo approfondisce il catalogo degli ausili tecnologici disponibili (comunicatori, sensori, software compensativi), guidando i docenti nelle procedure di richiesta e gestione dei sussidi in comodato d'uso. Attraverso sessioni laboratoriali, i partecipanti apprendono a integrare le "Nuove Tecnologie e Disabilità" nella progettazione del PEI (Piano Educativo Individualizzato)

Tematica dell'attività di
formazione

Inclusione e disabilità

Destinatari

Tutti i docenti

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Dalle Nuove Indicazioni 2025 al Curricolo d'Istituto: progettare per competenze nel nuovo scenario educativo

L'attività formativa è finalizzata all'analisi e all'implementazione delle Nuove Indicazioni Nazionali emanate nel 2025, attraverso un percorso di ricerca-azione sviluppato nel periodo compreso tra marzo e settembre 2026. Il modulo guida i docenti nella revisione del Curricolo di Istituto e delle programmazioni disciplinari, partendo da una prima fase di studio della nuova cornice normativa per giungere alla definizione operativa dei piani didattici all'avvio del nuovo anno scolastico. La formazione approfondisce le innovazioni introdotte dal Ministero, con particolare attenzione all'integrazione dell'educazione civica trasversale, alla sostenibilità e alle nuove competenze digitali come elementi fondanti del profilo dello studente. Sono previste sessioni laboratoriali per la declinazione dei nuovi traguardi di competenza e degli obiettivi di apprendimento, promuovendo una didattica orientativa e interdisciplinare. Il percorso assicura inoltre la coerenza tra la nuova progettazione e i sistemi di valutazione degli apprendimenti, garantendo che l'Istituto sia pienamente allineato ai mutati scenari socio-culturali e tecnologici delineati a livello nazionale entro l'avvio delle lezioni di settembre 2026.

Tematica dell'attività di formazione	Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo I ciclo di istruzione)
Destinatari	Tutti i docenti



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: Percorsi formativi d'Ambito: innovazione metodologica e priorità strategiche territoriali

Il modulo è finalizzato all'aggiornamento professionale del personale attraverso la partecipazione alle iniziative formative promosse dalla Scuola Polo per la Formazione del territorio. L'attività risponde alla necessità di raccordare le esigenze del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) con le priorità individuate a livello nazionale e regionale

Tematica dell'attività di formazione

Autonomia didattica e organizzativa

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Sicurezza del lavoratore, settore della classe di rischio medio-ATECO 85.32.0 (art. 37, commi 1, 3 e 12 del D.Lgs. 81/08 e ss.mm.ii.)

Tematica dell'attività di formazione

Gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Evoluzione della segreteria digitale: flussi gestionali, gestione documentale e protocolli di conservazione a norma

Tematica dell'attività di formazione

Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e anticorruzione con i relativi obblighi di pubblicità

Destinatari

Personale Amministrativo



Modalità di Lavoro • Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte Esperti formatori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Esperti formatori

Titolo attività di formazione: Percorsi formativi d'Ambito: innovazione metodologica e priorità strategiche territoriali

Tematica dell'attività di
formazione Supporto nei processi di innovazione

Destinatari Personale Amministrativo

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte Scuola Polo d'Ambito per la formazione

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Scuola Polo d'Ambito per la formazione



Titolo attività di formazione: **LABORATORI SUL CAMPO - Assistenti amministrativi**

Tematica dell'attività di
formazione

Gestione amministrativa del personale

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie

formative/Università/Altro
coinvolte

Formatori esperti

Formazione di Scuola/Rete

Attività PNRR di altra scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Formatori esperti

Titolo attività di formazione: **Efficienza e dematerializzazione: gestione avanzata dei flussi documentali e amministrativi tramite la suite Argo**

Tematica dell'attività di
formazione

Gestione documentale

Destinatari

Personale Amministrativo



Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro
coinvolte

Esperti delle piattaforme

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Esperti delle piattaforme